

**Piano di Sviluppo Locale**

**Terre Normanne**

**ALLEGATO 1**

**Schede tecniche di misura**

## INDICE

---

### 1. Aumento competitività sociale

---

- 1.1.1.a Marketing territoriale. Studi
- 1.1.2.a Marketing territoriale. Iniziative di informazione e di promozione dell'area del PSL rivolte a target specifici di soggetti esterni all'area
- 1.1.2.b Marketing territoriale. avviamento di sportelli locali per assistenza a nuovi insediamenti di soggetti esterni
- 1.1.3.a Servizi alla popolazione. Indagini territoriali finalizzate alla verifica dei fabbisogni di servizi delle popolazioni
- 1.1.4.a Servizi alla popolazione. Elaborazione di progetti propedeutici all'attivazione di servizi alla popolazione
- 1.1.5.a Servizi alla popolazione. avvio di strutture funzionali allo svolgimento di servizi innovativi alla popolazione (servizi per la mobilità, laboratori teatrali e musicali, atelier, spazi per l'esposizione, cineforum; centri di animazione culturale a misura di bambini, anziani e giovani; centri di promozione culturale delle risorse umane per categorie emarginate e a rischio di emarginazione; centri di educazione alla legalità; centri di aggregazione interculturali, accesso ai servizi informativi e delle comunicazioni, servizi assistenziali e sociali, servizi a domicilio, servizi post-scolastici, servizi di alfabetizzazione informatica, per il tempo libero e lo sport
- 1.1.6.a Servizi alle imprese. Indagini sul fabbisogno di servizi alle imprese, sui modelli organizzativi ottimali per l'offerta di tali servizi, sugli organismi pubblici e privati idonei a fornirli
- 1.1.7.a Servizi alle imprese. Elaborazione di progetti propedeutici all'attivazione di servizi
- 1.1.8.a Avviamento di strutture (sportelli) in grado di fornire servizi alle imprese operanti sul territorio del PSL (orientare la domanda di lavoro verso le professionalità idonee, azioni di accompagnamento e assistenza alla creazione di nuove imprese, informare e sensibilizzare le imprese sull'utilizzo degli strumenti di sostegno comunitari, nazionali e regionali esistenti anche in funzione della realizzazione di interventi complementari al Programma Leader+ Regionale, ecc.).
- 

### 2. Aumento competitività ambientale-culturale

---

- 1.2.1 studi volti alla riorganizzazione, catalogazione e miglioramento del patrimonio ambientale, artistico e culturale del territorio (musei, biblioteche, centri espositivi, edifici di rilevante valenza, ecc.);
- 1.2.2 studi di fattibilità sulla gestione dei beni museali ed ecomuseali esistenti, sui beni di rilevante interesse culturale di uso pubblico, sui servizi di accoglienza e fruizione, sulla comunicazione al mercato;
- 1.2.3 realizzazione di interventi materiali per la riqualificazione, conservazione e promozione del patrimonio di interesse storico e culturale del territorio;
-

- 
- 1.2.4 recupero e rifunionalizzazione degli edifici e manufatti a valenza museale ed ecomuseale, compreso l'allestimento degli spazi espositivi, l'organizzazione di eventi legati alla storia dei luoghi, l'allestimento di centri visita e la realizzazione e/o riqualificazione di attrezzature di accoglienza e di fruizione;
- 
- 1.2.5 messa in rete dei beni di interesse storico-culturale e loro integrazione negli itinerari turistici;
- 
- 1.2.6 informazione e promozione delle risorse museali ed ecomuseali e sui beni di rilevante interesse culturale rivolte a target specifici di utenza, fra cui le scuole;
- 
- 1.2.7 azioni per il potenziamento delle sinergie tra musei, ecomusei e beni di rilevante interesse culturale, per l'attivazione di reti di strutture, e per lo sviluppo di strategie comuni di gestione di beni del patrimonio culturale, di accoglienza dei visitatori e di comunicazione al mercato;
- 
- 1.2.8 elaborazione di manuali e guide che illustrano in particolare il patrimonio naturalistico, ambientale e culturale locale.
- 
- 1.2.9 studi, manuali e guide, finalizzati all'elaborazione di piani e programmi, e conseguente realizzazione di interventi, per il recupero di elementi di tipicità nell'architettura locale, nelle zone di insediamento commerciale dei centri storici e nel paesaggio rurale,
- 
- 1.2.10 interventi esemplari di ripristino, uso o riattivazione del patrimonio tradizionale sociale fisso per la creazione di centri adibiti all'erogazione di servizi per il settore rurale
- 
- 1.2.11 studi ed elaborazione di piani, programmi, manuali e guide
- 
- 1.2.12 realizzazione di interventi volti alla salvaguardia, miglioramento, manutenzione straordinaria e monitoraggio delle risorse naturali e dei paesaggi,
- 
- 1.2.13 individuazione, promozione e diffusione di sistemi di gestione ambientale
- 
- 1.2.14 applicazione di modelli di gestione integrata dei siti Natura 2000 (piani di gestione ed interventi migliorativi)
- 
- 1.2.15 studi ed elaborazione di progetti di sviluppo del turismo sostenibile finalizzati alla fruizione turistica integrata delle risorse peculiari dell'area, con particolare riguardo al patrimonio ambientale e culturale;
- 
- 1.2.16 azioni di sensibilizzazione ed animazione degli operatori ed iniziative di collegamento intersettoriale, secondo la logica di filiera produttiva turistica, fra tutti gli operatori che collaborano alla realizzazione dei prodotti turistici collegati al progetto;
- 
- 1.2.17 recupero e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali, allestimento o riqualificazione di itinerari tematici
- 
- 1.2.18 attivazione e riqualificazione di servizi al turista, finalizzati alla fruizione turistica integrata delle risorse peculiari dell'area;
- 
- 1.2.19 studi, progettazione e realizzazione di iniziative esemplari di piccole infrastrutture private a carattere aziendale e collettivo, quali ad esempio impianti pilota per la produzione di energia alternativa o rinnovabile
- 
- 1.2.20 azioni di informazione e sensibilizzazione sulla possibilità di uso di fonti energetiche alternative
-

---

### **3. Aumento competitività economica**

---

- |        |  |
|--------|--|
| 1.3.1  | progetti pilota tendenti a incentivare la costituzione di centri di servizi innovativi – per prodotti di filiera o di sistema produttivo locale  |
| 1.3.2a | Elaborazione progetto di filiera   |
| 1.3.2b | progetti pilota volti all'integrazione dell'offerta di prodotti tipici/tradizionali con la componente turistico-ricreativa e artigianale;  |
| 1.3.3  | investimenti nelle imprese di filiera o di sistema produttivo locale finalizzati all'innovazione di prodotto, servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione, nonché all'integrazione delle attività delle filiere;              |
| 1.3.4  | elaborazione e realizzazione di progetti pilota volti allo svolgimento di attività extragricole in aree rurali e prossimali ai centri abitati.   |
| 1.3.5  | costituzione e avviamento di consorzi e associazioni di produttori al fine di incentivare iniziative per la commercializzazione delle produzioni innovative e di qualità;  |
| 1.3.6  | realizzazione di piccole infrastrutture a carattere aziendale e collettivo;  |
| 1.3.7  | studi di fattibilità relativi all'applicazione delle norme sui sistemi di qualità, sui sistemi di gestione ambientale, sulle etichettature ecologiche e sui sistemi di tracciabilità dei prodotti agricoli di cui alle disposizioni comunitarie; |
| 1.3.8  | studi di settore per l'individuazione di elementi e parametri di qualità e di sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese, strettamente riferiti alla realtà locale;   |
| 1.3.9  | interventi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese,   |
| 1.3.10 | studi ed elaborazione di progetti per la conservazione, lo sviluppo e la trasmissione dei mestieri tradizionali a fini produttivi, didattici e culturali;  |
| 1.3.11 | realizzazione di progetti pilota di "bottega scuola", per la qualificazione, la conservazione ed il trasferimento di tecniche dei mestieri tradizionali a fini produttivi, didattici e culturali   |
| 1.3.12 | creazione di vetrine (show room) dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale, distribuite sul territorio   |
| 1.3.13 | studi ed elaborazione di progetti per la nascita di nuove attività produttive-culturali e/o servizi esemplari di cui abbisogna il territorio e capaci di generare occupazione e/o nuove fonti di reddito   |
| 1.3.14 | studi e investimenti materiali finalizzati a diffondere la formula del telelavoro allo scopo di proporre nuove soluzioni di occupazione e influire positivamente sulla qualità della vita di quegli addetti residenti in territori isolati;      |
| 1.3.15 | studi ed investimenti materiali per l'utilizzo di strutture di proprietà pubblica per attività produttive e culturali esemplari che generino nuove fonti o integrazione di reddito;  |
| 1.3.16 | realizzazione di progetti pilota, per la nascita di nuove occupazioni  |
| 1.3.17 | azioni di informazione e sensibilizzazione sulla possibilità individuate   |
-

---

#### **4. Potenziamento e riqualificazione delle risorse umane**

---

- 1.4.1 Formazione e riqualificazione professionale – anche attraverso metodi innovativi di inserimento professionale di persone in situazione precaria (imprese di inserimento, scuole officina, ecc.) – destinati a disoccupati e agli addetti del settore pubblico e privato strettamente finalizzati all'operatività delle azioni previste nei PSL;
- 1.4.2 Formazione destinata agli addetti del GAL e del settore pubblico finalizzati all'adeguamento professionale dei medesimi, mediante una migliore conoscenza delle finalità e dei contenuti del programma regionale LEADER+ e del funzionamento e della gestione dei GAL;
- 1.4.3 Formazione destinata agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado per migliorare il livello cognitivo sulle problematiche ambientali ed alimentari e rendere più elevata la sensibilità su tali argomenti
- 

#### **5. Supporto alla realizzazione del PSL**

---

- 1.5.1 Studio e predisposizione di iniziative (es. Tavole rotonde, pubblicazioni, informazioni sui media, help-desk, workshop, ecc.) per informare, sensibilizzare e rendere partecipi al complesso delle attività previste nel PSL la popolazione, il tessuto imprenditoriale pubblico e privato, gli operatori esterni, i potenziali turisti e consumatori;
- 1.5.2 Organizzazione della struttura operativa del GAL funzionale all'attuazione del piano di sviluppo locale;
- 1.5.3 Realizzare attività per acquisizione di competenze, ossia spese di animazione e/o studi preliminari all'elaborazione del PSL (attraverso l'elaborazione di un Piano di acquisizione di competenze per i nuovi territori)
- 

### **SEZIONE II**

---

#### **2.1. Cooperazione interterritoriale**

---

- 2.1.1 Consulenze specialistiche e viaggi per la realizzazione del progetto di cooperazione
- 2.1.2 Animazione e assistenza tecnica per la definizione dei partenariati e del contenuto dei progetti
- 2.1.3 Interventi compresi all'interno delle azioni di cui alla Sezione I esclusa la misura 5
- 

#### **2.2. Cooperazione transnazionale**

---

- 2.2.1 Consulenze specialistiche e viaggi per la realizzazione del progetto di cooperazione
- 2.2.2 Animazione e assistenza tecnica per la definizione dei partenariati e del contenuto dei progetti
- 2.2.3 Interventi compresi all'interno delle azioni di cui alla Sezione I esclusa la misura 5
-

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>1</b>	<b>Aumento competitività sociale</b>
<b>Intervento</b>	<b>1</b>	<b>Studi di Marketing territoriale</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Studio di Marketing territoriale</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività territoriale: favorire lo sviluppo locale del territorio rurale incrementandone la competitività e l'attrattività, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità endogene, sulla base di un processo sinergico di potenziamento dell'ambiente economico, anche al fine di contribuire a creare posti di lavoro, di miglioramento della capacità organizzativa del sistema territoriale, di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
Obiettivo specifico	Accrescere la competitività sociale: garantire il miglioramento della qualità della vita (per le imprese ed i residenti)
Obiettivi operativi	L'aumento della competitività sociale dovrà realizzarsi garantendo servizi e promuovendo iniziative innovative dirette alle imprese e ai residenti. Si dovrà mirare ad un aumento della coesione sociale anche attraverso la ricerca e l'affermazione di un'identità territoriale che, sulla base delle potenzialità del territorio, sia condivisa a livello locale e riconoscibile all'esterno. Si potrà sviluppare, ed eventualmente realizzare, a livello territoriale nuove forme organizzative di gestione dei servizi ai cittadini ed alle imprese, con l'ausilio di nuove tecnologie.
Contenuto tecnico	<p>Realizzazione di uno studio volto ad individuare i fattori competitivi dell'area LEADER+ delle Terre Normanne e le strategie di comunicazione più efficaci a raggiungere target specifici, nonché ad elaborare progetti per la individuazione di metodi e canali di vendita innovativi.</p> <p>L'azione proposta intende favorire la creazione di un "brand" del territorio di intervento, inteso sia come immagine spendibile sul mercato con politiche di promozione del territorio (ambiente, cultura, tradizioni, ecc.) e dei suoi prodotti (in modo da facilitare la conoscenza delle risorse territoriali ed innescare una maggiore domanda di mercato), sia come valorizzazione dell'identità delle popolazioni locali.</p> <p>Nello studio verranno altresì analizzate le opportunità di insediamento ed investimento da parte di operatori esterni nel territorio delle Terre Normanne e le possibilità di sviluppo di collaborazioni fra soggetti dell'area e soggetti esterni in ambiti diversi (produttivo, commerciale, promozionale, culturale, ecc.).</p> <p>Lo Studio dovrà inoltre prevedere un Piano relativo alle specifiche azioni di promozione da realizzare per stimolare l'attrattività del territorio delle Terre Normanne, comprensivo dei seguenti elementi: calendario e studio della fattibilità delle iniziative di promozione (convegni, seminari, workshop) da realizzare nell'area delle Terre Normanne per il coinvolgimento degli enti territoriali e del</p>

	<p>sistema delle imprese locali e per il coinvolgimento di strutture ed operatori esterni; calendario e studio della fattibilità di missioni ed educational nell'ambito di fiere e mostre di rilevanza nazionale ed internazionale; calendario e studio della fattibilità di eventi di business meeting tra il sistema delle imprese locali e delegazioni formate da esperti esteri interessati a conoscere l'offerta locale; piano organizzativo del servizio di assistenza e consulenza da parte di esperti specializzati in favore degli enti locali, del sistema delle imprese e delle organizzazioni professionali per la partecipazione alle azioni di promotion territoriale; piano delle azioni di natura pubblicitaria e promozionale presso media, spazi pubblici, ecc. attuate anche mediante la realizzazione di idoneo materiale cartaceo e/o multimediale</p>
Fasi di articolazione del progetto	<p>Ricerca di mercato                      Definizione del posizionamento e della caratterizzazione del "prodotto Terre Normanne"                      Analisi delle opportunità di insediamento, investimento e collaborazione di soggetti esterni al territorio                      Piano di comunicazione e promozione del territorio delle Terre Normanne                      Piano per la individuazione di metodi e canali di vendita alternativi                      Proposta di brand territoriale</p>

<b>COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL</b>	
Descrizione	<p>La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR. In relazione alla specificità e complementarità della misura rispetto ad altri programmi cofinanziati, ed alla individuazione delle misure del Programma Operativo Regionale 2000-2006 i cui riscontri possono essere indirettamente riferiti al presente intervento, il PSL fa riferimento a quanto contenuto negli omonimi paragrafi presenti nell'ambito del Complemento di Programmazione regionale al capitolo "schede di misura".</p>

<b>ELEMENTI CARATTERIZZANTI</b>	
Vitalità economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne.</p>
Sostenibilità	<p>Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla</p>

	valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative. In GAL si impegna al rispetto dei principi relativi alla trasparenza, alla concorrenza e alla normativa sugli appalti pubblici.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto

	dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Studio
Cod. UE	413
Tasso di aiuto pubblico	100 % massimo (previsto dal Complemento); 80 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	50.000 Euro per realizzazione studio di marketing territoriale
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di stato ai sensi dell'articolo 87.1 del Trattato CE sarà accordato per gli interventi
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno

	d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.
--	---

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	L'azione corrisponde ad esigenze del GAL, in quanto società di sviluppo locale, e interessa la collettività nel suo complesso. E' realizzata dal GAL direttamente, sulla base di più offerte economiche, contenenti i termini, le condizioni e le modalità per l'espletamento dell'incarico. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale.
Collegamento con altre azioni del PSL	L'azione di tipo orizzontale consente di diffondere ed acquisire know how relativo a conoscenze e competenze specifiche, ed è funzionalmente collegata con le azioni verticali che intervengono nei vari settori e filiere – in gran parte azioni pilota ed innovative – che consentono di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorarne la competitività e favorirne l'integrazione. Tutte le azioni sono in relazione diretta con il tema catalizzatore, garantendo così il carattere integrato del progetto.
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo.
Condizioni di	Sulla base delle conclusioni dello studio di marketing il GAL promuoverà le

ammissibilità	specifiche azioni da condurre.
---------------	--------------------------------

QUADRO ECONOMICO
------------------

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
35.170	80,00%	28.136	75%	21.102	7.034	70%	4.924	30%	2.110	20,00%	7.034	

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
1	N° Studi e indagini realizzati
	N° Strutture e infrastrutture realizzate
	N° imprese costituite ed avviate

INDICATORI DI RISULTATO	
	% cittadini cui vengono forniti nuovi servizi
	% imprese cui vengono forniti nuovi servizi

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Incremento dei consumi dei residenti
	Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>1</b>	<b>Aumento competitività sociale</b>
<b>Intervento</b>	<b>2</b>	<b>Marketing territoriale. Iniziative di informazione e di promozione dell'area del PSL rivolte a target specifici di soggetti esterni all'area</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Promozione territoriale</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività territoriale: favorire lo sviluppo locale del territorio rurale incrementandone la competitività e l'attrattività, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità endogene, sulla base di un processo sinergico di potenziamento dell'ambiente economico, anche al fine di contribuire a creare posti di lavoro, di miglioramento della capacità organizzativa del sistema territoriale, di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
Obiettivo specifico	Accrescere la competitività sociale: garantire il miglioramento della qualità della vita (per le imprese ed i residenti)
Obiettivi operativi	ricerca e affermazione di un'identità territoriale che, sulla base delle potenzialità del territorio, sia condivisa a livello locale e riconoscibile all'esterno valorizzazione del territorio e incremento dell'attrattività per gli investitori esterni
Contenuto tecnico	<p>Iniziative di informazione e promozione: realizzazione di azioni di promozione all'insediamento nel territorio delle Terre Normanne di operatori e di persone e allo sviluppo di collaborazioni fra soggetti dell'area e soggetti esterni in ambiti diversi (produttivo, commerciale, promozionale, culturale, ecc.). Le specifiche azioni di promozione da realizzare dovranno essere previste nell'ambito del piano di marketing territoriale realizzato con la precedente azione 1.1.1.a</p> <p>La promozione del territorio verrà realizzata prevalentemente tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- convegni, seminari, workshop da realizzare nell'area GAL per il coinvolgimento degli enti territoriali e del sistema delle imprese locali</li> <li>- realizzazione di spazi espositivi, missioni ed educational nell'ambito di fiere e mostre di rilevanza nazionale ed internazionale quali a titolo di esempio la BIT (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano, il Vinitaly di Verona, il Forum P.A. di Roma, il Salone sviluppo locale di Torino, i Road Show (azioni di promozione territoriali con particolare riferimento alle Comunità italiane all'estero) nell'America del Nord ed Europa, l' It&amp;Me (fiera turistica di Chicago)</li> <li>- realizzazione di educational nell'area GAL con il coinvolgimento di strutture ed operatori esterni (da altre aree regionali, nazionali e/o estere)</li> <li>- realizzazione di eventi di business meeting tra il sistema delle imprese locali e delegazioni formate da esperti esteri interessati a conoscere</li> </ul>

	<p>l'offerta locale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disponibilità di un servizio di assistenza e consulenza da parte di esperti specializzati in favore degli enti locali, del sistema delle imprese e delle organizzazioni professionali per la partecipazione alle azioni di promotion territoriale</li> <li>- azioni di natura pubblicitaria e promozionale presso media, spazi pubblici, ecc. attuate anche mediante la realizzazione di idoneo materiale cartaceo e/o multimediale</li> </ul>
Fasi di articolazione del progetto	Realizzazione delle iniziative di informazione e promozione dell'area del PSL previste dallo studio marketing

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR. In relazione alla specificità e complementarità della misura rispetto ad altri programmi cofinanziati, ed alla individuazione delle misure del Programma Operativo Regionale 2000-2006 i cui riscontri possono essere indirettamente riferiti al presente intervento, il PSL fa riferimento a quanto contenuto negli omonimi paragrafi presenti nell'ambito del Complemento di Programmazione regionale al capitolo "schede di misura".

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle

	comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative. In GAL si impegna al rispetto dei principi relativi alla trasparenza, alla concorrenza e alla normativa sugli appalti pubblici.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione

	delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Iniziative di informazione e promozione
Cod. UE	
Tasso di aiuto pubblico	100 % massimo (previsto dal Complemento); 80 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	155.000 Euro per iniziative di informazione e promozione
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di stato ai sensi dell'articolo 87.1 del Trattato CE sarà accordato per gli interventi
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE
---------------------

<p>Publicità</p>	<p>A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.</p>
<p>Animazione</p>	<p>L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese</p>
<p>Procedure e criteri di selezione</p>	<p>L'azione corrisponde ad esigenze del GAL, in quanto società di sviluppo locale, e interessa la collettività nel suo complesso. E' realizzata dal GAL direttamente, sulla base di più offerte economiche, contenenti i termini, le condizioni e le modalità per l'espletamento dell'incarico. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale.</p>
<p>Collegamento con altre azioni del PSL</p>	<p>L'azione di tipo orizzontale consente di diffondere ed acquisire know how relativo a conoscenze e competenze specifiche, ed è funzionalmente collegata con le azioni verticali che intervengono nei vari settori e filiere – in gran parte azioni pilota ed innovative – che consentono di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorarne la competitività e favorirne l'integrazione. Tutte le azioni sono in relazione diretta con il tema catalizzatore, garantendo così il carattere integrato del progetto.</p>
<p>Modalità di erogazione delle risorse pubbliche</p>	<p>Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo.</p>
<p>Condizioni di ammissibilità</p>	<p>Sulla base delle conclusioni dello studio di marketing il GAL promuoverà la stipula di un protocollo d'intesa con i soggetti interessati, con la specificazione delle azioni da condurre.</p>

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
155.100	80,00%	12.080	75%	93.059	31.021	70%	21.715	30%	9.306	20,00%	31.020	

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
7	N° Eventi promozionali
	N° Strutture e infrastrutture realizzate
	N° imprese costituite ed avviate

INDICATORI DI RISULTATO	
	% cittadini cui vengono forniti nuovi servizi
15	% imprese cui vengono forniti nuovi servizi

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Incremento dei consumi dei residenti
5	Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>1</b>	<b>Aumento competitività sociale</b>
<b>Intervento</b>	<b>5</b>	<b>Avvio di strutture funzionali allo svolgimento di servizi innovativi alla popolazione</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Realizzazione servizi sociali</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività territoriale: favorire lo sviluppo locale del territorio rurale incrementandone la competitività e l'attrattività, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità endogene, sulla base di un processo sinergico di potenziamento dell'ambiente economico, anche al fine di contribuire a creare posti di lavoro, di miglioramento della capacità organizzativa del sistema territoriale, di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
Obiettivo specifico	Accrescere la competitività sociale: garantire il miglioramento della qualità della vita (per le imprese ed i residenti)
Obiettivi operativi	Crescita del territorio in un'ottica di sussidiarietà, con particolare riferimento alle aree di cosiddetta "utilità sociale" con particolare riferimento alla difesa delle categorie sociali deboli (volontariato sociale)
Contenuto tecnico	<p>Sostegno alla creazione ed all'avvio delle attività di strutture per la fornitura di servizi alla popolazione. Si prevede la realizzazione di progetti pilota per la creazione di strutture funzionali allo svolgimento dei servizi. La misura dovrebbe servire prioritariamente ad interventi sul sociale in considerazione del notevole interesse manifestato dalle associazioni no profit con particolare riferimento allo svantaggio sociale.</p> <p>Si prevede quindi la concessione di un contributo a fondo perduto per la realizzazione degli specifici progetti di sviluppo sociale, individuati nell'indagine di cui all'azione 1.1.3 e progettati nell'ambito dell'azione 1.1.4.</p> <p>E' attribuita priorità alla realizzazione di progetti misti pubblico-privati favorendo il coinvolgimento di soggetti privati nella gestione del patrimonio pubblico. Ciò al fine di migliorare la fruizione di molti beni, attualmente inutilizzati o per mancanza di risorse finanziarie o per mancanza di idonee figure professionali in grado di valorizzarle adeguatamente. Dal punto di vista operativo, le amministrazioni locali potranno individuare nell'ambito del territorio di propria pertinenza alcuni beni da affidare eventualmente in gestione a soggetti locali quali associazioni di settore, organismi di volontariato, enti ed organizzazioni interessate al sociale. In ogni caso dovranno essere garantite finalità di interesse pubblico nella gestione del bene.</p> <p>La gestione dei centri potrà essere realizzata in collaborazione con associazioni di</p>

	<p>settore, organismi di volontariato, enti ed organizzazioni interessate al sociale. Tali strutture, in via preferenziale, potranno essere realizzate in forme associative e con una prevalenza di giovani e donne.</p>
<p>Fasi di articolazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione da parte del GAL di sintetici “information package” da diffondere presso i potenziali beneficiari, costituiti da: quadro di riferimento nel quale si devono inserire le operazioni da selezionare (priorità tematiche e settoriali, tipologie di progetti prioritari, ecc); formulario e guida alla compilazione delle proposte dei soggetti destinatari dei bandi; criteri di selezione e griglia di valutazione da utilizzare per selezionare le proposte</li> <li>- Predisposizione di specifiche guide metodologiche ed operative per l’istruttoria dei progetti pervenuti che potranno essere utilizzate dalle Commissioni di selezione</li> <li>- Predisposizione e pubblicazione dei bandi per la selezione delle azioni da realizzare presso gli albi dei Comuni aderenti al GAL. Un estratto del bando, accompagnato dal relativo information package, sarà pubblicato sul sito Internet del GAL dal quale potrà essere scaricato tramite download</li> <li>- Attivazione presso la sede del GAL durante il periodo di apertura dei bandi, di sportelli “help desk” per i proponenti, integrati da specifici servizi di assistenza telematica</li> <li>- Istruttoria e gestione delle pratiche: dalla verifica del possesso dei requisiti, alla verifica dell’ammissibilità delle spese; dalla corrispondenza con le imprese alla formulazione delle graduatorie ed alla predisposizione dei provvedimenti di concessione; dai collaudi all’erogazione del contributo ed alla vigilanza per il mantenimento dei vincoli pluriennali di destinazione fino alle attività di monitoraggio fisico e finanziario</li> <li>- Note: la selezione dei progetti avverrà tra quelli presentati nell’ambito della azione 1.1.4 e valutati come ammissibili in base alla relativa graduatoria predisposta per la stessa azione (compresi quelli valutati ammissibili e che non abbiano eventualmente ricevuto il contributo per la progettazione per esaurimento dei fondi disponibili). Nel caso di eventuale indisponibilità parziale o totale di fondi per il cofinanziamento di proposte comunque valutate ammissibili e che abbiano ricevuto il contributo per la progettazione nella precedente azione 1.1.4, il GAL si attiverà per favorire l’accesso a fonti di finanziamento alternative (agevolazioni pubbliche, fondazioni bancarie, banche etiche, eccetera).</li> </ul>

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL

Descrizione	<p>La presente azione è integrata e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, il miglioramento della qualità della vita della popolazione locale. Per quanto riguarda il P.O.R. Sicilia 2000-2006 si fa riferimento all'Asse IV "Sistemi locali di Sviluppo" (Misura 4.03 "Nuova imprenditorialità femminile e giovanile e del terzo settore" che prevede anche aiuti per migliorare la qualità della vita a beneficio delle piccole imprese come definite a livello comunitario, operanti nel terzo settore e cooperative sociali) e all'Asse V (Misura 5.02 "Riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita" che prevede azioni materiali per il rinnovamento del tessuto edilizio ed urbanistico delle aree degradate, dismesse, e dei centri storici di città capoluoghi di provincia e di centri medi con popolazione superiore ai 30.000</p>
-------------	---

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.</p>
Sostenibilità	<p>Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.</p>
Carattere pilota	<p>Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.</p> <p>L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.</p>
Trasferibilità	<p>E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale</p>

	potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile
--	---

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
X	Bando Pubblico

- ❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative. In GAL si impegna al rispetto dei principi relativi alla trasparenza, alla concorrenza e alla normativa sugli appalti pubblici.*

DESTINATARI FINALI *	
	GAL
X	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro (con particolare riferimento a piccole imprese come definite a livello comunitario, operanti nel terzo settore e cooperative sociali) E' data priorità ai progetti presentati dagli enti locali in forma associata.
	PMI dei servizi (è data priorità a quelle destinate ad aumentare l'occupazione e/o le attività dei giovani e delle donne)
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri*

*soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*

- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Servizi di base per l'economia e la popolazione rurali: spese per l'avviamento di servizi alla popolazione, comprensive di investimenti materiali, spese per consulenze, costi di esercizio e spese amministrative.
Cod. UE	1305
Tasso di aiuto pubblico	Contributo fino al 60% delle spese ammissibili 60 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	250.000 Euro, ovvero 300.000 Euro per le infrastrutture
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di stato ai sensi dell'articolo 87.1 del Trattato CE sarà accordato per gli interventi
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da

	assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari per le attività non gestite dal Gal avverrà tramite procedure di evidenza pubblica che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale. .
Collegamento con altre azioni del PSL	Coerentemente con la strategia individuata, il GAL e gli altri soggetti beneficiari elaborano i progetti per l'attivazione di servizi alla popolazione. Sulla base dei progetti elaborati, il GAL e gli altri soggetti beneficiari effettueranno gli interventi di cui all'azione 1.1.5 per l'avvio di strutture funzionali allo svolgimento di servizi innovativi alla popolazione.
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo .
Condizioni di ammissibilità	Nell'attuazione dell'azione dovrà essere favorito il coinvolgimento/inserimento di persone soggette ad esclusione sociale, donne, disoccupati di lunga durata e LSU.

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
328.258	60 %	196.955	75%	147.714	49.240	70%	34.468	30%	14.772	40 %	131.303

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
	N° Studi e indagini realizzati
7	N° azioni realizzate
	N° imprese costituite ed avviate

INDICATORI DI RISULTATO	
10	% cittadini cui vengono forniti nuovi servizi
	% imprese cui vengono forniti nuovi servizi

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Incremento dei consumi dei residenti
	Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>1</b>	<b>Aumento competitività sociale</b>
<b>Intervento</b>	<b>6</b>	<b>Indagini sul fabbisogno di servizi alle imprese, sui modelli organizzativi ottimali per l'offerta di tali servizi, sugli organismi pubblici e privati idonei a fornirli</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Programma sviluppo impresa</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività territoriale: favorire lo sviluppo locale del territorio rurale incrementandone la competitività e l'attrattività, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità endogene, sulla base di un processo sinergico di potenziamento dell'ambiente economico, anche al fine di contribuire a creare posti di lavoro, di miglioramento della capacità organizzativa del sistema territoriale, di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
Obiettivo specifico	Accrescere la competitività sociale: garantire il miglioramento della qualità della vita (per le imprese ed i residenti)
Obiettivi operativi	Avviamento di strutture in grado di fornire servizi alle imprese operanti sul territorio del PSL. Disponibilità sul territorio di una rete di servizi specialistici di orientamento ed assistenza per lo sviluppo d'impresa Assistenza per la creazione di nuove imprese in particolare giovanile e femminile Miglioramento del patrimonio di conoscenze, competenze e capacità disponibili sul territorio
Contenuto tecnico	Realizzazione di un programma di sviluppo del sistema delle imprese, ai fini della individuazione di servizi nell'orientamento al lavoro, nell'accompagnamento e assistenza alla creazione di nuove imprese, nell'informazione e sensibilizzazione sull'utilizzo degli strumenti di sostegno comunitari, nazionali e regionali esistenti, ecc. Diretti destinatari dell'azione sono i giovani e le donne che necessitano di un servizio di informazione, orientamento, assistenza tecnica e consulenza per l'avvio o lo sviluppo di attività imprenditoriali e per stimolare l'autoccupazione. L'azione 1.1.6 prevede la realizzazione di una indagine sul fabbisogno di servizi e di uno studio di fattibilità sulle modalità ottimali di offerta, da progettare specificamente nell'ambito dell'azione 1.1.7 e da realizzare nell'ambito dell'azione 1.1.8. Il programma sviluppo impresa comprende: <ul style="list-style-type: none"> <li>- una indagine sui fabbisogni di servizi alle imprese, con la individuazione delle relative criticità e potenzialità;</li> <li>- il relativo studio di fattibilità per la individuazione delle tipologie di servizi e</li> </ul>

	strutture da realizzare sul territorio, la ricerca delle strutture pubbliche e private potenzialmente idonee a fornirli, la proposta di metodologie di intervento da adottare.
Fasi di articolazione del progetto	Ricerca sui fabbisogni del sistema delle imprese locali Individuazione criticità e potenzialità Individuazione delle strutture pubbliche e private potenzialmente idonei a fornirli Proposta di tipologie di servizi e strutture da realizzare sul territorio Proposta di metodologie di intervento da adottare Redazione programma di sviluppo del sistema dei servizi alle imprese del territorio

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	Gli interventi di cui ai punti 6, 7 e 8 sono complementari alle misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, il potenziamento e la qualificazione del tessuto produttivo locale ma non specifici interventi a favore delle aree rurali. Per quanto riguarda le connessioni con il P.O.R. Sicilia 2000-2006, si fa riferimento all'Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" che si pone obiettivi di integrazione e di rafforzamento dei servizi alle imprese (in particolare la Misura 4.01 "Potenziamento delle PMI", la Misura 4.12 "Avviamento di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", la Misura 4.04 "Servizi innovativi di rete e strumenti di sviluppo territoriale") e all'Asse V (Misura 5.05 "Reti finalizzate all'offerta di città" che prevede interventi di servizi alle imprese per le città metropolitane).

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla

	valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative. In GAL si impegna al rispetto dei principi relativi alla trasparenza, alla concorrenza e alla normativa sugli appalti pubblici.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto

	dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Studio
Cod. UE	413
Tasso di aiuto pubblico	90 % massimo (previsto dal Complemento); 80 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	100.000 Euro per realizzazione indagine
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di stato ai sensi dell'articolo 87.1 del Trattato CE sarà accordato per gli interventi
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno

	d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.
--	---

MODALITA' ATTUATIVE	
Publicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	L'azione, in quanto corrisponde ad esigenze del GAL, in quanto società di sviluppo locale, e interessa la collettività nel suo complesso è realizzata dal GAL attraverso un soggetto attuatore, individuato con procedure di evidenza pubblica, sulla base di più offerte economiche, con il quale stipula un contratto (convenzione) contenente i termini, le condizioni e le modalità per l'espletamento dell'incarico. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale. In particolare sarà richiesto ai beneficiari di sottoscrivere l'impegno per le strutture realizzate ad operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Collegamento con altre azioni del PSL	L'azione di tipo orizzontale consente di diffondere ed acquisire know how relativo a conoscenze e competenze specifiche, ed è funzionalmente collegata con le azioni verticali. .
Modalità di erogazione delle risorse	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo .

pubbliche	
Condizioni di ammissibilità	Il GAL o gli Enti Locali ed altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro provvederanno a realizzare le indagini di mercato e i progetti per l'attivazione di servizi alle imprese. Sulla base dei progetti elaborati, saranno avviate le strutture (sportelli) in grado di fornire servizi alle imprese operanti sul territorio.

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
16.270	80,00%	13.016	75%	9.762	3.254	70%	2.278	30%	976	20,00%	3.254

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
1	N° Studi e indagini realizzati
	N° Strutture e infrastrutture realizzate
	N° imprese costituite ed avviate

INDICATORI DI RISULTATO	
	% cittadini cui vengono forniti nuovi servizi
	% imprese cui vengono forniti nuovi servizi

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Incremento dei consumi dei residenti
	Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>1</b>	<b>Aumento competitività sociale</b>
<b>Intervento</b>	<b>7</b>	<b>Elaborazione di progetti propedeutici all'attivazione di servizi</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Redazione progetti di sviluppo dei servizi alle imprese</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività territoriale: favorire lo sviluppo locale del territorio rurale incrementandone la competitività e l'attrattività, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità endogene, sulla base di un processo sinergico di potenziamento dell'ambiente economico, anche al fine di contribuire a creare posti di lavoro, di miglioramento della capacità organizzativa del sistema territoriale, di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
Obiettivo specifico	Accrescere la competitività sociale: garantire il miglioramento della qualità della vita (per le imprese ed i residenti)
Obiettivi operativi	Avviamento di strutture in grado di fornire servizi alle imprese operanti sul territorio del PSL.
Contenuto tecnico	<p>Concessione di un contributo a fondo perduto per la redazione degli specifici progetti di sviluppo dei servizi alle imprese, individuati nell'indagine di cui all'azione 1.1.6 e da realizzare nell'ambito dell'azione 1.1.8.</p> <p>Diretti destinatari dell'azione sono i giovani e le donne che necessitano di un servizio di informazione, orientamento, assistenza tecnica e consulenza per l'avvio o lo sviluppo di attività imprenditoriali e per stimolare l'autoccupazione.</p> <p>I progetti dovranno essere coerenti con i risultati dell'indagine (c.d. "Programma sviluppo impresa") di cui all'azione 1.1.6, con particolare riferimento alle tipologie di servizi e strutture individuate nello studio di fattibilità.</p> <p>I progetti dovranno prevalentemente prevedere la realizzazione di attività immateriali quali spese per personale e consulenze per la prestazione dei relativi servizi al sistema delle imprese locali. Ove necessario le spese per l'avviamento degli sportelli locali potranno comprendere investimenti materiali (ristrutturazioni, acquisto hardware, macchine d'ufficio, arredi, ecc.) e costi di esercizio (affitti, utenze, ecc.) per i primi tre esercizi.</p> <p>Oltre alla dettagliata descrizione tecnica del servizio proposto e delle professionalità da impegnare per la sua realizzazione, dovrà anche essere presentato il piano degli investimenti, il piano delle spese di gestione per i primi tre esercizi; la pianificazione economica e finanziaria per almeno i tre esercizi successivi predisposti dal soggetto gestore del servizio; ogni altra documentazione richiesta dal GAL.</p> <p>Sono previste le seguenti tipologie di servizi:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di Sportelli-Impresa (con priorità agli enti locali ed alle organizzazioni ed associazioni di categoria aderenti al GAL) con funzioni di informazione, orientamento, consulenza ed assistenza tecnica all'imprenditoria locale. Il servizio dovrà essere realizzato attraverso un'area (sportello fisico) specificamente dedicata a tale attività, completa di postazione informatizzata per l'accesso alle informazioni guidata da un operatore. L'utenza potrà inoltre accedere alle informazioni secondo un approccio di tipo multicanale, ad esempio attraverso un servizio di posta elettronica dedicato (sul modello dell' "esperto risponde") e/o per via telefonica, tramite un sito web dedicato, eccetera. Dovrà essere previsto in ogni caso un servizio di segreteria incaricato di raccogliere le richieste di assistenza e consulenza specialistica, in relazione alle tematiche del Leader +, emergenti dagli imprenditori del territorio.</li> <li>- Realizzazione di Reti informative accessibili alle imprese operanti sul territorio in grado di erogare informazioni agli utenti (cittadini e imprenditori) in relazione a tematiche quali, ad esempio: iniziative del Leader, opportunità di finanziamento e accesso al credito ed alle agevolazioni finanziarie disponibili a livello regionale, nazionale e comunitario, normative su tematiche di interesse dell'impresa quali sicurezza, qualità, fisco, rapporti di lavoro, alle procedure autorizzatorie e relativi adempimenti normativi, assetto territoriale e mercato immobiliare delle aree e delle strutture per insediamenti produttivi, eccetera.</li> <li>- Realizzazione di centri di orientamento, assistenza e consulenza per le nuove imprese, con la fornitura di servizi, attività tecniche e consulenziali utili a sostenere la fase di business planning e la fase di start up aziendale. A titolo di esempio: realizzazione di studi e ricerche di mercato per l'avvio di nuove attività imprenditoriali, realizzazione di piani di sviluppo commerciale, realizzazione di business plan, attività di tutoraggio, realizzazione di seminari di breve durata sulle tematiche della creazione d'impresa, del business planning, del marketing, della gestione d'impresa.</li> </ul> <p>I progetti presentati dovranno obbligatoriamente prevedere soluzioni tecnologiche e/o organizzative (a seconda dei casi) che consentano di integrare le iniziative da realizzare con la presente azione sia tra di loro sia con il sistema dei servizi alle imprese già operante sul territorio.</p>
<p>Fasi di articolazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione da parte del GAL di sintetici "information package" da diffondere presso i potenziali beneficiari, costituiti da: quadro di riferimento nel quale si devono inserire le operazioni da selezionare (priorità tematiche e settoriali, tipologie di progetti prioritari, ecc); formulario e guida alla compilazione delle proposte dei soggetti destinatari dei bandi; criteri di selezione e griglia di valutazione da utilizzare per selezionare le proposte</li> <li>- Predisposizione di specifiche guide metodologiche ed operative per l'istruttoria dei progetti pervenuti che potranno essere utilizzate dalle Commissioni di selezione</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione e pubblicazione dei bandi per la selezione delle azioni da realizzare presso gli albi dei Comuni aderenti al GAL. Un estratto del bando, accompagnato dal relativo information package, sarà pubblicato sul sito Internet del GAL dal quale potrà essere scaricato tramite download</li> <li>- Attivazione presso la sede del GAL durante il periodo di apertura dei bandi, di sportelli "help desk" per i proponenti, integrati da specifici servizi di assistenza telematica</li> <li>- Istruttoria e gestione delle pratiche: dalla verifica del possesso dei requisiti, alla verifica dell'ammissibilità delle spese; dalla corrispondenza con le imprese alla formulazione delle graduatorie ed alla predisposizione dei provvedimenti di concessione; dai collaudi all'erogazione del contributo ed alla vigilanza per il mantenimento dei vincoli pluriennali di destinazione fino alle attività di monitoraggio fisico e finanziario</li> <li>- Note: la pubblicazione del bando sarà successiva alla redazione del Programma sviluppo impresa di cui alla precedente azione 1.1.6. La valutazione sull'ammissibilità dei progetti presentati avverrà sulla base dei criteri fissati dall'apposito capitolato d'invito alla presentazione di proposte, nel rispetto della vigente normativa. La concessione del contributo per le spese di progettazione ai progetti valutati ammissibili avverrà sulla base della relativa graduatoria fino ad esaurimento dei fondi disponibili nella presente azione.</li> </ul>
--	--

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	<p>Gli interventi di cui ai punti 6, 7 e 8 sono complementari alle misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, il potenziamento e la qualificazione del tessuto produttivo locale ma non specifici interventi a favore delle aree rurali. Per quanto riguarda le connessioni con il P.O.R. Sicilia 2000-2006, si fa riferimento all'Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" che si pone obiettivi di integrazione e di rafforzamento dei servizi alle imprese (in particolare la Misura 4.01 "Potenziamento delle PMI", la Misura 4.12 "Avviamento di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", la Misura 4.04 "Servizi innovativi di rete e strumenti di sviluppo territoriale") e all'Asse V (Misura 5.05 "Reti finalizzate all'offerta di città" che prevede interventi di servizi alle imprese per le città metropolitane).</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità	Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso"

economica	secondo metodologie di concertazione ed una “vision” che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall’altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E’ applicato il principio delle pari opportunità per favorire l’ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d’uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l’equilibrio tra l’utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L’azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L’azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l’integrazione.
Trasferibilità	E’ applicata una metodologia caratterizzata da un’elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l’immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA’ DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. “Regia diretta”)
	Regia GAL (c.d. “Regia a convenzione”)
	Bando Pubblico

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative. In GAL si*

*impegna al rispetto dei principi relativi alla trasparenza, alla concorrenza e alla normativa sugli appalti pubblici.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Progetti per l'attivazione di servizi

Cod. UE	413
Tasso di aiuto pubblico	90 % massimo (previsto dal Complemento); 80 % previsto dal Piano finanziario del GAL da calcolare in relazione alle spese di progettazione del progetto presentato
Massimale di spesa	100.000 Euro. L'importo del contributo concesso al singolo soggetto beneficiario non potrà comunque superare l'importo massimo di 10.000 euro.
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	<p>Nessun aiuto di stato ai sensi dell'articolo 87.1 del Trattato CE sarà accordato per gli interventi realizzati da GAL, Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro.</p> <p>Nel caso di interventi realizzati da Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi nei settori non agricoli (si intendono le attività non legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato 1 del Trattato), saranno d'applicazione il Reg. (CE) 69/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001), il Reg. (CE) 70/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001), gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (GU C 28 del 1 febbraio 2000).</p> <p>Nel caso di interventi realizzati da Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi nei settori non agricoli saranno d'applicazione il reg. 1257/99 con gli stessi limiti e vincoli contenuti nelle misure del POR Sicilia 2000/06 cofinanziate dal FEOGA. Qualora gli interventi non rientrino nelle predette misure si opererà conformemente al reg. CE n. 1257/99 art. 51, art. 33 par. 5, 6 e 9 e agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/C 28/02). Per i servizi in agricoltura si farà riferimento al punto 13 dei medesimi Orientamenti.</p>
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in

	<p>forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.</p>
Animazione	<p>L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese</p>
Procedure e criteri di selezione	<p>La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari per le attività non gestite dal Gal avverrà tramite procedure di evidenza pubblica che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori.</p> <p>Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale.</p>
Collegamento con altre azioni del PSL	<p>L'azione di tipo orizzontale consente di diffondere ed acquisire know how relativo a conoscenze e competenze specifiche, ed è funzionalmente collegata con le azioni verticali. Il GAL provvederà a realizzare l'indagine sui fabbisogni dei servizi di cui all'azione 1.1.6. Coerentemente con la strategia individuata, il GAL elabora i progetti di cui all'azione 1.1.7 per l'attivazione dei relativi servizi alle imprese. Sulla base dei progetti elaborati, il GAL e gli altri soggetti beneficiari effettueranno gli interventi di cui all'azione 1.1.8 per l'avvio di strutture funzionali allo svolgimento di servizi innovativi alle imprese.</p>
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	<p>Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo .</p>
Condizioni di ammissibilità	<p>Sulla base dei progetti elaborati, saranno avviate le strutture (sportelli) in grado di fornire servizi alle imprese operanti sul territorio.</p>

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
18.582	80,00%	14.865	75%	11.149	3.716	70%	2.601	30%	1.115	20,00%	3.716

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
3	N° Progetti
	N° Strutture e infrastrutture realizzate
	N° imprese costituite ed avviate

INDICATORI DI RISULTATO	
	% cittadini cui vengono forniti nuovi servizi
	% imprese cui vengono forniti nuovi servizi

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Incremento dei consumi dei residenti
	Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>1</b>	<b>Aumento competitività sociale</b>
<b>Intervento</b>	<b>8</b>	<b>Avviamento di strutture (sportelli) in grado di fornire servizi alle imprese operanti sul territorio del PSL</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Realizzazione sportelli sviluppo impresa</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività territoriale: favorire lo sviluppo locale del territorio rurale incrementandone la competitività e l'attrattività, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità endogene, sulla base di un processo sinergico di potenziamento dell'ambiente economico, anche al fine di contribuire a creare posti di lavoro, di miglioramento della capacità organizzativa del sistema territoriale, di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
Obiettivo specifico	Accrescere la competitività sociale: garantire il miglioramento della qualità della vita (per le imprese ed i residenti)
Obiettivi operativi	Avviamento di strutture in grado di fornire servizi alle imprese operanti sul territorio del PSL.
Contenuto tecnico	<p>Sostegno alla creazione ed all'avvio delle attività di strutture per la fornitura di servizi alle imprese.</p> <p>Si prevede la realizzazione di progetti pilota per la creazione di strutture funzionali allo svolgimento dei servizi.</p> <p>Diretti destinatari dell'azione sono i giovani e le donne che necessitano di un servizio di informazione, orientamento, assistenza tecnica e consulenza per l'avvio o lo sviluppo di attività imprenditoriali e per stimolare l'autoccupazione.</p> <p>Si prevede quindi la concessione di un contributo a fondo perduto per la realizzazione degli specifici progetti di sportello e/o servizio alle imprese, individuati nell'indagine di cui all'azione 1.1.6 e progettati nell'ambito dell'azione 1.1.7</p>
Fasi di articolazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione da parte del GAL di sintetici "information package" da diffondere presso i potenziali beneficiari, costituiti da: quadro di riferimento nel quale si devono inserire le operazioni da selezionare (priorità tematiche e settoriali, tipologie di progetti prioritari, ecc); formulario e guida alla compilazione delle proposte dei soggetti destinatari dei bandi; criteri di selezione e griglia di valutazione da utilizzare per selezionare le proposte</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione di specifiche guide metodologiche ed operative per l'istruttoria dei progetti pervenuti che potranno essere utilizzate dalle Commissioni di selezione</li> <li>- Predisposizione e pubblicazione dei bandi per la selezione delle azioni da realizzare presso gli albi dei Comuni aderenti al GAL. Un estratto del bando, accompagnato dal relativo information package, sarà pubblicato sul sito Internet del GAL dal quale potrà essere scaricato tramite download</li> <li>- Attivazione presso la sede del GAL durante il periodo di apertura dei bandi, di sportelli "help desk" per i proponenti, integrati da specifici servizi di assistenza telematica</li> <li>- Istruttoria e gestione delle pratiche: dalla verifica del possesso dei requisiti, alla verifica dell'ammissibilità delle spese; dalla corrispondenza con le imprese alla formulazione delle graduatorie ed alla predisposizione dei provvedimenti di concessione; dai collaudi all'erogazione del contributo ed alla vigilanza per il mantenimento dei vincoli pluriennali di destinazione fino alle attività di monitoraggio fisico e finanziario</li> <li>- Note: verranno selezionati i progetti presentati nell'ambito della azione 1.1.7 tra quelli valutati come ammissibili in base alla relativa graduatoria predisposta per la stessa azione. Nel caso di eventuale indisponibilità parziale o totale di fondi per il cofinanziamento di proposte comunque valutate ammissibili e che abbiano ricevuto il contributo per la progettazione nella precedente azione 1.1.7, il GAL si attiverà per favorire l'accesso a fonti di finanziamento alternative (agevolazioni pubbliche, fondazioni bancarie, eccetera).</li> </ul>
--	--

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	<p>Gli interventi di cui ai punti 6, 7 e 8 sono complementari alle misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, il potenziamento e la qualificazione del tessuto produttivo locale ma non specifici interventi a favore delle aree rurali. Per quanto riguarda le connessioni con il P.O.R. Sicilia 2000-2006, si fa riferimento all'Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" che si pone obiettivi di integrazione e di rafforzamento dei servizi alle imprese (in particolare la Misura 4.01 "Potenziamento delle PMI", la Misura 4.12 "Avviamento di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", la Misura 4.04 "Servizi innovativi di rete e strumenti di sviluppo territoriale") e all'Asse V (Misura 5.05 "Reti finalizzate all'offerta di città" che prevede interventi di servizi alle imprese per le città metropolitane).</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
X	Bando Pubblico

- ❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative. In GAL si impegna al rispetto dei principi relativi alla trasparenza, alla concorrenza e alla normativa sugli appalti pubblici.*

DESTINATARI FINALI *	
	GAL
X	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
X	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai “beneficiari finali” il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell’ambito dei regimi d’aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d’applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL’INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	<p>Spese per l'avviamento di sportelli locali, comprensive di investimenti materiali, spese immateriali quali spese per consulenze, costi di esercizio e spese amministrative. Realizzazione di materiali informativi e promozionali e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, supporti multimediali, pagine Web, ecc.)</p> <p>Sono escluse le spese di progettazione, in quanto già finanziate dalla precedente azione 1.1.7</p>
Cod. UE	1305
Tasso di aiuto pubblico	<p>Contributo fino al 100% delle spese ammissibili per il primo anno, ridotto all'80% al secondo anno e 60% al terzo anno rispetto alle spese ammissibili per ciascuno degli anni di esercizio (previsto dal Complemento)</p> <p>60 % previsto dal Piano finanziario del GAL</p>
Massimale di spesa	250.000 Euro
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	<p>Nessun aiuto di stato ai sensi dell'articolo 87.1 del Trattato CE sarà accordato per gli interventi realizzati da GAL, Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro.</p> <p>Nel caso di interventi realizzati da Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi nei settori non agricoli (si intendono le attività non legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato 1 del Trattato), saranno d'applicazione il Reg. (CE) 69/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001), il Reg. (CE) 70/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001), gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (GU C 28 del 1 febbraio 2000).</p> <p>Nel caso di interventi realizzati da Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi nei settori non agricoli saranno d'applicazione il reg. 1257/99 con gli stessi limiti e vincoli contenuti nelle misure del POR Sicilia 2000/06 cofinanziate dal FEOGA. Qualora gli interventi non rientrino nelle predette misure si opererà conformemente al reg. CE n. 1257/99 art. 51, art. 33 par. 5, 6 e 9 e agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/C 28/02). Per i servizi in agricoltura si farà riferimento al punto 13 dei medesimi Orientamenti.</p>
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno

	d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.
--	---

MODALITA' ATTUATIVE	
<p>Publicità</p>	<p>A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.</p>
<p>Animazione</p>	<p>L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese</p>
<p>Procedure e criteri di selezione</p>	<p>La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari per le attività non gestite dal Gal avverrà tramite procedure di evidenza pubblica che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori.</p> <p>Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale. In particolare sarà richiesto ai beneficiari di sottoscrivere l'impegno per le strutture realizzate ad operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.</p> <p>I soggetti beneficiari verranno selezionati nell'ambito dei portatori dei progetti valutati ammissibili.</p>
<p>Collegamento con altre azioni del PSL</p>	<p>Il GAL provvederà a realizzare le indagini di cui all'azione 1.1.6. Coerentemente con la strategia individuata, il GAL elabora i progetti di cui all'azione 1.1.7 per l'attivazione di servizi alle imprese. Sulla base dei progetti elaborati, il GAL e gli altri soggetti beneficiari effettueranno gli interventi di cui all'azione 1.1.8 per l'avvio di strutture funzionali allo svolgimento di servizi alle imprese.</p>
<p>Modalità di erogazione delle risorse</p>	<p>Il C.d.A. del GAL approva i bandi, nomina la commissione di valutazione incaricata dell'istruttoria tecnica ed economica, approva le graduatorie e delibera la concessione dei contributi ai beneficiari. Questi verranno erogati sulla base di S.A.L. ed a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle</p>

pubbliche	domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale.
Condizioni di ammissibilità	Sulla base dei progetti elaborati, saranno avviate le strutture (sportelli) in grado di fornire servizi alle imprese operanti sul territorio.

QUADRO ECONOMICO
------------------

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
83.802	60%	50.281	75%	37.711	12.571	70%	8.800	30%	3.771	33,50%	33.521	

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
	N° Studi e indagini realizzati
3	N° Strutture e infrastrutture realizzate
	N° imprese costituite ed avviate

INDICATORI DI RISULTATO	
5	% cittadini cui vengono forniti nuovi servizi
20	% imprese cui vengono forniti nuovi servizi

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Incremento dei consumi dei residenti
3	Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>2</b>	<b>Aumento della competitività ambientale e culturale</b>
<b>Intervento</b>	<b>1</b>	<b>Studi volti alla riorganizzazione, catalogazione e miglioramento del patrimonio ambientale, artistico e culturale del territorio</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Studio del patrimonio locale</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività territoriale: favorire lo sviluppo locale del territorio rurale incrementandone la competitività e l'attrattività, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità endogene, sulla base di un processo sinergico di potenziamento dell'ambiente economico, anche al fine di contribuire a creare posti di lavoro, di miglioramento della capacità organizzativa del sistema territoriale, di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
Obiettivo specifico	Valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale
Obiettivi operativi	<p>Aumento della competitività ambientale-culturale. Tale obiettivo dovrà essere inteso in senso ampio. Per ambiente non devono intendersi esclusivamente le risorse naturali ma anche il patrimonio edificato.</p> <p>Si dovrà intervenire sulla compatibilità tra utilizzazione e tutela delle risorse attraverso l'individuazione di soluzioni innovative.</p> <p>L'intervento di valorizzazione ambientale cui sono chiamati gli operatori locali non dovrà limitarsi al mero profilo estetico o culturale, bensì deve avere dei concreti risvolti economici ed occupazionali, soprattutto per i giovani e per le donne. In modo preliminare, l'aumento della competitività ambientale-culturale potrà riguardare la ricognizione delle risorse ambientali e storico-culturali, mentre il miglioramento dell'immagine del territorio potrà riguardare la valorizzazione delle risorse locali e dei servizi turistico/ricreativi.</p> <p>Sarà, inoltre, possibile verificare la possibilità di una più razionale utilizzazione delle risorse idriche ed energetiche, anche attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili.</p>
Contenuto tecnico	<p>Nell'ambito delle azioni dalla presente 1.2.1 fino alla 1.2.8 è previsto un complesso di interventi volti a riqualificare il patrimonio culturale ed a creare una rete di percorsi culturali per incrementarne la fruibilità.</p> <p>In particolare è prevista l'erogazione di finanziamenti nei confronti di operatori interessati a sviluppare opere di restauro di beni di particolare interesse artistico ed interventi di valorizzazione e recupero del patrimonio archeologico ed artistico di interesse riconosciuto.</p> <p>L'idea ha avuto origine dalla constatazione dello stato di fatto che vede un'area con grandi potenzialità in termini di attrattive turistiche e di iniziative culturali di spessore. Lo scopo è quindi quello di creare un piano di interventi di recupero di alcuni manufatti significativi, per valorizzare adeguatamente gli itinerari storici</p>

	<p>artistici. Nell'ambito delle azioni citate, oltre all'intervento materiale di restauro e recupero, possono essere realizzate anche attività di promozione con strumenti di corredo (manifesti, opuscoli, cartelli indicatori) utili ad una facile fruizione. In particolare può realizzarsi un sistema di informazioni storico-culturali e turistiche attraverso il raccordo e l'implementazione delle iniziative dei soggetti che a vario titolo e competenza operano sul territorio, con erogazione di informazioni relative alle emergenze storiche, artistiche, culturali, delle manifestazioni ed eventi culturali.</p> <p>Cio' premesso, con la presente azione si intende realizzare la preliminare attività di ricognizione delle risorse ambientali e storico-culturali al fine di implementare il programma di valorizzazione delle risorse locali e dei servizi turistico/ricreativi. Si intende realizzare uno studio finalizzato alla riorganizzazione, catalogazione e miglioramento del patrimonio ambientale, artistico e culturale del territorio (musei, biblioteche, centri espositivi, edifici di rilevante valenza, ecc.).</p>
<p>Fasi di articolazione del progetto</p>	<p>Lo studio sarà articolato nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi del patrimonio culturale dell'area Leader +;</li> <li>- catalogazione dei beni di rilevante interesse culturale, con particolare riferimento ai beni museali ed ecomuseali.</li> <li>- individuazione di interventi di riqualificazione dei beni immobili di pregio;</li> <li>- analisi della fattibilità di interventi di riqualificazione del patrimonio culturale ed artistico;</li> <li>- studio di fattibilità del sistema integrato delle risorse culturali;</li> <li>- progettazione di una rete delle risorse diffuse: conoscenze relative al patrimonio, creazione di un network fra i gestori e tutti i soggetti attivi nell'area, la promozione congiunta, con il coinvolgimento di diversi soggetti attivi in questo ambito;</li> <li>- analisi volta alla pianificazione della gestione innovativa del patrimonio catalogato.</li> </ul>

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
<p>Descrizione</p>	<p>Gli interventi sono complementari e integrati con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono la valorizzazione del patrimonio storico-culturale territoriale ma non prevedono specifiche iniziative di analisi, studio, divulgazione, informazione finalizzate alla promozione della conoscenza di specifiche aree rurali, che costituiscono la struttura portante delle presenti azioni. Per quanto riguarda le connessioni con il P.O.R. Sicilia 2000-2006, si fa riferimento alle misure previste nell'ambito dell'Asse II "Risorse culturali" (in particolar modo la Misura 2.01 ( "Recupero e fruizione del patrimonio culturale e ambientale", Misura 2.02 ( "Sistematizzazione e divulgazione delle conoscenze", Misura 2.03 ( "Gestione innovativa e fruizione del patrimonio culturale") e nell'ambito dell'Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" (Misura 4.18 ( "Promozione turistica" e Misura 4.19 ( "Potenziamento e riqualificazione dell'offerta turistica)</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

- ❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai “beneficiari finali” il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell’ambito dei regimi d’aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d’applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL’INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione	Elaborazione di studi ed indagini

spesa	
Cod. UE	413
Tasso di aiuto pubblico	100 % massimo (previsto dal Complemento); 80 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	100.000 euro per realizzazione studi
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	L'azione corrisponde ad esigenze del GAL, in quanto società di sviluppo locale, e interessa la collettività nel suo complesso. E' realizzata dal GAL direttamente, sulla base di più offerte economiche, contenenti i termini, le condizioni e le modalità per l'espletamento dell'incarico. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di

	<p>condizione di accesso da parte dei soggetti interessati. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati.</p> <p>Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale.</p>
Collegamento con altre azioni del PSL	<p>L'articolazione delle tipologie di interventi da realizzare è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. Difatti le tipologie di interventi descritte mirano in modo integrato ad aumentare la competitività ambientale e culturale. L'integrazione delle iniziative previste porta a valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività Territoriale. Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PSL, con particolare riferimento a quelle finalizzate all'aumento della competitività economica (misura 1.3) e sociale (misura 1.1)</p>
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	<p>Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo.</p>
Condizioni di ammissibilità	<p>Non vi sono duplicazioni o sovrapposizioni con altre attività analoghe già realizzate da altri soggetti per il medesimo contesto territoriale.</p> <p>Sono ammissibili solo interventi rivolti a strutture museali ed ecomuseali esistenti e a beni di rilevante interesse culturale di uso pubblico.</p> <p>Gli studi di fattibilità dovranno essere di tipo interdisciplinare e dovranno tenere conto della sostenibilità economica a regime dell'iniziativa. Ogni intervento dovrà inoltre prevedere un progetto di gestione e garantire forme di finanziamento per la gestione a regime.</p>

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
15.600	80,00%	12.480	75%	9.360	3.120	70%	2.184	30%	936	20,00%	3.120

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
	N° Strutture e infrastrutture realizzate
1	N° Studi e indagini realizzati
	N° Iniziative di fruizione delle risorse naturali

INDICATORI DI RISULTATO	
	% Incremento dei visitatori
	% Beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati
	% Aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione
	% Operatori locali coinvolti
	% Imprese che hanno introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>2</b>	<b>Aumento della competitività ambientale e culturale</b>
<b>Intervento</b>	<b>2</b>	<b>Studi di fattibilità sulla gestione dei beni museali ed ecomuseali esistenti, sui beni di rilevante interesse culturale di uso pubblico, sui servizi di accoglienza e fruizione, sulla comunicazione al mercato</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Studio di fattibilità sulla gestione innovativa del patrimonio locale</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività territoriale: favorire lo sviluppo locale del territorio rurale incrementandone la competitività e l'attrattività, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità endogene, sulla base di un processo sinergico di potenziamento dell'ambiente economico, anche al fine di contribuire a creare posti di lavoro, di miglioramento della capacità organizzativa del sistema territoriale, di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
Obiettivo specifico	Valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale
Obiettivi operativi	<p>Aumento della competitività ambientale-culturale. Tale obiettivo dovrà essere inteso in senso ampio. Per ambiente non devono intendersi esclusivamente le risorse naturali ma anche il patrimonio edificato.</p> <p>Si dovrà intervenire sulla compatibilità tra utilizzazione e tutela delle risorse attraverso l'individuazione di soluzioni innovative.</p> <p>L'intervento di valorizzazione ambientale cui sono chiamati gli operatori locali non dovrà limitarsi al mero profilo estetico o culturale, bensì deve avere dei concreti risvolti economici ed occupazionali, soprattutto per i giovani e per le donne. In modo preliminare, l'aumento della competitività ambientale-culturale potrà riguardare la ricognizione delle risorse ambientali e storico-culturali, mentre il miglioramento dell'immagine del territorio potrà riguardare la valorizzazione delle risorse locali e dei servizi turistico/ricreativi.</p> <p>Sarà, inoltre, possibile verificare la possibilità di una più razionale utilizzazione delle risorse idriche ed energetiche, anche attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili.</p>
Contenuto tecnico	Si intende realizzare uno studio di fattibilità finalizzato alla individuazione di modalità innovative di gestione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del territorio, catalogato nell'ambito dello Studio realizzato con l'azione 1.2.1
Fasi di articolazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano di comunicazione e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale, con particolare riferimento agli interventi di informazione e promozione delle risorse museali ed ecomuseali e sui beni di rilevante interesse culturale rivolte a target specifici di utenza, da realizzare con l'azione 1.2.6</li> <li>- Piano per la individuazione di metodi innovativi di gestione del patrimonio ambientale, artistico e culturale</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione dei progetti strategici prioritari relativi agli interventi materiali per la riqualificazione, conservazione e promozione del patrimonio di interesse storico e culturale del territorio da realizzare con l'azione 1.2.3</li> <li>- Individuazione dei progetti strategici prioritari relativi agli interventi di recupero e rifunzionalizzazione degli edifici e manufatti a valenza museale ed ecomuseale, compreso l'allestimento degli spazi espositivi, l'organizzazione di eventi legati alla storia dei luoghi, l'allestimento di centri visita e la realizzazione e/o riqualificazione di attrezzature di accoglienza e di fruizione, da realizzare con l'azione 1.2.4</li> <li>- Individuazione di modalità innovative per la messa in rete dei beni di interesse storico-culturale e loro integrazione negli itinerari turistici, da realizzare con l'azione 1.2.5</li> <li>- Individuazione di modalità innovative per il potenziamento delle sinergie tra musei, ecomusei e beni di rilevante interesse culturale, per l'attivazione di reti di strutture, e per lo sviluppo di strategie comuni di gestione di beni del patrimonio culturale, di accoglienza dei visitatori e di comunicazione al mercato, da realizzare con l'azione 1.2.7</li> </ul>
--	--

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	<p>Gli interventi sono complementari e integrati con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono la valorizzazione del patrimonio storico-culturale territoriale ma non prevedono specifiche iniziative di analisi, studio, divulgazione, informazione finalizzate alla promozione della conoscenza di specifiche aree rurali, che costituiscono la struttura portante delle presenti azioni. Per quanto riguarda le connessioni con il P.O.R. Sicilia 2000-2006, si fa riferimento alle misure previste nell'ambito dell'Asse II "Risorse culturali" (in particolar modo la Misura 2.01 ( "Recupero e fruizione del patrimonio culturale e ambientale", Misura 2.02 ( "Sistematizzazione e divulgazione delle conoscenze", Misura 2.03 ( "Gestione innovativa e fruizione del patrimonio culturale") e nell'ambito dell'Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" (Misura 4.18 ( "Promozione turistica" e Misura 4.19 ( "Potenziamento e riqualificazione dell'offerta turistica)</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per</p>

	un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi

	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Elaborazione di studi ed indagini
Cod. UE	413
Tasso di aiuto pubblico	100 % massimo (previsto dal Complemento); 80 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	100.000 euro per realizzazione studi
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato

Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.
--------------	---

MODALITA' ATTUATIVE	
Publicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	L'azione corrisponde ad esigenze del GAL, in quanto società di sviluppo locale, e interessa la collettività nel suo complesso. E' realizzata dal GAL direttamente, sulla base di più offerte economiche, contenenti i termini, le condizioni e le modalità per l'espletamento dell'incarico. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale.
Collegamento con altre azioni del PSL	L'articolazione delle tipologie di interventi da realizzare è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. Difatti le tipologie di interventi descritte mirano in modo integrato ad aumentare la competitività ambientale e culturale. L'integrazione delle iniziative previste porta a valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività Territoriale. Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PSL, con particolare riferimento a quelle finalizzate all'aumento della competitività economica (misura 1.3) e sociale (misura 1.1)

Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo.
Condizioni di ammissibilità	Non vi sono duplicazioni o sovrapposizioni con altre attività analoghe già realizzate da altri soggetti per il medesimo contesto territoriale. Sono ammissibili solo interventi rivolti a strutture museali ed ecomuseali esistenti e a beni di rilevante interesse culturale di uso pubblico. Gli studi di fattibilità dovranno essere di tipo interdisciplinare e dovranno tenere conto della sostenibilità economica a regime dell'iniziativa. Ogni intervento dovrà inoltre prevedere un progetto di gestione e garantire forme di finanziamento per la gestione a regime.

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
18.900	80,00%	15.120	75%	11.340	3.780	70%	2.646	30%	1.134	20,00%	3.780	

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
	N° Strutture e infrastrutture realizzate
1	N° Studi e indagini realizzati
	N° Iniziative di fruizione delle risorse naturali
	N° Manuali e guide
	N° Impianti pilota per la produzione di energie rinnovabili

INDICATORI DI RISULTATO	
	% Incremento dei visitatori
	% Beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati
	% Aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione
	% Operatori locali coinvolti
	% Imprese che hanno introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>2</b>	<b>Aumento della competitività ambientale e culturale</b>
<b>Intervento</b>	<b>3</b>	<b>Realizzazione di interventi materiali per la riqualificazione, conservazione e promozione del patrimonio di interesse storico e culturale del territorio</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Concessione di contributi per la realizzazione di progetti di riqualificazione e conservazione del patrimonio storico e culturale</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività territoriale: favorire lo sviluppo locale del territorio rurale incrementandone la competitività e l'attrattività, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità endogene, sulla base di un processo sinergico di potenziamento dell'ambiente economico, anche al fine di contribuire a creare posti di lavoro, di miglioramento della capacità organizzativa del sistema territoriale, di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
Obiettivo specifico	Valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale
Obiettivi operativi	<p>Aumento della competitività ambientale-culturale. Tale obiettivo dovrà essere inteso in senso ampio. Per ambiente non devono intendersi esclusivamente le risorse naturali ma anche il patrimonio edificato.</p> <p>Si dovrà intervenire sulla compatibilità tra utilizzazione e tutela delle risorse attraverso l'individuazione di soluzioni innovative.</p> <p>L'intervento di valorizzazione ambientale cui sono chiamati gli operatori locali non dovrà limitarsi al mero profilo estetico o culturale, bensì deve avere dei concreti risvolti economici ed occupazionali, soprattutto per i giovani e per le donne. In modo preliminare, l'aumento della competitività ambientale-culturale potrà riguardare la ricognizione delle risorse ambientali e storico-culturali, mentre il miglioramento dell'immagine del territorio potrà riguardare la valorizzazione delle risorse locali e dei servizi turistico/ricreativi.</p> <p>Sarà, inoltre, possibile verificare la possibilità di una più razionale utilizzazione delle risorse idriche ed energetiche, anche attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili.</p>
Contenuto tecnico	<p>Con la presente azione si intendono realizzare i progetti strategici prioritari relativi agli interventi materiali per la riqualificazione e conservazione del patrimonio di interesse storico e culturale del territorio, individuati nello Studio di fattibilità dell'azione 1.2.2</p> <p>Verranno in particolare erogati contributi per la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Opere di restauro, recupero e valorizzazione di beni di interesse artistico e culturale, al fine di valorizzare adeguatamente gli itinerari storici artistici</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Opere di restauro, recupero e valorizzazione delle emergenze di interesse culturale e dei beni culturali cosiddetti “minori”, al di fuori dei circuiti turistici tradizionali, quali ad esempio le pavimentazioni, i portali, le edicole votive, le fontane, testimonianze della storia e della tradizione rurale diffusissime nel comprensorio oggetto dell'intervento LEADER</li> </ul>
<p>Fasi di articolazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione da parte del GAL di sintetici “information package” da diffondere presso i potenziali beneficiari, costituiti da: quadro di riferimento nel quale si devono inserire le operazioni da selezionare (priorità tematiche e settoriali, tipologie di progetti prioritari, ecc); formulario e guida alla compilazione delle proposte dei soggetti destinatari dei bandi; criteri di selezione e griglia di valutazione da utilizzare per selezionare le proposte</li> <li>- Predisposizione di specifiche guide metodologiche ed operative per l’istruttoria dei progetti pervenuti che potranno essere utilizzate dalle Commissioni di selezione</li> <li>- Predisposizione e pubblicazione dei bandi per la selezione delle azioni da realizzare presso gli albi dei Comuni aderenti al GAL. Un estratto del bando, accompagnato dal relativo information package, sarà pubblicato sul sito Internet del GAL dal quale potrà essere scaricato tramite download</li> <li>- Attivazione presso la sede del GAL durante il periodo di apertura dei bandi, di sportelli “help desk” per i proponenti, integrati da specifici servizi di assistenza telematica</li> <li>- Istruttoria e gestione delle pratiche: dalla verifica del possesso dei requisiti, alla verifica dell’ammissibilità delle spese; dalla corrispondenza con le imprese alla formulazione delle graduatorie ed alla predisposizione dei provvedimenti di concessione; dai collaudi all’erogazione del contributo ed alla vigilanza per il mantenimento dei vincoli pluriennali di destinazione fino alle attività di monitoraggio fisico e finanziario</li> <li>- Note: la pubblicazione del bando per la presentazione dei progetti sarà successiva alla redazione degli studi di cui alla precedente azione 1.2.1 ed 1.2.2. La valutazione sull’ammissibilità dei progetti presentati sarà effettuata sulla base dei criteri fissati dal Bando, nel rispetto della vigente normativa. La concessione del contributo ai progetti valutati ammissibili avverrà sulla base della posizione in graduatoria fino ad esaurimento dei fondi disponibili.</li> </ul>

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	Gli interventi sono complementari e integrati con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono la valorizzazione del patrimonio storico-culturale territoriale ma non prevedono specifiche iniziative di analisi, studio, divulgazione, informazione finalizzate alla promozione della conoscenza di specifiche aree rurali, che costituiscono la struttura portante delle presenti azioni. Per quanto riguarda le connessioni con il P.O.R. Sicilia 2000-2006, si fa riferimento alle misure previste nell'ambito dell'Asse II "Risorse culturali" (in particolar modo la Misura 2.01 ( "Recupero e fruizione del patrimonio culturale e ambientale", Misura 2.02 ( "Sistematizzazione e divulgazione delle conoscenze", Misura 2.03 ( "Gestione innovativa e fruizione del patrimonio culturale") e nell'ambito dell'Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" (Misura 4.18 ( "Promozione turistica" e Misura 4.19 ( "Potenziamento e riqualificazione dell'offerta turistica)

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in

	contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile
--	---

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
X	Bando Pubblico

- ❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
	GAL
X	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI
X	Soggetti pubblici o a maggioranza pubblica, associazioni, consorzi, enti ecclesiastici, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*

- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Investimenti materiali per il recupero di fabbricati e manufatti, per la realizzazione e l'adeguamento di impianti tecnologici, per l'allestimento di spazi espositivi, per l'acquisto di attrezzature, comprese apparecchiature informatiche e software
Cod. UE	354
Tasso di aiuto pubblico	Nel caso in cui gli interventi siano attuati da soggetti pubblici (e quindi con finalità non economiche) il livello di aiuto pubblico massimo è pari al 100%. Nel caso in cui gli interventi siano attuati da altri soggetti, per gli interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature il livello di aiuto pubblico massimo è pari al 70% come da Reg. 69/0; nel caso di infrastrutture è pari al 75% come da reg. CE 70/01 (tassi previsti dal Complemento)  50 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro; per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro. Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Per gli interventi realizzati da Enti locali ed altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro: a) nel caso di aiuti concessi nei settori non agricoli (si intendono le attività non legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato 1 del Trattato): conformemente al Reg. (CE) 69/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001) e al Reg. (CE) 70/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001) b) nel caso di intervento nel settore agricolo (si intendono le attività legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato 1 del Trattato): il reg. 1257/99 con gli stessi limiti e vincoli contenuti nelle misure 1.12), 4.06 (4.10 4.12), 4.13), del POR Sicilia 2000/06 cofinanziate dal FEOGA. Qualora gli interventi non rientrino nelle predette misure si opererà

	<p>conformemente al reg. CE n. 1257/99 art. 51, art. 33 par. 5, 6, 9 e 11 e agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/C 28/02). Per i servizi in agricoltura gli interventi saranno conformi al punto 13 dei medesimi Orientamenti.</p> <p>Nessun aiuto di stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato nel caso di altri beneficiari.</p>
Disposizioni	<p>I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.</p>

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	<p>A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.</p>
Animazione	<p>L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese</p>
Procedure e criteri di selezione	<p>La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari per le attività non gestite dal Gal avverrà tramite procedure di evidenza pubblica che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori.</p> <p>Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale. In particolare sarà richiesto ai beneficiari di sottoscrivere l'impegno per le strutture realizzate ad operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti</p>
Collegamento con altre azioni	<p>L'articolazione delle tipologie di interventi da realizzare è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. Difatti le tipologie di</p>

del PSL	interventi descritte mirano in modo integrato ad aumentare la competitività ambientale e culturale. L'integrazione delle iniziative previste porta a valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività Territoriale. Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PSL, con particolare riferimento a quelle finalizzate all'aumento della competitività economica (misura 1.3) e sociale (misura 1.1)
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, nomina la commissione di valutazione incaricata dell'istruttoria tecnica ed economica, approva le graduatorie e delibera la concessione dei contributi ai beneficiari. Questi verranno erogati sulla base di S.A.L. ed a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale.
Condizioni di ammissibilità	Non vi sono duplicazioni o sovrapposizioni con altre attività analoghe già realizzate da altri soggetti per il medesimo contesto territoriale. Sono ammissibili solo interventi rivolti a strutture museali ed ecomuseali esistenti e a beni di rilevante interesse culturale di uso pubblico. Ogni intervento dovrà inoltre prevedere un progetto di gestione e garantire forme di finanziamento per la gestione a regime.

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
82.910	50,00%	41.455	75%	31.091	10.364	70%	7.255	30%	3.109	50,00%	41.455

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
2	N° Strutture e infrastrutture realizzate
	N° Studi e indagini realizzati
	N° Iniziative di fruizione delle risorse naturali
	N° Manuali e guide
	N° Impianti pilota per la produzione di energie rinnovabili

INDICATORI DI RISULTATO	
	% Incremento dei visitatori
	% Beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati
	% Aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione
	% Operatori locali coinvolti
	% Imprese che hanno introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>2</b>	<b>Aumento della competitività ambientale e culturale</b>
<b>Intervento</b>	<b>4</b>	<b>Recupero e rifunzionalizzazione degli edifici e manufatti a valenza museale ed ecomuseale</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Progetto musei ed ecomusei</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività territoriale: favorire lo sviluppo locale del territorio rurale incrementandone la competitività e l'attrattività, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità endogene, sulla base di un processo sinergico di potenziamento dell'ambiente economico, anche al fine di contribuire a creare posti di lavoro, di miglioramento della capacità organizzativa del sistema territoriale, di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
Obiettivo specifico	Valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale
Obiettivi operativi	<p>Aumento della competitività ambientale-culturale. Tale obiettivo dovrà essere inteso in senso ampio. Per ambiente non devono intendersi esclusivamente le risorse naturali ma anche il patrimonio edificato.</p> <p>Si dovrà intervenire sulla compatibilità tra utilizzazione e tutela delle risorse attraverso l'individuazione di soluzioni innovative.</p> <p>L'intervento di valorizzazione ambientale cui sono chiamati gli operatori locali non dovrà limitarsi al mero profilo estetico o culturale, bensì deve avere dei concreti risvolti economici ed occupazionali, soprattutto per i giovani e per le donne. In modo preliminare, l'aumento della competitività ambientale-culturale potrà riguardare la ricognizione delle risorse ambientali e storico-culturali, mentre il miglioramento dell'immagine del territorio potrà riguardare la valorizzazione delle risorse locali e dei servizi turistico/ricreativi.</p> <p>Sarà, inoltre, possibile verificare la possibilità di una più razionale utilizzazione delle risorse idriche ed energetiche, anche attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili.</p>
Contenuto tecnico	<p>Con la presente azione si intendono realizzare i progetti strategici prioritari relativi agli interventi materiali per il recupero e rifunzionalizzazione degli edifici a valenza museale ed ecomuseale individuati nello Studio di fattibilità dell'azione 1.2.2</p> <p>Si prevede l'allestimento di spazi espositivi (museo del vino, dell'olio ecc) nonché eventi legati alla storia dei luoghi.</p> <p>Verranno in particolare erogati contributi per la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Allestimento di spazi espositivi</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Allestimento di sale mostre</li> <li>- Organizzazione di eventi legati alla storia dei luoghi</li> <li>- Allestimento di centri visita</li> <li>- Realizzazione e/o riqualificazione di attrezzature di accoglienza e di fruizione</li> <li>- Catalogazione su supporto cartaceo, realizzazione di guide, depliantistica, CD-ROM delle attrattive culturali.</li> </ul>
<p>Fasi di articolazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione da parte del GAL di sintetici “information package” da diffondere presso i potenziali beneficiari, costituiti da: quadro di riferimento nel quale si devono inserire le operazioni da selezionare (priorità tematiche e settoriali, tipologie di progetti prioritari, ecc); formulario e guida alla compilazione delle proposte dei soggetti destinatari dei bandi; criteri di selezione e griglia di valutazione da utilizzare per selezionare le proposte</li> <li>- Predisposizione di specifiche guide metodologiche ed operative per l’istruttoria dei progetti pervenuti che potranno essere utilizzate dalle Commissioni di selezione</li> <li>- Predisposizione e pubblicazione dei bandi per la selezione delle azioni da realizzare presso gli albi dei Comuni aderenti al GAL. Un estratto del bando, accompagnato dal relativo information package, sarà pubblicato sul sito Internet del GAL dal quale potrà essere scaricato tramite download</li> <li>- Attivazione presso la sede del GAL durante il periodo di apertura dei bandi, di sportelli “help desk” per i proponenti, integrati da specifici servizi di assistenza telematica</li> <li>- Istruttoria e gestione delle pratiche: dalla verifica del possesso dei requisiti, alla verifica dell’ammissibilità delle spese; dalla corrispondenza con i soggetti destinatari alla formulazione delle graduatorie ed alla predisposizione dei provvedimenti di concessione; dai collaudi all’erogazione del contributo ed alla vigilanza per il mantenimento dei vincoli pluriennali di destinazione fino alle attività di monitoraggio fisico e finanziario</li> <li>- Note: la pubblicazione del bando per la presentazione dei progetti sarà successiva alla redazione degli studi di cui alla precedente azione 1.2.1 ed 1.2.2. La valutazione sull’ammissibilità dei progetti presentati sarà condotta sulla base dei criteri fissati dal Bando, nel rispetto della vigente normativa. La concessione del contributo ai progetti valutati ammissibili avverrà sulla base della posizione in graduatoria fino ad esaurimento dei fondi disponibili.</li> </ul>

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	Gli interventi sono complementari e integrati con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono la valorizzazione del patrimonio storico-culturale territoriale ma non prevedono specifiche iniziative di analisi, studio, divulgazione, informazione finalizzate alla promozione della conoscenza di specifiche aree rurali, che costituiscono la struttura portante delle presenti azioni. Per quanto riguarda le connessioni con il P.O.R. Sicilia 2000-2006, si fa riferimento alle misure previste nell'ambito dell'Asse II "Risorse culturali" (in particolar modo la Misura 2.01 ( "Recupero e fruizione del patrimonio culturale e ambientale", Misura 2.02 ( "Sistematizzazione e divulgazione delle conoscenze", Misura 2.03 ( "Gestione innovativa e fruizione del patrimonio culturale") e nell'ambito dell'Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" (Misura 4.18 ( "Promozione turistica" e Misura 4.19 ( "Potenziamento e riqualificazione dell'offerta turistica)

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in

	contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile
--	---

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
X	Bando Pubblico

- ❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
	GAL
X	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI
X	Soggetti pubblici o a maggioranza pubblica, associazioni, consorzi, enti ecclesiastici, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*

- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Investimenti materiali per il recupero di fabbricati e manufatti, per la realizzazione e l'adeguamento di impianti tecnologici, per l'allestimento di spazi espositivi, per l'acquisto di attrezzature, comprese apparecchiature informatiche e software spese per l'organizzazione di eventi (es. conferenze, seminari, workshop, educational, campagne di sensibilizzazione, spettacoli, ecc. ..)
Cod. UE	354
Tasso di aiuto pubblico	Nel caso in cui gli interventi siano attuati da soggetti pubblici (e quindi con finalità non economiche) il livello di aiuto pubblico massimo è pari al 100%. Nel caso in cui gli interventi siano attuati da altri soggetti, per gli interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature il livello di aiuto pubblico massimo è pari al 70% come da Reg. 69/0; nel caso di infrastrutture è pari al 75% come da reg. CE 70/01 (tassi previsti dal Complemento)  50 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro; per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro. Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Per gli interventi realizzati da Enti locali ed altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro: a) nel caso di aiuti concessi nei settori non agricoli (si intendono le attività non legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato 1 del Trattato): conformemente al Reg. (CE) 69/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001) e al Reg. (CE) 70/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001) b) nel caso di intervento nel settore agricolo (si intendono le attività legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato

	<p>1 del Trattato): il reg. 1257/99 con gli stessi limiti e vincoli contenuti nelle misure 1.12), 4.06 (4.10 4.12), 4.13), del POR Sicilia 2000/06 cofinanziate dal FEOGA. Qualora gli interventi non rientrino nelle predette misure si opererà conformemente al reg. CE n. 1257/99 art. 51, art. 33 par. 5, 6, 9 e 11 e agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/C 28/02). Per i servizi in agricoltura gli interventi saranno conformi al punto 13 dei medesimi Orientamenti.</p> <p>Nessun aiuto di stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato nel caso di altri beneficiari.</p>
Disposizioni	<p>I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.</p>

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	<p>A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.</p>
Animazione	<p>L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese</p>
Procedure e criteri di selezione	<p>La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari per le attività non gestite dal Gal avverrà tramite procedure di evidenza pubblica che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori.</p> <p>Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale. In particolare sarà richiesto ai beneficiari di sottoscrivere l'impegno per le strutture realizzate ad operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni</p>

	progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti
Collegamento con altre azioni del PSL	L'articolazione delle tipologie di interventi da realizzare è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. Difatti le tipologie di interventi descritte mirano in modo integrato ad aumentare la competitività ambientale e culturale. L'integrazione delle iniziative previste porta a valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività Territoriale. Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PSL, con particolare riferimento a quelle finalizzate all'aumento della competitività economica (misura 1.3) e sociale (misura 1.1)
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, nomina la commissione di valutazione incaricata dell'istruttoria tecnica ed economica, approva le graduatorie e delibera la concessione dei contributi ai beneficiari. Questi verranno erogati sulla base di S.A.L. ed a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale.
Condizioni di ammissibilità	Non vi sono duplicazioni o sovrapposizioni con altre attività analoghe già realizzate da altri soggetti per il medesimo contesto territoriale. Sono ammissibili solo interventi rivolti a strutture museali ed ecomuseali esistenti e a beni di rilevante interesse culturale di uso pubblico. Ogni intervento dovrà inoltre prevedere un progetto di gestione e garantire forme di finanziamento per la gestione a regime.

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
208.010	50,00%	104.005	75%	78.003	26.002	70%	18.201	30%	7.801	50,00%	104.005

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
5	N° Strutture e infrastrutture realizzate
	N° Studi e indagini realizzati
	N° Iniziative di fruizione delle risorse naturali
	N° Manuali e guide
	N° Impianti pilota per la produzione di energie rinnovabili

INDICATORI DI RISULTATO	
20	% Incremento dei visitatori
	% Beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati
	% Aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione
55	% Operatori locali coinvolti
	% Imprese che hanno introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile

PREVISIONI D'IMPATTO	
5	Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>2</b>	<b>Aumento della competitività ambientale e culturale</b>
<b>Intervento</b>	<b>6</b>	<b>Informazione e promozione delle risorse museali ed ecomuseali e sui beni di rilevante interesse culturale rivolte a target specifici di utenza</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Progetto promozione cultura</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività territoriale: favorire lo sviluppo locale del territorio rurale incrementandone la competitività e l'attrattività, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità endogene, sulla base di un processo sinergico di potenziamento dell'ambiente economico, anche al fine di contribuire a creare posti di lavoro, di miglioramento della capacità organizzativa del sistema territoriale, di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
Obiettivo specifico	Valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale
Obiettivi operativi	<p>Aumento della competitività ambientale-culturale. Tale obiettivo dovrà essere inteso in senso ampio. Per ambiente non devono intendersi esclusivamente le risorse naturali ma anche il patrimonio edificato.</p> <p>Si dovrà intervenire sulla compatibilità tra utilizzazione e tutela delle risorse attraverso l'individuazione di soluzioni innovative.</p> <p>L'intervento di valorizzazione ambientale cui sono chiamati gli operatori locali non dovrà limitarsi al mero profilo estetico o culturale, bensì deve avere dei concreti risvolti economici ed occupazionali, soprattutto per i giovani e per le donne. In modo preliminare, l'aumento della competitività ambientale-culturale potrà riguardare la ricognizione delle risorse ambientali e storico-culturali, mentre il miglioramento dell'immagine del territorio potrà riguardare la valorizzazione delle risorse locali e dei servizi turistico/ricreativi.</p> <p>Sarà, inoltre, possibile verificare la possibilità di una più razionale utilizzazione delle risorse idriche ed energetiche, anche attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili.</p>
Contenuto tecnico	Con la presente azione si intende realizzare il progetto "promozione cultura" relativo alla informazione e promozione delle risorse museali ed ecomuseali e sui beni di rilevante interesse culturale rivolte a target specifici di utenza, fra cui le scuole, sulla base del Piano di comunicazione realizzato nell'ambito dello Studio di fattibilità dell'azione 1.2.2, con particolare riferimento ai beni oggetto di agevolazioni nell'ambito delle altre azioni della Misura 2.
Fasi di articolazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione di eventi (es. conferenze, seminari, workshop, educational, campagne di sensibilizzazione, spettacoli, ecc. ..);</li> <li>- produzione di materiali informativi, divulgativi e didattici</li> <li>- diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, audiovisivi, supporti multimediali, pagine web, ecc.</li> </ul>

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	<p>Gli interventi sono complementari e integrati con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono la valorizzazione del patrimonio storico-culturale territoriale ma non prevedono specifiche iniziative di analisi, studio, divulgazione, informazione finalizzate alla promozione della conoscenza di specifiche aree rurali, che costituiscono la struttura portante delle presenti azioni. Per quanto riguarda le connessioni con il P.O.R. Sicilia 2000-2006, si fa riferimento alle misure previste nell'ambito dell'Asse II "Risorse culturali" (in particolar modo la Misura 2.01 ( "Recupero e fruizione del patrimonio culturale e ambientale", Misura 2.02 ( "Sistematizzazione e divulgazione delle conoscenze", Misura 2.03 ( "Gestione innovativa e fruizione del patrimonio culturale") e nell'ambito dell'Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" (Misura 4.18 ( "Promozione turistica" e Misura 4.19 ( "Potenziamento e riqualificazione dell'offerta turistica)</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.</p>
Sostenibilità	<p>Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.</p>
Carattere pilota	<p>Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.</p> <p>L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.</p>

Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile
----------------	--

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In*

*tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*

- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	spese per l'organizzazione di eventi (es. conferenze, seminari, workshop, educational, campagne di sensibilizzazione, spettacoli, ecc. ..); produzione di materiali informativi, divulgativi e didattici e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, audiovisivi, supporti multimediali, pagine web, ecc.
Cod. UE	354
Tasso di aiuto pubblico	100 % previsti dal Complemento) 80 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	100.000 euro.
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da

	assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	L'azione corrisponde ad esigenze del GAL, in quanto società di sviluppo locale, e interessa la collettività nel suo complesso. E' realizzata dal GAL direttamente, sulla base di più offerte economiche, contenenti i termini, le condizioni e le modalità per l'espletamento dell'incarico. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale.
Collegamento con altre azioni del PSL	L'articolazione delle tipologie di interventi da realizzare è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. Difatti le tipologie di interventi descritte mirano in modo integrato ad aumentare la competitività ambientale e culturale. L'integrazione delle iniziative previste porta a valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività Territoriale. Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PSL, con particolare riferimento a quelle finalizzate all'aumento della competitività economica (misura 1.3) e sociale (misura 1.1)
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo.
Condizioni di ammissibilità	Non vi sono duplicazioni o sovrapposizioni con altre attività analoghe già realizzate da altri soggetti per il medesimo contesto territoriale.

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
30.335	80,00%	24.268	75%	18.200	6.067	70%	4.247	30%	1.820	20,00%	6.067

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
3	N° Eventi - Azioni
	N° Studi e indagini realizzati
	N° Iniziative di fruizione delle risorse naturali
	N° Manuali e guide
	N° Impianti pilota per la produzione di energie rinnovabili

INDICATORI DI RISULTATO	
20	% Incremento dei visitatori
	% Beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati
	% Aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione
10	% Operatori locali coinvolti
	% Imprese che hanno introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>2</b>	<b>Aumento della competitività ambientale e culturale</b>
<b>Intervento</b>	<b>8</b>	<b>Elaborazione di manuali e guide che illustrano in particolare il patrimonio naturalistico, ambientale e culturale locale</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Guida al patrimonio naturalistico, ambientale e culturale locale</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività territoriale: favorire lo sviluppo locale del territorio rurale incrementandone la competitività e l'attrattività, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità endogene, sulla base di un processo sinergico di potenziamento dell'ambiente economico, anche al fine di contribuire a creare posti di lavoro, di miglioramento della capacità organizzativa del sistema territoriale, di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
Obiettivo specifico	Valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale
Obiettivi operativi	<p>Aumento della competitività ambientale-culturale. Tale obiettivo dovrà essere inteso in senso ampio. Per ambiente non devono intendersi esclusivamente le risorse naturali ma anche il patrimonio edificato.</p> <p>Si dovrà intervenire sulla compatibilità tra utilizzazione e tutela delle risorse attraverso l'individuazione di soluzioni innovative.</p> <p>L'intervento di valorizzazione ambientale cui sono chiamati gli operatori locali non dovrà limitarsi al mero profilo estetico o culturale, bensì deve avere dei concreti risvolti economici ed occupazionali, soprattutto per i giovani e per le donne. In modo preliminare, l'aumento della competitività ambientale-culturale potrà riguardare la ricognizione delle risorse ambientali e storico-culturali, mentre il miglioramento dell'immagine del territorio potrà riguardare la valorizzazione delle risorse locali e dei servizi turistico/ricreativi.</p> <p>Sarà, inoltre, possibile verificare la possibilità di una più razionale utilizzazione delle risorse idriche ed energetiche, anche attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili.</p>
Contenuto tecnico	Si intende realizzare una Guida al patrimonio naturalistico, ambientale e culturale locale catalogato nell'ambito dello Studio realizzato con l'azione 1.2.1.
Fasi di articolazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Redazione dei testi e pubblicazione foto sulla base della catalogazione della precedente azione 1.2.8</li> <li>- Progetto grafico</li> <li>- Stampa tipografica</li> <li>- Diffusione tramite download dal sito internet del Gal</li> <li>- Diffusione del testo cartaceo a mailing selezionata</li> </ul>

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	Gli interventi sono complementari e integrati con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono la valorizzazione del patrimonio storico-culturale territoriale ma non prevedono specifiche iniziative di analisi, studio, divulgazione, informazione finalizzate alla promozione della conoscenza di specifiche aree rurali, che costituiscono la struttura portante delle presenti azioni. Per quanto riguarda le connessioni con il P.O.R. Sicilia 2000-2006, si fa riferimento alle misure previste nell'ambito dell'Asse II "Risorse culturali" (in particolar modo la Misura 2.01 ( "Recupero e fruizione del patrimonio culturale e ambientale", Misura 2.02 ( "Sistematizzazione e divulgazione delle conoscenze", Misura 2.03 ( "Gestione innovativa e fruizione del patrimonio culturale") e nell'ambito dell'Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" (Misura 4.18 ( "Promozione turistica" e Misura 4.19 ( "Potenziamento e riqualificazione dell'offerta turistica)

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in

	contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile
--	---

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

- ❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*

- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Elaborazione di studi ed indagini
Cod. UE	413
Tasso di aiuto pubblico	100 % massimo (previsto dal Complemento); 80 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	100.000 euro
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente

	beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	L'azione corrisponde ad esigenze del GAL, in quanto società di sviluppo locale, e interessa la collettività nel suo complesso. E' realizzata dal GAL direttamente, sulla base di più offerte economiche, contenenti i termini, le condizioni e le modalità per l'espletamento dell'incarico. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale.
Collegamento con altre azioni del PSL	L'articolazione delle tipologie di interventi da realizzare è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. Difatti le tipologie di interventi descritte mirano in modo integrato ad aumentare la competitività ambientale e culturale. L'integrazione delle iniziative previste porta a valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività Territoriale. Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PSL, con particolare riferimento a quelle finalizzate all'aumento della competitività economica (misura 1.3) e sociale (misura 1.1)
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo.
Condizioni di ammissibilità	Non vi sono duplicazioni o sovrapposizioni con altre attività analoghe già realizzate da altri soggetti per il medesimo contesto territoriale. Gli studi di fattibilità dovranno essere di tipo interdisciplinare e dovranno tenere conto della sostenibilità economica a regime dell'iniziativa.

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
37.796	80,00%	30.237	75%	22.678	7.560	70%	5.292	30%	2.268	20,00%	7.559

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
	N° Strutture e infrastrutture realizzate
1	N° Studi e indagini realizzati
	N° Iniziative di fruizione delle risorse naturali
1	N° Manuali e guide
	N° Impianti pilota per la produzione di energie rinnovabili

INDICATORI DI RISULTATO	
	% Incremento dei visitatori
	% Beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati
	% Aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione
	% Operatori locali coinvolti
	% Imprese che hanno introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>2</b>	<b>Aumento della competitività ambientale e culturale</b>
<b>Intervento</b>	<b>10</b>	<b>Interventi esemplari di ripristino, uso o riattivazione del patrimonio tradizionale sociale fisso per la creazione di centri adibiti all'erogazione di servizi per il settore rurale</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Progetto strategico di recupero dell'architettura locale</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività territoriale: favorire lo sviluppo locale del territorio rurale incrementandone la competitività e l'attrattività, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità endogene, sulla base di un processo sinergico di potenziamento dell'ambiente economico, anche al fine di contribuire a creare posti di lavoro, di miglioramento della capacità organizzativa del sistema territoriale, di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
Obiettivo specifico	Valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale
Obiettivi operativi	<p>Aumento della competitività ambientale-culturale. Tale obiettivo dovrà essere inteso in senso ampio. Per ambiente non devono intendersi esclusivamente le risorse naturali ma anche il patrimonio edificato.</p> <p>Si dovrà intervenire sulla compatibilità tra utilizzazione e tutela delle risorse attraverso l'individuazione di soluzioni innovative.</p> <p>L'intervento di valorizzazione ambientale cui sono chiamati gli operatori locali non dovrà limitarsi al mero profilo estetico o culturale, bensì deve avere dei concreti risvolti economici ed occupazionali, soprattutto per i giovani e per le donne. In modo preliminare, l'aumento della competitività ambientale-culturale potrà riguardare la ricognizione delle risorse ambientali e storico-culturali, mentre il miglioramento dell'immagine del territorio potrà riguardare la valorizzazione delle risorse locali e dei servizi turistico/ricreativi.</p> <p>Sarà, inoltre, possibile verificare la possibilità di una più razionale utilizzazione delle risorse idriche ed energetiche, anche attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili.</p>
Contenuto tecnico	<p>Si intende realizzare un Progetto strategico di recupero dell'architettura locale nei centri storici e nel paesaggio rurale, con la realizzazione di interventi materiali sui progetti-tipo di recupero e valorizzazione del patrimonio urbanistico ed immobiliare, con particolare riferimento ad opere di restauro di beni immobili di particolare interesse culturale, storico, artistico, collocati nel comprensorio, purché il bene sia a disposizione della collettività, garantendo l'accesso al pubblico dei beni restaurati.</p> <p>L'intervento è relativo al restauro ed al risanamento conservativo che, nel rispetto degli elementi tipologici formali e strutturali del fabbricato, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili, finalizzato alla valorizzazione degli</p>

	<p>aspetti architettonici originari mediante il restauro ed il ripristino dei fronti esterni ed interni e degli ambienti interni, al consolidamento con sostituzione delle parti non recuperabili, all'eliminazione di parti edilizie incongrue all'impianto originario del fabbricato, all'inserimento di impianti tecnologici, igienici e sanitari essenziali.</p> <p>Verranno quindi erogati contributi per la realizzazione di tipologie di intervento costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ripristino, uso o riattivazione del patrimonio tradizionale sociale fisso per la creazione di centri adibiti all'erogazione di servizi per il settore rurale (centri di prima accoglienza turistica, taste center, centri di formazione permanente e polivalente, scuole del gusto, trasformazione di prodotti agricoli, centri di conservazione ed ammasso, centri di degustazione, vendita e riscoperta di prodotti tipici locali, ecc.)</li> <li>- realizzazione presso le strutture ristrutturate di punti permanenti di aggregazione culturale, di comunicazione dell'identità locale e di riattivazione delle attività tradizionali, a servizio della residenza e dei turisti, attraverso la costituzione di strutture collettive quali laboratori, vetrine, esposizioni comuni, punti di documentazione e di informazione.</li> <li>- tutela, valorizzazione e recupero dei fabbricati e delle loro pertinenze, che rivestono uno specifico interesse tipologico, costruttivo, decorativo, culturale, con particolare riferimento alla riconversione di strutture di valore architettonico, culturale e tradizionale in disuso o impiegate per fini non congrui alla primitiva destinazione. Le strutture interessate potranno essere individuate sia nei centri storici che in ambito rurale (tra quelle che testimoniano particolari aspetti delle produzioni agricole ed artigianali)</li> <li>- restauro e recupero di superfici pubbliche (piazzette, pozzi, fontanili, corti, etc) al fine di migliorare gli spazi di socializzazione nelle aree rurali</li> <li>- riqualificazione del tessuto commerciale dei centri storici montani e collinari</li> <li>- tutela, valorizzazione e recupero delle infrastrutture e dei manufatti rurali e delle loro pertinenze, comprese le sistemazioni del terreno, che rivestono uno specifico interesse tipologico, costruttivo, storico, o che hanno una specifica rilevanza ambientale e paesaggistica.</li> </ul>
<p>Fasi di articolazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione da parte del GAL di sintetici "information package" da diffondere presso i potenziali beneficiari, costituiti da: quadro di riferimento nel quale si devono inserire le operazioni da selezionare (priorità tematiche e settoriali, tipologie di progetti prioritari, ecc); formulario e guida alla compilazione delle proposte dei soggetti destinatari dei bandi; criteri di selezione e griglia di valutazione da utilizzare per selezionare le proposte</li> <li>- Predisposizione di specifiche guide metodologiche ed operative per l'istruttoria dei progetti pervenuti che potranno essere utilizzate dalle Commissioni di selezione</li> <li>- Predisposizione e pubblicazione dei bandi per la selezione delle azioni da realizzare presso gli albi dei Comuni aderenti al GAL. Un estratto del bando, accompagnato dal relativo information package, sarà pubblicato sul sito</li> </ul>

	<p>Internet del GAL dal quale potrà essere scaricato tramite download</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione presso la sede del GAL durante il periodo di apertura dei bandi, di sportelli “help desk” per i proponenti, integrati da specifici servizi di assistenza telematica</li> <li>- Istruttoria e gestione delle pratiche: dalla verifica del possesso dei requisiti, alla verifica dell’ammissibilità delle spese; dalla corrispondenza con i soggetti destinatari alla formulazione delle graduatorie ed alla predisposizione dei provvedimenti di concessione; dai collaudi all’erogazione del contributo ed alla vigilanza per il mantenimento dei vincoli pluriennali di destinazione fino alle attività di monitoraggio fisico e finanziario</li> <li>- Note: La valutazione sull’ammissibilità dei progetti presentati sarà condotta sulla base dei criteri fissati dal Bando, nel rispetto della vigente normativa. La concessione del contributo ai progetti valutati ammissibili avverrà sulla base della posizione in graduatoria fino ad esaurimento dei fondi disponibili</li> </ul>
--	---

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	<p>Gli interventi di cui alla azione 1.2.10 sono complementari e integrati con le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono la valorizzazione del patrimonio storico-culturale territoriale, ma non prevedono specifiche iniziative di analisi, studi, elaborazione di piani, programmi, manuali e guide per il recupero di tipicità del paesaggio rurale, che costituiscono la struttura portante delle presenti azioni. Per quanto riguarda le connessioni con il P.O.R. Sicilia 2000-2006, si fa riferimento alle misure previste nell’ambito dell’Asse II “Risorse culturali” (in particolar modo la Misura 2.1.1 “Recupero e fruizione del patrimonio culturale e ambientale”)</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all’attività di programmazione “dal basso” secondo metodologie di concertazione ed una “vision” che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall’altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E’ applicato il principio delle pari opportunità per favorire l’ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d’uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.</p>

Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
X	Bando Pubblico

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
	GAL
X	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
X	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo

	(mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
X	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

Nota: sono ammessi i soggetti, pubblici e privati, che risultano proprietari dei beni da recuperare, o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni.

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Tutela e conservazione del patrimonio rurale Interventi materiali di recupero, restauro e riqualificazione di fabbricati, manufatti e loro pertinenze, comprese le spese di progettazione
Cod. UE	1306
Tasso di aiuto pubblico	Nel caso in cui gli interventi siano attuati da soggetti pubblici (e quindi con finalità non economiche) il livello di aiuto pubblico massimo è pari al 100%. Nel caso in cui gli interventi siano attuati da altri soggetti, per gli interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature il livello di aiuto pubblico massimo è pari al 70% come da Reg. 69/0; nel caso di infrastrutture è pari al 75% come da reg. CE 70/01 (tassi previsti dal Complemento) 50 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di	Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro; per gli investimenti infrastrutturali tale volume non

spesa	può superare i 300.000 euro. Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	<p>Per gli interventi realizzati da Enti locali ed altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro:</p> <p>a) nel caso di aiuti concessi nei settori non agricoli (si intendono le attività non legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato 1 del Trattato): conformemente al Reg. (CE) 69/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001) e al Reg. (CE) 70/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001)</p> <p>b) nel caso di intervento nel settore agricolo (si intendono le attività legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato 1 del Trattato): il reg. 1257/99 con gli stessi limiti e vincoli contenuti nelle misure 1.12), 4.06 (4.10 4.12), 4.13), del POR Sicilia 2000/06 cofinanziate dal FEOGA. Qualora gli interventi non rientrino nelle predette misure si opererà conformemente al reg. CE n. 1257/99 art. 51, art. 33 par. 5, 6, 9 e 11 e agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/C 28/02). Per i servizi in agricoltura gli interventi saranno conformi al punto 13 dei medesimi Orientamenti.</p> <p>Nessun aiuto di stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato nel caso di altri beneficiari.</p>
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.

Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari per le attività non gestite dal Gal avverrà tramite procedure di evidenza pubblica che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale. In particolare sarà richiesto ai beneficiari di sottoscrivere l'impegno per le strutture realizzate ad operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti
Collegamento con altre azioni del PSL	L'articolazione delle tipologie di interventi da realizzare è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. Difatti le tipologie di interventi descritte mirano in modo integrato ad aumentare la competitività ambientale e culturale. L'integrazione delle iniziative previste porta a valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività Territoriale. Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PSL, con particolare riferimento a quelle finalizzate all'aumento della competitività economica (misura 1.3) e sociale (misura 1.1)
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, nomina la commissione di valutazione incaricata dell'istruttoria tecnica ed economica, approva le graduatorie e delibera la concessione dei contributi ai beneficiari. Questi verranno erogati sulla base di S.A.L. ed a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale.
Condizioni di ammissibilità	Non vi sono duplicazioni o sovrapposizioni con altre attività analoghe già realizzate da altri soggetti per il medesimo contesto territoriale.

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
161.673	50,00%	80.837	75%	60.627	20.210	70%	14.147	30%	6.063	50,00%	80.837

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
3	N° Strutture e infrastrutture realizzate
	N° Studi e indagini realizzati
	N° Iniziative di fruizione delle risorse naturali
	N° Manuali e guide
	N° Impianti pilota per la produzione di energie rinnovabili

INDICATORI DI RISULTATO	
10	% Incremento dei visitatori
3	% Beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati
	% Aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione
	% Operatori locali coinvolti
	% Imprese che hanno introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile

PREVISIONI D'IMPATTO	
3	Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>2</b>	<b>Aumento della competitività ambientale e culturale</b>
<b>Intervento</b>	<b>11</b>	<b>Studi ed elaborazione di piani, programmi, manuali e guide finalizzati a tutelare, valorizzare, divulgare e rendere fruibile il patrimonio naturalistico e paesaggistico del territorio, ivi compresi quelli connessi a interventi esemplari sull'utilizzo e la gestione integrata di tali beni</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Studio sulla sostenibilità ambientale e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e paesaggistico</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività territoriale: favorire lo sviluppo locale del territorio rurale incrementandone la competitività e l'attrattività, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità endogene, sulla base di un processo sinergico di potenziamento dell'ambiente economico, anche al fine di contribuire a creare posti di lavoro, di miglioramento della capacità organizzativa del sistema territoriale, di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
Obiettivo specifico	Valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale
Obiettivi operativi	<p>Aumento della competitività ambientale-culturale. Tale obiettivo dovrà essere inteso in senso ampio. Per ambiente non devono intendersi esclusivamente le risorse naturali ma anche il patrimonio edificato.</p> <p>Si dovrà intervenire sulla compatibilità tra utilizzazione e tutela delle risorse attraverso l'individuazione di soluzioni innovative.</p> <p>L'intervento di valorizzazione ambientale cui sono chiamati gli operatori locali non dovrà limitarsi al mero profilo estetico o culturale, bensì deve avere dei concreti risvolti economici ed occupazionali, soprattutto per i giovani e per le donne. In modo preliminare, l'aumento della competitività ambientale-culturale potrà riguardare la ricognizione delle risorse ambientali e storico-culturali, mentre il miglioramento dell'immagine del territorio potrà riguardare la valorizzazione delle risorse locali e dei servizi turistico/ricreativi.</p> <p>Sarà, inoltre, possibile verificare la possibilità di una più razionale utilizzazione delle risorse idriche ed energetiche, anche attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili.</p>
Contenuto tecnico	Secondo l'approccio progettuale seguito nel presente PSL, il territorio nel complesso delle sue emergenze storiche, artistiche e naturalistiche rappresenta un bene da tutelare e valorizzare non solo per la difesa dell'identità e la salvaguardia delle culture e delle tradizioni locali, ma anche da utilizzare in modo "proattivo" per innescare dinamiche di sviluppo sociale ed economico rendendo tale bene "spendibile" soprattutto con finalità turistiche. Le azioni proposte perseguono inoltre l'obiettivo di generare effetti ambientali e di valorizzare le aree naturali protette.

	<p>L'intervento proposto è rivolto specificamente ed esplicitamente alla sostenibilità ambientale.</p> <p>Con la presente azione si intende realizzare uno Studio sulla valorizzazione del patrimonio naturalistico e paesaggistico, comprensivo di uno studio di fattibilità per la successiva realizzazione, nell'azione 1.2.12, 1.2.13 e 1.3.14, di progetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- salvaguardia, miglioramento, manutenzione straordinaria e monitoraggio delle risorse naturali e dei paesaggi</li> <li>- promozione e diffusione di sistemi di gestione ambientale</li> <li>- applicazione di modelli di gestione integrata dei siti Natura 2000 (piani di gestione ed interventi migliorativi)</li> </ul>
<p>Fasi di articolazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione programma di valorizzazione del patrimonio naturalistico e paesaggistico del territorio (e relativa individuazione e catalogazione dei beni naturalistici e paesaggistici oggetto di possibile intervento)</li> <li>- Studio su modelli di gestione sostenibile delle aree protette, sull'applicazione di sistemi di gestione ambientale e sulla realizzazione di interventi di salvaguardia, miglioramento e monitoraggio delle risorse naturali e del paesaggio</li> <li>- Studio per la individuazione di metodi innovativi di gestione integrata per la valorizzazione, anche economica, del patrimonio ambientale locale con riferimento a: modelli di gestione sostenibile delle aree protette, applicazione di sistemi di gestione ambientale, realizzazione di interventi di salvaguardia, miglioramento e monitoraggio delle risorse naturali e del paesaggio</li> <li>- Redazione dello Studio di fattibilità e dei progetti-tipo di valorizzazione e gestione integrata da realizzare con le successive azioni 1.2.12, 1.2.13 e 1.3.14, nelle seguenti tipologie: salvaguardia, miglioramento, manutenzione straordinaria e monitoraggio delle risorse naturali e dei paesaggi; promozione e diffusione di sistemi di gestione ambientale; applicazione di modelli di gestione integrata dei siti Natura 2000 (piani di gestione ed interventi migliorativi)</li> <li>-</li> </ul>

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
<p>Descrizione</p>	<p>Gli interventi in quanto inerenti iniziative che coinvolgono l'intero territorio del PSL, sono complementari e integrati con le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono la valorizzazione del patrimonio ambientale e la Rete Ecologica ma non prevedono iniziative di analisi e studi su modelli di gestione sostenibile delle aree protette, sull'applicazione di sistemi di gestione ambientale e sulla realizzazione di interventi di salvaguardia, miglioramento e monitoraggio delle risorse naturali e del paesaggio dell'intera area di intervento del GAL, caratteristiche che rappresentano la struttura portante delle presenti azioni.</p> <p>Per quanto riguarda le connessioni con il P.O.R. Sicilia 2000-2006, si fa riferimento alle misure previste nell'ambito dell'Asse I "Risorse naturali" (in particolar modo la Misura 1.01 "Realizzazione, completamento ed adeguamento delle reti di monitoraggio", la Misura 1.08 "Diffusione delle competenze per la gestione e la salvaguardia del territorio", la Misura 1.12 "Sistemi territoriali</p>

	integrati ad alta naturalità”, la Misura 1.13 “Sviluppo imprenditoriale del territorio della rete ecologica”) e dell’Asse II “Risorse culturali (Misura 2.01 “Recupero e fruizione del patrimonio culturale e ambientale”).
--	---

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all’attività di programmazione “dal basso” secondo metodologie di concertazione ed una “vision” che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall’altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E’ applicato il principio delle pari opportunità per favorire l’ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d’uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l’equilibrio tra l’utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L’azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L’azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l’integrazione.
Trasferibilità	E’ applicata una metodologia caratterizzata da un’elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l’immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA’ DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. “Regia diretta”)

	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

- ❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Elaborazione di studi ed indagini
Cod. UE	413
Tasso di aiuto pubblico	100 % massimo (previsto dal Complemento); 80 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	100.000 euro per realizzazione studi
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e	L'azione corrisponde ad esigenze del GAL, in quanto società di sviluppo locale, e interessa la collettività nel suo complesso. E' realizzata dal GAL direttamente,

<p>criteri di selezione</p>	<p>sulla base di più offerte economiche, contenenti i termini, le condizioni e le modalità per l'espletamento dell'incarico. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati.</p> <p>Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale. su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.</p>
<p>Collegamento con altre azioni del PSL</p>	<p>L'articolazione delle tipologie di interventi da realizzare è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. Difatti le tipologie di interventi descritte mirano in modo integrato ad aumentare la competitività ambientale e culturale. L'integrazione delle iniziative previste porta a valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività Territoriale. Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PSL, con particolare riferimento a quelle finalizzate all'aumento della competitività economica (misura 1.3) e sociale (misura 1.1)</p>
<p>Modalità di erogazione delle risorse pubbliche</p>	<p>Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo.</p>
<p>Condizioni di ammissibilità</p>	

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
30.506	80,00%	24.404	75%	18.303	6.101	70%	4.271	30%	1.830	20,00%	6.101

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
	N° Strutture e infrastrutture realizzate
2	N° Studi e indagini realizzati
	N° Iniziative di fruizione delle risorse naturali
	N° Manuali e guide
	N° Impianti pilota per la produzione di energie rinnovabili

INDICATORI DI RISULTATO	
10	% Incremento dei visitatori
	% Beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati
10	% Aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione
10	% Operatori locali coinvolti
	% Imprese che hanno introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>2</b>	<b>Aumento della competitività ambientale e culturale</b>
<b>Intervento</b>	<b>15</b>	<b>Studi ed elaborazione di progetti di sostenibilità ambientale per lo sviluppo del turismo sostenibile finalizzati alla fruizione turistica integrata delle risorse peculiari dell'area, con particolare riguardo al patrimonio ambientale e culturale</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Studio sul turismo sostenibile</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività territoriale: favorire lo sviluppo locale del territorio rurale incrementandone la competitività e l'attrattività, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità endogene, sulla base di un processo sinergico di potenziamento dell'ambiente economico, anche al fine di contribuire a creare posti di lavoro, di miglioramento della capacità organizzativa del sistema territoriale, di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
Obiettivo specifico	Valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale
Obiettivi operativi	<p>Aumento della competitività ambientale-culturale. Tale obiettivo dovrà essere inteso in senso ampio. Per ambiente non devono intendersi esclusivamente le risorse naturali ma anche il patrimonio edificato.</p> <p>Si dovrà intervenire sulla compatibilità tra utilizzazione e tutela delle risorse attraverso l'individuazione di soluzioni innovative.</p> <p>L'intervento di valorizzazione ambientale cui sono chiamati gli operatori locali non dovrà limitarsi al mero profilo estetico o culturale, bensì deve avere dei concreti risvolti economici ed occupazionali, soprattutto per i giovani e per le donne. In modo preliminare, l'aumento della competitività ambientale-culturale potrà riguardare la ricognizione delle risorse ambientali e storico-culturali, mentre il miglioramento dell'immagine del territorio potrà riguardare la valorizzazione delle risorse locali e dei servizi turistico/ricreativi.</p> <p>Sarà, inoltre, possibile verificare la possibilità di una più razionale utilizzazione delle risorse idriche ed energetiche, anche attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili.</p>
Contenuto tecnico	<p>L'intervento proposto è rivolto specificamente ed esplicitamente alla sostenibilità ambientale.</p> <p>Si intende realizzare uno studio per lo sviluppo del turismo sostenibile finalizzato alla fruizione turistica integrata delle risorse peculiari dell'area comprensivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- del programma di azioni di sensibilizzazione ed animazione degli operatori e delle iniziative di collegamento intersettoriale, secondo la logica di filiera produttiva turistica, fra tutti gli operatori che collaborano alla realizzazione dei prodotti turistici collegati al progetto, da realizzare nella successiva azione 1.2.16</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- del programma di allestimento di itinerari tematici da realizzare nella successiva azione 1.2.17, compresi gli strumenti operativi da utilizzare per l'implementazione del programma (schemi di protocolli d'intesa, contrattualistica, ecc. per la "messa in rete" degli operatori attorno all'itinerario tematico).</li> <li>- del programma di attivazione e riqualificazione di servizi al turista, finalizzati alla fruizione turistica integrata delle risorse peculiari dell'area... da realizzare nella successiva azione 1.2.18</li> </ul>
Fasi di articolazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- .....</li> </ul>

<b>COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL</b>	
Descrizione	<p>Gli interventi di cui dal punto 15 a 18 sono complementari e integrati con le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi integrati di promozione del territorio e finalizzati alla fruizione sostenibile delle risorse locali ma non prevedono interventi relativi a studi, sensibilizzazione e animazione territoriale che rappresentano la struttura portante delle presenti azioni. In particolare gli interventi sono complementari alle misure previste nell'ambito del POR Asse I "Risorse naturali" (Misura 1.12 "Sistemi territoriali integrati ad alta naturalità", Misura 1.13 (ex 1.3.3) "Sviluppo imprenditoriale del territorio della rete ecologica", al pacchetto di misure previste nell'ambito dell'Asse II "Risorse culturali", alle misure previste nell'Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" (Misura 4.03 "Nuova imprenditorialità giovanile, femminile e del terzo settore", Misura 4.13 "Commercializzazione dei prodotti tipici di qualità", Misura 4.15 "Promozione dell'adeguamento e dello sviluppo delle zone rurali", Misura 4.18 "Promozione turistica", Misura 4.19 "Potenziamento e riqualificazione dell'offerta turistica").</p>

<b>ELEMENTI CARATTERIZZANTI</b>	
Vitalità economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.</p>

Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo

	(mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Elaborazione di studi ed indagini Consulenze, organizzazione di convegni, seminari, workshop, relativi ad attività di supporto tecnico Produzione di manuali, guide e altro tipo di materiali informativi e divulgativi e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, audiovisivi, supporti multimediali, pagine web, ecc.)
Cod. UE	413
Tasso di aiuto pubblico	100 % massimo (previsto dal Complemento); 80 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	100.000 euro per realizzazione studi
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di	Nessun aiuto di stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato

aiuto	
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	L'azione corrisponde ad esigenze del GAL, in quanto società di sviluppo locale, e interessa la collettività nel suo complesso. E' realizzata dal GAL direttamente, sulla base di più offerte economiche, contenenti i termini, le condizioni e le modalità per l'espletamento dell'incarico. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale.
Collegamento con altre azioni del PSL	L'articolazione delle tipologie di interventi da realizzare è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. Difatti le tipologie di interventi descritte mirano in modo integrato ad aumentare la competitività ambientale e culturale. L'integrazione delle iniziative previste porta a valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività Territoriale. Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PSL, con particolare riferimento a quelle finalizzate all'aumento della competitività

	economica (misura 1.3) e sociale (misura 1.1)
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo.
Condizioni di ammissibilità	Non vi sono duplicazioni o sovrapposizioni con altre attività analoghe già realizzate da altri soggetti per il medesimo contesto territoriale.

QUADRO ECONOMICO
------------------

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
35.309	80,00%	28.247	75%	21.185	7.062	70%	4.943	30%	2.119	20,00%	7.062	

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
	N° Strutture e infrastrutture realizzate
1	N° Studi e indagini realizzati
	N° Iniziative di fruizione delle risorse naturali
	N° Manuali e guide
	N° Impianti pilota per la produzione di energie rinnovabili

INDICATORI DI RISULTATO	
	% Incremento dei visitatori
	% Beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati
	% Aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione
	% Operatori locali coinvolti
	% Imprese che hanno introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>2</b>	<b>Aumento della competitività ambientale e culturale</b>
<b>Intervento</b>	<b>16</b>	<b>Azioni di sensibilizzazione ed animazione degli operatori ed iniziative di collegamento intersettoriale, secondo la logica di filiera produttiva turistica, fra tutti gli operatori che collaborano alla realizzazione dei prodotti turistici collegati al progetto</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Iniziative di collegamento intersettoriale</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività territoriale: favorire lo sviluppo locale del territorio rurale incrementandone la competitività e l'attrattività, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità endogene, sulla base di un processo sinergico di potenziamento dell'ambiente economico, anche al fine di contribuire a creare posti di lavoro, di miglioramento della capacità organizzativa del sistema territoriale, di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
Obiettivo specifico	Valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale
Obiettivi operativi	<p>Aumento della competitività ambientale-culturale. Tale obiettivo dovrà essere inteso in senso ampio. Per ambiente non devono intendersi esclusivamente le risorse naturali ma anche il patrimonio edificato.</p> <p>Si dovrà intervenire sulla compatibilità tra utilizzazione e tutela delle risorse attraverso l'individuazione di soluzioni innovative.</p> <p>L'intervento di valorizzazione ambientale cui sono chiamati gli operatori locali non dovrà limitarsi al mero profilo estetico o culturale, bensì deve avere dei concreti risvolti economici ed occupazionali, soprattutto per i giovani e per le donne. In modo preliminare, l'aumento della competitività ambientale-culturale potrà riguardare la ricognizione delle risorse ambientali e storico-culturali, mentre il miglioramento dell'immagine del territorio potrà riguardare la valorizzazione delle risorse locali e dei servizi turistico/ricreativi.</p> <p>Sarà, inoltre, possibile verificare la possibilità di una più razionale utilizzazione delle risorse idriche ed energetiche, anche attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili.</p>
Contenuto tecnico	<p>Si intende realizzare un programma di azioni di sensibilizzazione ed animazione degli operatori e delle iniziative di collegamento intersettoriale, secondo la logica di filiera produttiva turistica, fra tutti gli operatori che collaborano alla realizzazione dei prodotti turistici collegati al progetto, sulla base dello Studio dell'azione 1.2.15</p> <p>In particolare con la presente azione verranno realizzati gli interventi immateriali per la realizzazione dell'itinerario tematico "la strada del gusto", progettato con l'azione 1.2.15, i cui interventi di investimento materiale da parte delle imprese (spazi espositivi e di degustazione, cartellonistica, ecc.) sono realizzati con</p>

	<p>l'azione 1.2.17. Verranno quindi in questa azione realizzate attività specifiche di organizzazione di incontri, seminari, open forum, educational, azioni promozionali mirate, produzione di materiali informativi e divulgativi e loro diffusione al fine di sensibilizzare, coinvolgere e quindi "mettere in rete" gli operatori ubicati lungo il percorso della strada del gusto (imprese agricole ed agrituristiche, imprese alberghiere ed extralberghiere, imprese della ristorazione, dell'artigianato e del piccolo commercio tipico, ecc.) e realizzare i materiali di promozione e gli eventi di comunicazione necessari a promuovere l'iniziativa nei confronti della residenza, dei turisti e dei potenziali consumatori.</p>
Fasi di articolazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di animazione ed informazione sul territorio per raccogliere l'adesione delle aziende agricole, artigiane e commerciali, dell'ospitalità e della ristorazione, al circuito di qualità della strada del Gusto</li> <li>- realizzazione di un progetto "standard" di arredo dei locali</li> <li>- realizzazione di un disciplinare di qualità al quale le imprese aderenti al circuito dovranno aderire</li> <li>- realizzazione di cartelli e vetrofanie da affiggere presso le aziende aderenti al circuito</li> <li>- cofinanziamento degli investimenti tramite procedure di evidenza pubblica (bando) per il miglioramento e la caratterizzazione dei locali da parte delle imprese aderenti da realizzare nella successiva azione 1.2.17</li> </ul>

<b>COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL</b>	
Descrizione	<p>Gli interventi di cui dal punto 15 a 18 sono complementari e integrati con le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi integrati di promozione del territorio e finalizzati alla fruizione sostenibile delle risorse locali ma non prevedono interventi relativi a studi, sensibilizzazione e animazione territoriale che rappresentano la struttura portante delle presenti azioni. In particolare gli interventi sono complementari alle misure previste nell'ambito del POR Asse I "Risorse naturali" (Misura 1.12 "Sistemi territoriali integrati ad alta naturalità", Misura 1.13 (ex 1.3.3) "Sviluppo imprenditoriale del territorio della rete ecologica", al pacchetto di misure previste nell'ambito dell'Asse II "Risorse culturali", alle misure previste nell'Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" (Misura 4.03 "Nuova imprenditorialità giovanile, femminile e del terzo settore", Misura 4.13 "Commercializzazione dei prodotti tipici di qualità", Misura 4.15 "Promozione dell'adeguamento e dello sviluppo delle zone rurali", Misura 4.18 "Promozione turistica", Misura 4.19 "Potenziamento e riqualificazione dell'offerta turistica").</p>

<b>ELEMENTI CARATTERIZZANTI</b>	
Vitalità economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una</p>

	<p>pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.</p>
Sostenibilità	<p>Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.</p>
Carattere pilota	<p>Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.</p> <p>L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.</p>
Trasferibilità	<p>E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile</p>

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Azioni di informazione e promozione Consulenze, organizzazione di convegni, seminari, workshop, relativi ad attività di supporto tecnico Produzione di manuali, guide e altro tipo di materiali informativi e divulgativi e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, audiovisivi, supporti multimediali, pagine web, ecc.)
Cod. UE	413

Tasso di aiuto pubblico	100 % massimo (previsto dal Complemento); 80 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	100.000 euro per Azioni di informazione e promozione
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	L'azione corrisponde ad esigenze del GAL, in quanto società di sviluppo locale, e interessa la collettività nel suo complesso. E' realizzata dal GAL direttamente, sulla base di più offerte economiche, contenenti i termini, le condizioni e le modalità per l'espletamento dell'incarico. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al

	rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale.
Collegamento con altre azioni del PSL	L'articolazione delle tipologie di interventi da realizzare è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. Difatti le tipologie di interventi descritte mirano in modo integrato ad aumentare la competitività ambientale e culturale. L'integrazione delle iniziative previste porta a valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività Territoriale. Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PSL, con particolare riferimento a quelle finalizzate all'aumento della competitività economica (misura 1.3) e sociale (misura 1.1)
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo.
Condizioni di ammissibilità	Non vi sono duplicazioni o sovrapposizioni con altre attività analoghe già realizzate da altri soggetti per il medesimo contesto territoriale.

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
27.189	80,00%	21.751	75%	16.313	5.438	70%	3.807	30%	1.632	20,00%	5.438	

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
3	N° Eventi
	N° Studi e indagini realizzati
	N° Iniziative di fruizione delle risorse naturali
	N° Manuali e guide
	N° Impianti pilota per la produzione di energie rinnovabili

INDICATORI DI RISULTATO	
10	% Incremento dei visitatori
	% Beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati
	% Aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione
15	% Operatori locali coinvolti
	% Imprese che hanno introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile

PREVISIONI D'IMPATTO	
5	Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>2</b>	<b>Aumento della competitività ambientale e culturale</b>
<b>Intervento</b>	<b>17</b>	<b>Recupero e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali, allestimento o riqualificazione di itinerari tematici</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Realizzazione itinerario tematico “la strada del gusto”</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività territoriale: favorire lo sviluppo locale del territorio rurale incrementandone la competitività e l’attrattività, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità endogene, sulla base di un processo sinergico di potenziamento dell’ambiente economico, anche al fine di contribuire a creare posti di lavoro, di miglioramento della capacità organizzativa del sistema territoriale, di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
Obiettivo specifico	Valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale
Obiettivi operativi	<p>Aumento della competitività ambientale-culturale. Tale obiettivo dovrà essere inteso in senso ampio. Per ambiente non devono intendersi esclusivamente le risorse naturali ma anche il patrimonio edificato.</p> <p>Si dovrà intervenire sulla compatibilità tra utilizzazione e tutela delle risorse attraverso l’individuazione di soluzioni innovative.</p> <p>L’intervento di valorizzazione ambientale cui sono chiamati gli operatori locali non dovrà limitarsi al mero profilo estetico o culturale, bensì deve avere dei concreti risvolti economici ed occupazionali, soprattutto per i giovani e per le donne. In modo preliminare, l’aumento della competitività ambientale-culturale potrà riguardare la ricognizione delle risorse ambientali e storico-culturali, mentre il miglioramento dell’immagine del territorio potrà riguardare la valorizzazione delle risorse locali e dei servizi turistico/ricreativi.</p> <p>Sarà, inoltre, possibile verificare la possibilità di una più razionale utilizzazione delle risorse idriche ed energetiche, anche attraverso l’utilizzo di energie rinnovabili.</p>
Contenuto tecnico	<p>Si intende realizzare un programma di realizzazione di itinerari tematici, sulla base dello studio per lo sviluppo del turismo sostenibile realizzato nella precedente azione 1.2.15</p> <p>L’intervento prevede in particolare la creazione dell’itinerario enogastronomico nel comprensorio Leader denominato “la strada del gusto” (sul modello delle “strade del vino”, delle “strade dell’olio”, ecc.), progettato nell’ambito dell’azione 1.2.15., articolato in tre percorsi tematici: culturale, ambientale ed agroalimentare. Verranno “messi in rete” i produttori realizzando un “circuito della qualità” nell’ambito del quale i potenziali consumatori, turisti e residenti, potranno accedere alle produzioni attraverso un percorso che preveda la possibilità di</p>

	<p>acquisto dei prodotti, di soggiorno presso le strutture ricettive, in particolare agrituristiche, di degustazione del patrimonio enogastronomico locale presso la ristorazione di qualità.</p> <p>Verranno in tal senso erogati contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– alle piccole ed alle microimprese agricole e dell’artigianato alimentare del comprensorio ubicate lungo l’itinerario al fine di realizzare investimenti materiali di ridotto importo per la creazione di spazi di esposizione e degustazione prodotti, tavernelle, vetrinette, laboratori didattici, cartellonistica ed insegne, ecc.</li> <li>– ai piccoli esercizi commerciali per il miglioramento dell’immagine dei punti di vendita (prodotti da forno, in particolare panetteria di qualità, frutterie, macellerie, enoteche, cantine e tavernelle, eccetera) con la dotazione di arredi, vetrine ed espositori, per favorire la creazione di un circuito turistico-gastronomico nell’ambito di pacchetti di offerta turistica integrata</li> <li>– agli esercizi della ristorazione tipica e tradizionale con la dotazione di arredi, vetrine ed espositori per il miglioramento dell’immagine ed il recupero degli elementi di tradizionalità. Per migliorare le attività di ristoro, si erogheranno contributi a ristoratori che intendano tipicizzare le proprie strutture e valorizzare la gastronomia locale. I beneficiari dovranno impegnarsi a garantire un’immagine complessiva di “tipicità” nell’ambito del locale, compreso il recupero della gastronomia tradizionale ed il rispetto di disciplinari di qualità del servizio reso al cliente</li> <li>– alle strutture alberghiere o extralberghiere (in particolare agrituristiche) al fine di sviluppare attività di diversificazione quali attività ricreative, culturali, didattiche, ecc. che possono consentire di rafforzare, soprattutto presso il turista, l’identità e la specifica caratterizzazione del territorio in relazione al patrimonio enogastronomico locale.</li> </ul>
<p>Fasi di articolazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Attività di animazione ed informazione sul territorio per raccogliere l’adesione delle aziende agricole, artigiane e commerciali, dell’ospitalità e della ristorazione, al circuito di qualità della strada del Gusto; realizzazione di un progetto “standard” di arredo dei locali; realizzazione di un disciplinare di qualità al quale le imprese aderenti al circuito dovranno aderire; realizzazione di cartelli e vetrofanie da affiggere presso le aziende aderenti al circuito (da realizzare nella precedente azione 1.2.16)</li> <li>– Predisposizione da parte del GAL di sintetici “information package” da diffondere presso i potenziali beneficiari, costituiti da: quadro di riferimento nel quale si devono inserire le operazioni da selezionare (priorità tematiche e settoriali, tipologie di progetti prioritari, ecc); formulario e guida alla compilazione delle proposte dei soggetti destinatari dei bandi; criteri di selezione e griglia di valutazione da utilizzare per selezionare le proposte</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione di specifiche guide metodologiche ed operative per l'istruttoria dei progetti pervenuti che potranno essere utilizzate dalle Commissioni di selezione</li> <li>- Predisposizione e pubblicazione dei bandi per la selezione delle azioni da realizzare presso gli albi dei Comuni aderenti al GAL. Un estratto del bando, accompagnato dal relativo information package, sarà pubblicato sul sito Internet del GAL dal quale potrà essere scaricato tramite download</li> <li>- Attivazione presso la sede del GAL durante il periodo di apertura dei bandi, di sportelli "help desk" per i proponenti, integrati da specifici servizi di assistenza telematica</li> <li>- Istruttoria e gestione delle pratiche: dalla verifica del possesso dei requisiti, alla verifica dell'ammissibilità delle spese; dalla corrispondenza con i soggetti destinatari alla formulazione delle graduatorie ed alla predisposizione dei provvedimenti di concessione; dai collaudi all'erogazione del contributo ed alla vigilanza per il mantenimento dei vincoli pluriennali di destinazione fino alle attività di monitoraggio fisico e finanziario</li> </ul>
--	---

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	<p>Gli interventi di cui dal punto 15 a 18 sono complementari e integrati con le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi integrati di promozione del territorio e finalizzati alla fruizione sostenibile delle risorse locali ma non prevedono interventi relativi a studi, sensibilizzazione e animazione territoriale che rappresentano la struttura portante delle presenti azioni. In particolare gli interventi sono complementari alle misure previste nell'ambito del POR Asse I "Risorse naturali" (Misura 1.12 "Sistemi territoriali integrati ad alta naturalità", Misura 1.13 (ex 1.3.3) "Sviluppo imprenditoriale del territorio della rete ecologica", al pacchetto di misure previste nell'ambito dell'Asse II "Risorse culturali", alle misure previste nell'Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" (Misura 4.03 "Nuova imprenditorialità giovanile, femminile e del terzo settore", Misura 4.13 "Commercializzazione dei prodotti tipici di qualità", Misura 4.15 "Promozione dell'adeguamento e dello sviluppo delle zone rurali", Misura 4.18 "Promozione turistica", Misura 4.19 "Potenziamento e riqualificazione dell'offerta turistica").</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una</p>

	<p>pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.</p>
Sostenibilità	<p>Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.</p>
Carattere pilota	<p>Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.</p> <p>L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.</p>
Trasferibilità	<p>E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile</p>

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
X	Bando Pubblico

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
X	Imprese agricole
X	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Elaborazione di studi ed indagini Consulenze, organizzazione di convegni, seminari, workshop, relativi ad attività di supporto tecnico Produzione di manuali, guide e altro tipo di materiali informativi e divulgativi e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, audiovisivi, supporti multimediali, pagine web, ecc.)
Cod. UE	413

Tasso di aiuto pubblico	<p>Nel caso in cui gli interventi siano attuati da soggetti pubblici (e quindi con finalità non economiche) il livello di aiuto pubblico per tutti gli interventi previsti è pari al 100%.</p> <p>Nel caso di altri soggetti: Azioni di informazione e promozione, azioni per il potenziamento delle sinergie: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro Interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature: come da Reg. 69/01, max 70% ; come da reg. CE 70/01 nel caso di infrastrutture, max: 75 %</p> <p>50 % previsto dal Piano finanziario del GAL</p>
Massimale di spesa	<p>100.000 euro per realizzazione azioni di informazione e promozione.</p> <p>Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro; per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro.</p> <p>Gli interventi sono indirizzati essenzialmente ad investimenti di ridotto importo (inferiori ai 250.000 Euro per investimenti materiali e 300.000 Euro per le infrastrutture) effettuati da piccole e piccolissime imprese, quelle cioè che hanno maggiori difficoltà di accesso agli aiuti degli altri programmi cofinanziati ed agli incentivi delle leggi regionali di settore</p>
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	<p>Per gli interventi realizzati da realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole e PMI:</p> <p>a) nel caso di aiuti concessi nei settori non agricoli (si intendono le attività non legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato 1 del Trattato): conformemente al Reg. (CE) 69/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001) e al Reg. (CE) 70/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001)</p> <p>b) nel caso di intervento nel settore agricolo (si intendono le attività legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato 1 del Trattato): il reg. 1257/99 con gli stessi limiti e vincoli contenuti nelle misure 1.12), 4.06 (4.10 4.12), 4.13), del POR Sicilia 2000/06 cofinanziate dal FEOGA. Qualora gli interventi non rientrino nelle predette misure si opererà conformemente al reg. CE n. 1257/99 art. 51, art. 33 par. 5, 6, 9 e 11 e agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/C 28/02). Per i servizi in agricoltura gli interventi saranno conformi al punto 13 dei medesimi Orientamenti.</p> <p>Nessun aiuto di stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato nel caso di altri soggetti beneficiari</p>
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno

	d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.
--	---

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari per le attività non gestite dal Gal avverrà tramite procedure di evidenza pubblica che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale. In particolare sarà richiesto ai beneficiari di sottoscrivere l'impegno per le strutture realizzate ad operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti
Collegamento con altre azioni del PSL	L'articolazione delle tipologie di interventi da realizzare è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. Difatti le tipologie di interventi descritte mirano in modo integrato ad aumentare la competitività ambientale e culturale. L'integrazione delle iniziative previste porta a valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività Territoriale. Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PSL, con particolare riferimento a quelle finalizzate all'aumento della competitività economica (misura 1.3) e sociale (misura 1.1)
Modalità di erogazione	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, nomina la commissione di valutazione incaricata dell'istruttoria tecnica ed economica, approva le graduatorie e delibera

delle risorse pubbliche	la concessione dei contributi ai beneficiari. Questi verranno erogati sulla base di S.A.L. ed a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale.
Condizioni di ammissibilità	Non vi sono duplicazioni o sovrapposizioni con altre attività analoghe già realizzate da altri soggetti per il medesimo contesto territoriale.

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
157.528	50,00%	78.764	75%	59.072	19.692	70%	13.784	30%	5.907	50,00%	78.764	

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
5	N° Strutture e infrastrutture realizzate
	N° Studi e indagini realizzati
	N° Iniziative di fruizione delle risorse naturali
	N° Manuali e guide
	N° Impianti pilota per la produzione di energie rinnovabili

INDICATORI DI RISULTATO	
15	% Incremento dei visitatori
	% Beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati
	% Aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione
10	% Operatori locali coinvolti
	% Imprese che hanno introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile

PREVISIONI D'IMPATTO	
5	Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>2</b>	<b>Aumento della competitività ambientale e culturale</b>
<b>Intervento</b>	<b>18</b>	<b>Attivazione e riqualificazione di servizi al turista, finalizzati alla fruizione turistica integrata delle risorse peculiari dell'area;</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Servizi al turista</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività territoriale: favorire lo sviluppo locale del territorio rurale incrementandone la competitività e l'attrattività, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità endogene, sulla base di un processo sinergico di potenziamento dell'ambiente economico, anche al fine di contribuire a creare posti di lavoro, di miglioramento della capacità organizzativa del sistema territoriale, di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
Obiettivo specifico	Valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale
Obiettivi operativi	<p>Aumento della competitività ambientale-culturale. Tale obiettivo dovrà essere inteso in senso ampio. Per ambiente non devono intendersi esclusivamente le risorse naturali ma anche il patrimonio edificato.</p> <p>Si dovrà intervenire sulla compatibilità tra utilizzazione e tutela delle risorse attraverso l'individuazione di soluzioni innovative.</p> <p>L'intervento di valorizzazione ambientale cui sono chiamati gli operatori locali non dovrà limitarsi al mero profilo estetico o culturale, bensì deve avere dei concreti risvolti economici ed occupazionali, soprattutto per i giovani e per le donne. In modo preliminare, l'aumento della competitività ambientale-culturale potrà riguardare la ricognizione delle risorse ambientali e storico-culturali, mentre il miglioramento dell'immagine del territorio potrà riguardare la valorizzazione delle risorse locali e dei servizi turistico/ricreativi.</p> <p>Sarà, inoltre, possibile verificare la possibilità di una più razionale utilizzazione delle risorse idriche ed energetiche, anche attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili.</p>
Contenuto tecnico	<p>Si intende realizzare un programma di realizzazione di servizi al turista, finalizzati alla fruizione turistica integrata delle risorse peculiari dell'area, sulla base dello studio per lo sviluppo del turismo sostenibile realizzato nella precedente azione 1.2.15 A regime, si prevede di rendere disponibile sul territorio un servizio permanente di informazione ed assistenza in stretta collaborazione con gli imprenditori del settore (albergatori, operatori agrituristici e del turismo rurale, ristoratori) e con le associazioni ed organizzazioni professionali di categoria, che consenta tra l'altro anche il monitoraggio della domanda turistica e il conseguente riorientamento delle attività di servizio all'incoming.</p> <p>In particolare con la presente azione si intendono erogare contributi al fine di</p>

	<p>realizzare investimenti comprensivi di spese di progettazione e consulenza, recupero e riqualificazione di fabbricati, realizzazione e adeguamento di impianti tecnologici, acquisto di macchinari e attrezzature, comprese attrezzature informatiche e software, finalizzati alla realizzazione di nuove strutture di informazione ed orientamento al turista o all'aggiornamento e riqualificazione delle strutture già esistenti. Possono essere finanziati interventi per la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutture di informazione turistica. Presso i comuni aderenti al GAL, le proloco, le sedi dell'APT possono essere realizzate delle strutture di informazione al turista, complete di postazione informatizzata per l'accesso alle informazioni guidata da un operatore. L'utenza potrà accedere alle informazioni anche attraverso un servizio internet o telefonico, secondo un approccio di tipo multicanale.</li> <li>- Sistemi informativi. Realizzazione, coordinamento e gestione di un sistema di informazioni storico-culturali, turistiche e artigianali, attraverso il raccordo e l'implementazione delle iniziative dei soggetti che a vario titolo e competenza operano sul territorio, con erogazione di informazioni relative alle emergenze storiche, artistiche, culturali, gastronomiche, delle strutture di ricettività esistenti, delle manifestazioni ed eventi culturali, delle imprese aderenti al Programma Leader, per mezzo di un software di gestione.</li> <li>- Interventi di potenziamento delle strutture locali dei Comuni e delle Pro Loco. Per migliorare le attività di erogazione di informazioni all'utenza turistica capillarmente diffuse nel territorio (ammodernamento e infrastrutturazione delle sedi, dotazione di sistemi informativi telematici, raccordo con i sistemi informativi.</li> <li>- Investimenti immateriali per la realizzazione di modalità innovative di commercializzazione del prodotto turistico ad alto contenuto di servizio (fidelity card, carnet prepagati per ospitalità e ristorazione, ecc.).</li> <li>- Attività immateriali quali la realizzazione di guide, opuscoli e brochures, cataloghi turistici, stampe, pubblicazioni, realizzazione videotape, DVD, CD, siti internet ed altre iniziative analoghe, educational ed altri eventi di promozione, ove il soggetto proponenti ne dimostri l'innovatività e l'originalità rispetto ad analoghe iniziative già realizzate o in via di realizzazione sul territorio. In particolare si intendono realizzare giornate di animazione e di collegamento con il turismo tipo: cantine aperte, frantoi aperte, caseifici aperti ecc.</li> <li>- Altri interventi previsti nello studio per lo sviluppo del turismo sostenibile realizzato nella precedente azione 1.2.15</li> </ul>
<p>Fasi di articolazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione da parte del GAL di sintetici "information package" da diffondere presso i potenziali beneficiari, costituiti da: quadro di riferimento nel quale si devono inserire le operazioni da selezionare (priorità tematiche e settoriali, tipologie di progetti prioritari, ecc);</li> </ul>

	<p>formulario e guida alla compilazione delle proposte dei soggetti destinatari dei bandi; criteri di selezione e griglia di valutazione da utilizzare per selezionare le proposte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione di specifiche guide metodologiche ed operative per l'istruttoria dei progetti pervenuti che potranno essere utilizzate dalle Commissioni di selezione</li> <li>- Predisposizione e pubblicazione dei bandi per la selezione delle azioni da realizzare presso gli albi dei Comuni aderenti al GAL. Un estratto del bando, accompagnato dal relativo information package, sarà pubblicato sul sito Internet del GAL dal quale potrà essere scaricato tramite download</li> <li>- Attivazione presso la sede del GAL durante il periodo di apertura dei bandi, di sportelli "help desk" per i proponenti, integrati da specifici servizi di assistenza telematica</li> <li>- Istruttoria e gestione delle pratiche: dalla verifica del possesso dei requisiti, alla verifica dell'ammissibilità delle spese; dalla corrispondenza con i soggetti destinatari alla formulazione delle graduatorie ed alla predisposizione dei provvedimenti di concessione; dai collaudi all'erogazione del contributo ed alla vigilanza per il mantenimento dei vincoli pluriennali di destinazione fino alle attività di monitoraggio fisico e finanziario</li> </ul>
--	--

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	<p>Gli interventi di cui dal punto 15 a 18 sono complementari e integrati con le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi integrati di promozione del territorio e finalizzati alla fruizione sostenibile delle risorse locali ma non prevedono interventi relativi a studi, sensibilizzazione e animazione territoriale che rappresentano la struttura portante delle presenti azioni. In particolare gli interventi sono complementari alle misure previste nell'ambito del POR Asse I "Risorse naturali" (Misura 1.12 "Sistemi territoriali integrati ad alta naturalità", Misura 1.13 (ex 1.3.3) "Sviluppo imprenditoriale del territorio della rete ecologica", al pacchetto di misure previste nell'ambito dell'Asse II "Risorse culturali", alle misure previste nell'Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" (Misura 4.03 "Nuova imprenditorialità giovanile, femminile e del terzo settore", Misura 4.13 "Commercializzazione dei prodotti tipici di qualità", Misura 4.15 "Promozione dell'adeguamento e dello sviluppo delle zone rurali", Misura 4.18 "Promozione turistica", Misura 4.19 "Potenziamento e riqualificazione dell'offerta turistica").</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
X	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

- ❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
	GAL
X	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione	Spese per investimenti in attività di servizio al turista, quali spese di progettazione e consulenza, recupero e riqualificazione di fabbricati, realizzazione e

spesa	adeguamento di impianti tecnologici, acquisto di macchinari e attrezzature, comprese attrezzature informatiche e software.
Cod. UE	171 172
Tasso di aiuto pubblico	Nel caso in cui gli interventi siano attuati da soggetti pubblici (e quindi con finalità non economiche) il livello di aiuto pubblico per tutti gli interventi previsti è pari al 100%. Nel caso di altri soggetti: Azioni di informazione e promozione, azioni per il potenziamento delle sinergie: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro Interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature: come da Reg. 69/01, max 70% ; come da reg. CE 70/01 nel caso di infrastrutture, max: 75 %  50 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro; per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro.  Gli interventi sono indirizzati essenzialmente ad investimenti di ridotto importo (inferiori ai 250.000 Euro per investimenti materiali e 300.000 Euro per le infrastrutture) effettuati da piccole e piccolissime imprese, quelle cioè che hanno maggiori difficoltà di accesso agli aiuti degli altri programmi cofinanziati ed agli incentivi delle leggi regionali di settore
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Per gli interventi realizzati da realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole e PMI: a) nel caso di aiuti concessi nei settori non agricoli (si intendono le attività non legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato 1 del Trattato): conformemente al Reg. (CE) 69/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001) e al Reg. (CE) 70/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001) b) nel caso di intervento nel settore agricolo (si intendono le attività legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato 1 del Trattato): il reg. 1257/99 con gli stessi limiti e vincoli contenuti nelle misure 1.12), 4.06 (4.10 4.12), 4.13), del POR Sicilia 2000/06 cofinanziate dal FEOGA. Qualora gli interventi non rientrino nelle predette misure si opererà conformemente al reg. CE n. 1257/99 art. 51, art. 33 par. 5, 6, 9 e 11 e agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/C 28/02). Per i servizi in agricoltura gli interventi saranno conformi al punto 13 dei medesimi Orientamenti.

	Nessun aiuto di stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato nel caso di altri soggetti beneficiari
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari per le attività non gestite dal Gal avverrà tramite procedure di evidenza pubblica che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale. In particolare sarà richiesto ai beneficiari di sottoscrivere l'impegno per le strutture realizzate ad operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti
Collegamento con altre azioni del PSL	L'articolazione delle tipologie di interventi da realizzare è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. Difatti le tipologie di interventi descritte mirano in modo integrato ad aumentare la competitività ambientale e culturale. L'integrazione delle iniziative previste porta a valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività Territoriale. Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PSL, con

	particolare riferimento a quelle finalizzate all'aumento della competitività economica (misura 1.3) e sociale (misura 1.1)
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, nomina la commissione di valutazione incaricata dell'istruttoria tecnica ed economica, approva le graduatorie e delibera la concessione dei contributi ai beneficiari. Questi verranno erogati sulla base di S.A.L. ed a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale.
Condizioni di ammissibilità	Non vi sono duplicazioni o sovrapposizioni con altre attività analoghe già realizzate da altri soggetti per il medesimo contesto territoriale.

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
41.455	50,00%	20.727	75%	15.545	5.182	70%	3.627	30%	1.555	50,00%	20.727	

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
2	
	N° Studi e indagini realizzati
	N° Iniziative di fruizione delle risorse naturali
	N° Manuali e guide
	N° Impianti pilota per la produzione di energie rinnovabili

INDICATORI DI RISULTATO	
10	% Incremento dei visitatori
	% Beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati
15	% Operatori locali coinvolti
	% Imprese che hanno introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile

PREVISIONI D'IMPATTO	
5	Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>3</b>	<b>Aumento della competitività economica</b>
<b>Intervento</b>	<b>2</b>	<b>Progetti pilota volti all'integrazione dell'offerta di prodotti tipici/tradizionali con la componente turistico-ricreativa e artigianale</b>
<b>Azione</b>	<b>b</b>	<b>Progetti pilota per l'integrazione di filiera</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività economica
Obiettivo specifico	Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale
Obiettivi operativi	<p>Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati</p> <p>Incentivare l'integrazione intersettoriale</p> <p>Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo</p> <p>Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze</p> <p>Creare nuove attività atte a generare occupazione</p>
tecnico	<p>L'azione è suddivisa in due fasi:</p> <p>Successivamente alla approvazione del PSL, il GAL redige, con l'apporto delle parti sociali interessate, ed approva un progetto di filiera, o di sistema produttivo locale, che identifica e descrive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la filiera ed i sottosettori funzionali (produzione, trasformazione, distribuzione, ristorazione, ecc.) che la compongono;</li> <li>- le innovazioni di processo o di prodotto e le forme di coordinamento orizzontale e/o verticale che si intende attuare e i risultati attesi;</li> <li>- i soggetti che aderiscono al progetto di filiera. Analoghi contenuti e procedure hanno i progetti di sistema produttivo locale.</li> </ul> <p>L'adesione al progetto di filiera od ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alle azioni 1.3.2, 1.3.3, 1.3.6</p> <p>Per filiera/sistema produttivo locale si intende una realtà economica, costituita da imprese agricole, imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, imprese artigianali con particolare riguardo all'artigianato artistico, tipico e di qualità, tutte con sede nel territorio del GAL.</p>

	<p><b>B) <u>Realizzazione progetti pilota</u></b>          Si prevede di realizzare progetti pilota volti all'integrazione dell'offerta di prodotti tipici/tradizionali con la componente turistico-ricreativa e artigianale.          L'intervento è riferito alle filiere o sistemi produttivi locali individuate nel progetto di filiera. L'adesione al progetto di filiera od ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione.</p> <p>Si prevede di realizzare interventi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetti pilota di valorizzazione del prodotto locale attraverso la promozione di innovazione e qualità nella gastronomia locale e riqualificazione del patrimonio gastronomico in collaborazione con i punti di ristorazione locali, attraverso iniziative di degustazioni guidate, meeting di assaggio, occasioni conviviali e serate enogastronomiche da organizzare in Italia e all'estero con la partecipazione di operatori della gastronomia, giornalisti interessati alle specifiche tematiche e rappresentanti della gastronomia di qualità</li> <li>- Progetti pilota di realizzazione di punti collettivi di esposizione per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari ed artigianali locali, collegato ai percorsi turistici. Si prevede di attivare almeno un Centro di esposizione dei prodotti locali dell'area Leader, da posizionare in spazi opportunamente allestiti con corners espositivi personalizzati.</li> <li>- Progetti pilota per l'integrazione dell'offerta dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali con la ristorazione ed il dettaglio specializzato, attraverso l'organizzazione di eventi-incontro con ristoratori e gestori di negozi di gastronomia ed enoteche, per la presentazione e la degustazione dei prodotti tipici locali, attraverso l'organizzazione di eventi conviviali, e l'esposizione e/o vendita dei prodotti presso dei punti strategici, quali, ad esempio, restaurants di immagine o negozi di gastronomia con clientela selezionata</li> </ul>
<p>Fasi di articolazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione da parte del GAL delle filiere o sistemi produttivi locale oggetto dell'intervento della Misura e dei soggetti potenzialmente aderenti al progetto di filiera</li> <li>- Predisposizione da parte del GAL di uno schema di protocollo d'intesa per la sottoscrizione di accordi di filiera</li> <li>- Adesione al progetto di filiera da parte degli operatori locali mediante la sottoscrizione degli accordi di filiera che conterranno gli impegni dei protagonisti della filiera (produttori agricoli, strutture di trasformazione, soggetti operanti nel campo della distribuzione e della ristorazione, soggetti pubblici) al fine di uniformare e coordinare le azioni di tutti per il raggiungimento del comune obiettivo di qualificazione e valorizzazione</li> </ul>

	<p>delle produzioni locali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvio delle procedure di evidenza pubblica per la presentazione di domande di finanziamento ai progetti pilota di filiera</li> <li>- Predisposizione e pubblicazione dei bandi per la selezione delle azioni da realizzare presso gli albi dei Comuni aderenti al GAL. Un estratto del bando sarà pubblicato sul sito Internet del GAL dal quale potrà essere scaricato tramite download</li> <li>- Attivazione presso la sede del GAL durante il periodo di apertura dei bandi, di sportelli “help desk” per i proponenti, integrati da specifici servizi di assistenza telematica</li> <li>- Istruttoria e gestione delle pratiche: dalla verifica del possesso dei requisiti, alla verifica dell’ammissibilità delle spese; dalla corrispondenza con i soggetti destinatari alla formulazione delle graduatorie ed alla predisposizione dei provvedimenti di concessione; dai collaudi all’erogazione del contributo ed alla vigilanza per il mantenimento dei vincoli pluriennali di destinazione fino alle attività di monitoraggio fisico e finanziario</li> <li>- Nota: saranno finanziabili solo i soggetti sottoscrittori del Protocollo d’Intesa (accordo di filiera)</li> </ul>
--	--

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	<p>La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR.</p> <p>E’ strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo sviluppo di filiere e l’integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all’integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.</p> <p>Risulta complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti all’introduzione e all’applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.</p> <p>E’ complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito e attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali. Amplia l’ambito di intervento ad attività artigiane di rilevanza locale ed ai mestieri tradizionali svolti</p>

	<p>all'esterno delle imprese artigiane e prevede specifici interventi di supporto alla trasmissione di conoscenze tradizionali (botteghe scuola) e alla promozione di prodotti di qualità (vetrine e show-room).</p> <p>Si integra con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità previste nella presente scheda.</p>
--	---

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.</p>
Sostenibilità	<p>Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.</p>
Carattere pilota	<p>Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.</p> <p>L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.</p>
Trasferibilità	<p>E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile</p>

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
X	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

- ❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
	CCIAA, associazioni senza fini di lucro
X	
X	
X	
X	Piccole e medie imprese (PMI)
	delle aree protette

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Elaborazione di progetti pilota
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 413 Studi</li> <li>- 111 Investimenti nelle aziende agricole</li> <li>- 161 Investimenti materiali nelle PMI e nelle aziende artigiane</li> <li>- 114 Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli</li> <li>- 163 Servizi di consulenza alle PMI e alle imprese artigiane</li> <li>- 1310 Incentivazione di attività turistiche e artigianali nelle zone rurali</li> </ul>
pubblico	<p>Nel caso in cui gli interventi siano attuati da soggetti pubblici (e quindi con finalità non economiche) pari al 100% per tutti gli interventi previsti.</p> <p>Nel caso di altri soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- studi di fattibilità, azioni di ricerca, studio e animazione, studi e catalogazioni: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</li> <li>- azioni di informazione e promozione, azioni per il potenziamento delle sinergie: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</li> <li>- interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature: come da Reg. 69/01, max 70% ; come da reg. CE 70/01 nel caso di infrastrutture, max: 75%</li> <li>- costituzione e avviamento, decrescenti in un triennio (100%, 80%, 60%).</li> <li>-</li> </ul>
Massimale di spesa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro;</li> <li>- per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro.</li> <li>- Il limite di 300.00 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi.</li> <li>- Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.</li> </ul>
aiuto	Contributo in conto capitale

Regime di aiuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, Enti Locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro</li> <li>- Per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il Reg. (CE) 69/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); il Reg. (CE) 70/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (GU C 28 del 1 febbraio 2000).</li> </ul>
	<p>I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.</p>

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	<p>A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.</p>
Animazione	<p>L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese</p>
Procedure e criteri di selezione	<p>La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari per le attività non gestite dal Gal avverrà tramite procedure di evidenza pubblica che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori.</p> <p>Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale. In particolare sarà richiesto ai beneficiari di</p>

	sottoscrivere l'impegno per le strutture realizzate ad operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti
Collegamento con altre azioni del PSL	L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.2)
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, nomina la commissione di valutazione incaricata dell'istruttoria tecnica ed economica, approva le graduatorie e delibera la concessione dei contributi ai beneficiari. Questi verranno erogati sulla base di S.A.L. ed a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale.
Condizioni di ammissibilità	<p>Ai sensi dell'art. 37 del reg. CE 1257/99 non sono ammissibili progetti di ricerca e per la promozione dei prodotti agricoli.</p> <p>Sono inoltre ritenuti ammissibili solamente gli interventi riferiti a filiere o sistemi produttivi locali.</p> <p>imprese agricole, imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, imprese artigianali con particolare riguardo all'artigianato artistico, tipico e di qualità, tutte con sede nel territorio del GAL.</p> <p>Il GAL, in sede di definizione del PSL, individua una filiera o più filiere di riferimento ovvero uno o più sistemi produttivi locali, rispetto ai quali attivare la presente misura.</p> <p>parti sociali interessate, ed approva un progetto di filiera, o di sistema produttivo locale, che identifica e descrive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la filiera ed i sottosettori funzionali (produzione, trasformazione, distribuzione, ristorazione, ecc.) che la compongono;</li> <li>- le innovazioni di processo o di prodotto e le forme di coordinamento orizzontale e/o verticale che si intende attuare e i risultati attesi;</li> <li>- i soggetti che aderiscono al progetto di filiera. Analoghi contenuti e procedure hanno i progetti di sistema produttivo locale. L'adesione al progetto di filiera od ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione.</li> </ul>

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
91.200	49,00%	44.688	75%	33.516	11.172	70%	7.821	30%	3.352	51,00%	46.512

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
4	
	N° Manuali e guide

INDICATORI DI RISULTATO	
	% Imprese coinvolte nei progetti

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Decremento del livello medio di mortalità delle imprese

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	
<b>Misura</b>	<b>3</b>	<b>Aumento della competitività economica</b>
<b>Intervento</b>		<b>Investimenti nelle imprese di filiera o di sistema produttivo locale finalizzati all'innovazione di prodotto, servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione, nonché all'integrazione delle attività delle filiere</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Investimenti nelle imprese per l'innovazione di prodotto, servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione, integrazione delle attività delle filiere</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività economica
specifico	Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale
Obiettivi operativi	Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi attraverso la sperimentazione presso le aziende vitivinicole e nelle cantine di tecnologie avanzate in agricoltura quali il telerilevamento, la fotointerpretazione ed i sistemi informativi territoriali (SIT), comunemente definite con il termine di agricoltura di precisione.
Contenuto tecnico	<p>Si prevede di realizzare investimenti nelle imprese di filiera o di sistema produttivo locale finalizzati all'innovazione di prodotto, servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione, nonché all'integrazione delle attività delle filiere. L'intervento è riferito alle filiere e sistemi produttivi del settore viticolo cerealicolo e olivicolo.</p> <p>L'adesione al progetto di filiera od ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione</p> <p>In particolare con il presente intervento si finanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– sperimentazione presso le aziende vitivinicole e nelle cantine di applicazioni di tecnologie avanzate in agricoltura quali il telerilevamento, la fotointerpretazione ed i sistemi informativi territoriali (SIT) (nel comparto del vitivinicolo si parla di viticoltura assistita da satellite).</li> <li>– Realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) per la gestione del territorio attraverso la consultazione, l'analisi l'aggiornamento e l'integrazione di informazioni geografiche provenienti da fonti cartografiche diverse (IGM, catastale, ecc.), foto aeree ed immagini da satellite e informazioni descrittive di tipo alfanumerico.</li> </ul>

	<p>nazionale ed internazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aziende agricole;</li> <li>➤ cantine sociali e le aziende di produzione del vino e suoi derivati;</li> <li>➤ aziende di trasformazione dei prodotti agroalimentari;</li> <li>➤ consorzi, le associazioni di aziende di produzione e/o trasformazione dell'agroalimentare;</li> <li>➤ operatori turistici.</li> </ul>
Fasi di articolazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione da parte del GAL degli aspetti operativi per la selezione dei soggetti che abbiano caratteristiche idonee a realizzare le varie fasi dell'intervento</li> <li>- Predisposizione e pubblicazione del bando per la selezione della proposte e dei soggetto attuatori dell'intervento</li> <li>- Istruttoria delle domande: verifica del possesso dei requisiti, verifica dell'ammissibilità delle spese; selezione dei soggetti attuatori, erogazione del contributo; collaudi e vigilanza per il mantenimento dei vincoli pluriennali di destinazione fino alle attività di monitoraggio fisico e finanziario.</li> </ul>

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
	<p>La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR.</p> <p>E' strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.</p> <p>Risulta complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti all'introduzione e all'applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio</p>

	delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
X	
	delle aree protette

- ❖ *in relazione ai “beneficiari finali” il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell’ambito dei regimi d’aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d’applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL’INTERVENTO	
Descrizione	

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Investimenti materiali per l'innovazione dei prodotti, servizi, processi produttivi, processi di commercializzazione e per l'integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione, compreso l'acquisto di apparecchiature informatiche e di software
Cod. UE	<ul style="list-style-type: none"> <li>– 413 Studi</li> <li>– 111 Investimenti nelle aziende agricole</li> <li>– 114 Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli</li> <li>– 163 Servizi di consulenza alle PMI e alle imprese artigiane</li> </ul>

	<p>– 1310 Incentivazione di attività turistiche e artigianali nelle zone rurali</p>
Tasso di aiuto pubblico	<p>Nel caso in cui gli interventi siano attuati da soggetti pubblici (e quindi con finalità non economiche) pari al 100% per tutti gli interventi previsti. Nel caso di altri soggetti:</p> <p>fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</p> <p>– azioni di informazione e promozione, azioni per il potenziamento delle sinergie: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</p> <p>– interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature: come da Reg. 69/01, max 70% ; come da reg. CE 70/01 nel caso di infrastrutture, max: 75%</p> <p>– costituzione e avviamento, decrescenti in un triennio (100%, 80%, 60%).</p> <p>–</p>
Massimale di spesa	<p>– Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro;</p> <p>– per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro.</p> <p>– Il limite di 300.00 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi.</p> <p>consentito nell’ambito di applicazione del regime de minimis.</p>
aiuto	
Regime di aiuto	<p>– Nessun aiuto di Stato ai sensi dell’art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, Enti Locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro</p> <p>– Per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d’applicazione: il Reg. (CE) 69/2001 del 12.01.2001 relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); il Reg. (CE) 70/2001 del 12.01.2001 relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (GU C 28 del 1 febbraio 2000).</p>
Disposizioni	<p>I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d’applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.</p>

MODALITA' ATTUATIVE	
	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari per le attività non gestite dal Gal avverrà tramite procedure di evidenza pubblica che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale.
con altre azioni del PSL	L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.2)
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, nomina la commissione di valutazione incaricata dell'istruttoria tecnica ed economica, approva le graduatorie e delibera la concessione dei contributi al soggetto attuttore. Questi verranno erogati sulla base di S.A.L. ed a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale.
	Ai sensi dell'art. 37 del reg. CE 1257/99 non sono ammissibili progetti di ricerca e per la promozione dei prodotti agricoli.

ammissibilità	<p>Sono inoltre ritenuti ammissibili solamente gli interventi riferiti a filiere o sistemi produttivi locali.</p> <p>Per filiera/sistema produttivo locale si intende una realtà economica, costituita da imprese agricole, imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, imprese artigianali con particolare riguardo all'artigianato artistico, tipico e di qualità, tutte con sede nel territorio del GAL.</p> <p>Il GAL, in sede di definizione del PSL, individua una filiera o più filiere di riferimento ovvero uno o più sistemi produttivi locali, rispetto ai quali attivare la presente misura.</p> <p>Successivamente alla approvazione del PSL, il GAL redige, con l'apporto delle parti sociali interessate, ed approva un progetto di filiera, o di sistema produttivo locale, che identifica e descrive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la filiera ed i sottosettori funzionali (produzione, trasformazione, distribuzione, ristorazione, ecc.) che la compongono;</li> </ul> <p style="padding-left: 40px;">orizzontale e/o verticale che si intende attuare e i risultati attesi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i soggetti che aderiscono al progetto di filiera. Analoghi contenuti e procedure hanno i progetti di sistema produttivo locale. L'adesione al progetto di filiera od ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione.</li> </ul>
---------------	--

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
306.765	49,00%	150.315	75%	112.735	37.580	70%	26.306	30%	11.274	51,00%	156.450	

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
3	N° Studi e indagini realizzati
	N° Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati
	N° Manuali e guide

INDICATORI DI RISULTATO	
10	% Imprese coinvolte nei progetti

PREVISIONI D'IMPATTO	

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>		<b>Aumento della competitività economica</b>
<b>Intervento</b>	<b>4</b>	<b>attività extragricole in aree rurali e prossimali ai centri abitati</b>
	<b>a</b>	<b>Progetti pilota per la realizzazione di maneggi specializzati in ippoterapia</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
globale	Accrescere la competitività economica
Obiettivo specifico	Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale
Obiettivi operativi	Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati Incentivare l'integrazione intersettoriale Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze
Contenuto tecnico	Si prevede di realizzare investimenti nelle imprese di filiera o di sistema produttivo locale finalizzati all'innovazione di prodotto, servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione, nonché all'integrazione delle attività delle filiere. L'intervento è riferito alle filiere o sistemi produttivi locali individuati nella precedente azione 1.3.2 L'adesione al progetto di filiera od ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione  In particolare possono essere finanziati interventi per:  – progetti pilota per la realizzazione di maneggi specializzati in ippoterapia
articolazione del progetto	– Predisposizione da parte del GAL di sintetici "information package" da diffondere presso i potenziali beneficiari, costituiti da: quadro di riferimento nel quale si devono inserire le operazioni da selezionare (priorità tematiche e settoriali, tipologie di progetti prioritari, ecc); formulario e guida alla compilazione delle proposte dei soggetti destinatari dei bandi; criteri di selezione e griglia di valutazione da utilizzare per selezionare le proposte

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione di specifiche guide metodologiche ed operative per l'istruttoria dei progetti pervenuti che potranno essere utilizzate dalle Commissioni di selezione</li> <li>- Predisposizione e pubblicazione dei bandi per la selezione delle azioni da realizzare presso gli albi dei Comuni aderenti al GAL. Un estratto del bando, accompagnato dal relativo information package, sarà pubblicato sul sito Internet del GAL dal quale potrà essere scaricato tramite download</li> <li>- Attivazione presso la sede del GAL durante il periodo di apertura dei bandi, di sportelli "help desk" per i proponenti, integrati da specifici servizi di assistenza telematica</li> <li>- Istruttoria e gestione delle pratiche: dalla verifica del possesso dei requisiti, alla verifica dell'ammissibilità delle spese; dalla corrispondenza con i soggetti destinatari alla formulazione delle graduatorie ed alla predisposizione dei provvedimenti di concessione; dai collaudi all'erogazione del contributo ed alla vigilanza per il mantenimento dei vincoli pluriennali di destinazione fino alle attività di monitoraggio fisico e finanziario</li> </ul>
--	---

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	<p>La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR.</p> <p>E' strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.</p> <p>prevedono interventi volti all'introduzione e all'applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.</p> <p>E' complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito e attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali.</p> <p>Si integra con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità previste nella presente scheda.</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
economica	Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

- ❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
X	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai “beneficiari finali” il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell’ambito dei regimi d’aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d’applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL’INTERVENTO	
Descrizione	

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione	Investimenti materiali per l'innovazione dei prodotti, servizi, processi produttivi,

spesa	processi di commercializzazione e per l'integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione, compreso l'acquisto di apparecchiature informatiche e di software
Cod. UE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 413 Studi</li> <li>- 111 Investimenti nelle aziende agricole</li> <li>- 161 Investimenti materiali nelle PMI e nelle aziende artigiane</li> </ul> <p style="text-align: center;">commercializzazione dei prodotti agricoli</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 163 Servizi di consulenza alle PMI e alle imprese artigiane</li> <li>- 1310 Incentivazione di attività turistiche e artigianali nelle zone rurali</li> </ul>
Tasso di aiuto pubblico	<p>Nel caso in cui gli interventi siano attuati da soggetti pubblici (e quindi con finalità non economiche) pari al 100% per tutti gli interventi previsti.</p> <p>Nel caso di altri soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- studi di fattibilità, azioni di ricerca, studio e animazione, studi e catalogazioni: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</li> <li>- azioni di informazione e promozione, azioni per il potenziamento delle sinergie: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</li> <li>- interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature: come da Reg. 69/01, max 70% ; come da reg. CE 70/01 nel caso di infrastrutture, max: 75%</li> <li>- costituzione e avviamento, decrescenti in un triennio (100%, 80%, 60%).</li> <li>-</li> </ul>
Massimale di spesa	<p>non può superare 250.000 euro;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro.</li> <li>- Il limite di 300.00 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi.</li> </ul> <p>consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.</p>
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	<p>accordato, per gli interventi realizzati da GAL, Enti Locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il Reg. (CE) 69/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione</li> </ul>

	degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); il Reg. (CE) 70/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (GU C 28 del 1 febbraio 2000).
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari per le attività non gestite dal Gal avverrà tramite procedure di evidenza pubblica che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale. In particolare sarà richiesto ai beneficiari di sottoscrivere l'impegno per le strutture realizzate ad operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti
Collegamento con altre azioni del PSL	L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di

	<p>conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.2)</p>
<p>Modalità di erogazione delle risorse pubbliche</p>	<p>Il C.d.A. del GAL approva i bandi, nomina la commissione di valutazione incaricata dell'istruttoria tecnica ed economica, approva le graduatorie e delibera la concessione dei contributi ai beneficiari. Questi verranno erogati sulla base di S.A.L. ed a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale..</p>
<p>Condizioni di ammissibilità</p>	<p>Ai sensi dell'art. 37 del reg. CE 1257/99 non sono ammissibili progetti di ricerca e per la promozione dei prodotti agricoli.</p> <p>produttivi locali. Per filiera/sistema produttivo locale si intende una realtà economica, costituita da imprese agricole, imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, imprese artigianali con particolare riguardo all'artigianato artistico, tipico e di qualità, tutte con sede nel territorio del GAL. Il GAL, in sede di definizione del PSL, individua una filiera o più filiere di riferimento ovvero uno o più sistemi produttivi locali, rispetto ai quali attivare la presente misura.</p> <p>parti sociali interessate, ed approva un progetto di filiera, o di sistema produttivo locale, che identifica e descrive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la filiera ed i sottosettori funzionali (produzione, trasformazione, distribuzione, ristorazione, ecc.) che la compongono;</li> <li>- le innovazioni di processo o di prodotto e le forme di coordinamento orizzontale e/o verticale che si intende attuare e i risultati attesi;</li> </ul> <p>hanno i progetti di sistema produttivo locale. L'adesione al progetto di filiera od ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione.</p>

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
50.575	49,00%	24.781	75%	18.586	6.196	70%	4.337	30%	1.859	51,00%	25.793

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
	N° Strutture e infrastrutture realizzate
	N° Studi e indagini realizzati
	N° Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati
	N° Manuali e guide

INDICATORI DI RISULTATO	
1	% Imprese coinvolte nei progetti
1	% Nuovi occupati

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Decremento del livello medio di mortalità delle imprese

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	
<b>Misura</b>	<b>3</b>	<b>Aumento della competitività economica</b>
<b>Intervento</b>	<b>6</b>	<b>Investimenti per la realizzazione di piccole infrastrutture a carattere aziendale o collettivo</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività economica
Obiettivo specifico	Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale
Obiettivi operativi	<p>Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati</p> <p>Incentivare l'integrazione intersettoriale</p> <p>Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità</p> <p>Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo</p> <p>Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze</p>
tecnico	<p>Si prevede di realizzare investimenti per la realizzazione di piccole infrastrutture a carattere aziendale o collettivo.</p> <p>L'intervento è riferito alle imprese singole od associate ricomprese nelle filiere o sistemi produttivi locali individuati nella precedente azione 1.3.2. L'adesione al progetto di filiera od ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione.</p> <p>In particolare si intendono erogare contributi per la realizzazione di:</p> <p>delle principali filiere da parte prevalentemente di associazioni intersettoriali di imprese che coinvolgano le imprese agricole singole od associate</p> <p>– Spazi espositivi sul territorio leader, da collocare presso i principali punti di interesse nei flussi turistici e della residenza locale, al fine di presentare le produzioni tipiche dell'agricoltura e dell'artigianato e divulgarne le caratteristiche con l'asestimento di spazi ove realizzare azioni di comunicazione e promozione turistica. Ciascun punto espositivo può prevedere la presenza di vetrine per l'esposizione dei prodotti tipici e postazioni informatizzate per l'erogazione di informazioni sulle aziende</p>

	<p>produttrici, sulla disponibilità del prodotto, sull'ospitalità e sulla ristorazione del comprensorio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratori per la sperimentazione dell'applicazione di tecniche di lavorazione tradizionali ed il recupero delle materie prime tipiche del comprensorio per la preparazione delle specialità enogastronomiche locali. L'attività di laboratorio consentirà di "testare" tali metodologie tradizionali a preparazioni proponibili in seguito ai mercati e inoltre di realizzare percorsi e visite guidate, educational, ecc. (visite guidate ai laboratori da parte di turisti, scuole ed altri operatori economici). E' data priorità alla realizzazione di "Laboratori del gusto" per la sperimentazione e promozione delle tradizioni enogastronomiche presso i ristoranti con il coinvolgimento di aziende produttrici locali</li> <li>- Micro-impianti pilota per l'attuazione di interventi di confezionamento, imbottigliamento, surgelazione, condizionamento, decorticazione, ecc. Gli impianti saranno ad uso dei produttori il cui prodotto ha caratteristiche conformi agli standard necessari</li> <li>- Piccoli impianti ed attrezzature destinate alla produzione e/o trasformazione di prodotti di nicchia, tipici e locali, caratterizzati dall'uso di risorse tipiche endogene, al controllo delle alterazioni pre e post raccolta (prodotti ortofrutticoli), per la preparazione del prodotto per la vendita (in confezioni idonee ad essere direttamente commercializzate senza ulteriori rilavorazioni), eccetera</li> <li>- Piccoli impianti ed attrezzature per la prima trasformazione dei prodotti agroalimentari, preferibilmente rivolti all'ammodernamento e riqualificazione dei processi produttivi, inclusa anche l'eventuale quota parte di opere murarie necessarie per l'installazione degli impianti. Le produzioni interessate devono preferibilmente essere biologiche, certificate o provenienti da agricoltura integrata; le produzioni devono essere quelle aziendali fatta salva la eventuale possibilità di commercializzare e/o trasformare prodotto non aziendale, subordinatamente alle disposizioni nazionali e regionali in merito</li> </ul> <p>frantoi, mini linea imbottigliamento, piccoli laboratori di trasformazione dei prodotti agricoli, serre per piante e fiori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di piccoli "Centri Benessere", prevalentemente presso esercizi extralberghieri ed agrituristici, che valorizzino le potenzialità delle materie prime e le risorse locali (fienoterapia, ippoterapia, vinoterapia, ecc..).</li> </ul>
<p>Fasi di articolazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione da parte del GAL di sintetici "information package" da diffondere presso i potenziali beneficiari, costituiti da: quadro di riferimento nel quale si devono inserire le operazioni da selezionare (priorità tematiche e settoriali, tipologie di progetti prioritari, ecc);</li> </ul>

	<p>formulario e guida alla compilazione delle proposte dei soggetti destinatari dei bandi; criteri di selezione e griglia di valutazione da utilizzare per selezionare le proposte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione di specifiche guide metodologiche ed operative per l'istruttoria dei progetti pervenuti che potranno essere utilizzate dalle Commissioni di selezione</li> <li>- Predisposizione e pubblicazione dei bandi per la selezione delle azioni da realizzare presso gli albi dei Comuni aderenti al GAL. Un estratto del bando, accompagnato dal relativo information package, sarà pubblicato sul sito Internet del GAL dal quale potrà essere scaricato tramite download</li> <li>- Attivazione presso la sede del GAL durante il periodo di apertura dei bandi, di sportelli "help desk" per i proponenti, integrati da specifici servizi di assistenza telematica</li> </ul> <p>requisiti, alla verifica dell'ammissibilità delle spese; dalla corrispondenza con i soggetti destinatari alla formulazione delle graduatorie ed alla predisposizione dei provvedimenti di concessione; dai collaudi all'erogazione del contributo ed alla vigilanza per il mantenimento dei vincoli pluriennali di destinazione fino alle attività di monitoraggio fisico e finanziario</p>
--	---

<p><b>COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL</b></p>	
	<p>La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR.</p> <p>E' strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.</p> <p>Risulta complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti all'introduzione e all'applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.</p> <p>E' complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito e attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali. Amplia l'ambito di</p>

	<p>intervento ad attività artigiane di rilevanza locale ed ai mestieri tradizionali svolti all'esterno delle imprese artigiane e prevede specifici interventi di supporto alla trasmissione di conoscenze tradizionali (botteghe scuola) e alla promozione di prodotti di qualità (vetrine e show-room).</p> <p>Si integra con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità previste nella presente scheda.</p>
--	---

Vitalità economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.</p>
Sostenibilità	<p>Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.</p>
Carattere pilota	<p>carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.</p> <p>L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.</p>
Trasferibilità	<p>E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile</p>

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
X	Bando Pubblico

- ❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
X	
X	
	Imprese agricole
X	Piccole e medie imprese (PMI)
	delle aree protette

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Investimenti materiali per l'innovazione dei prodotti, servizi, processi produttivi, processi di commercializzazione e per l'integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione, compreso l'acquisto di apparecchiature informatiche e di software
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 413 Studi</li> <li>- 111 Investimenti nelle aziende agricole</li> <li>- 161 Investimenti materiali nelle PMI e nelle aziende artigiane</li> <li>- 114 Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli</li> <li>- 163 Servizi di consulenza alle PMI e alle imprese artigiane</li> </ul>
pubblico	<p>Nel caso in cui gli interventi siano attuati da soggetti pubblici (e quindi con finalità non economiche) pari al 100% per tutti gli interventi previsti.</p> <p>Nel caso di altri soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- studi di fattibilità, azioni di ricerca, studio e animazione, studi e catalogazioni: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</li> <li>- azioni di informazione e promozione, azioni per il potenziamento delle sinergie: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</li> </ul> <p>attrezzature: come da Reg. 69/01, max 70% ; come da reg. CE 70/01 nel caso di infrastrutture, max: 75%</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costituzione e avviamento, decrescenti in un triennio (100%, 80%, 60%).</li> <li>-</li> </ul>
Massimale di spesa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- non può superare 250.000 euro;</li> <li>- per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro.</li> <li>- Il limite di 300.00 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi.</li> <li>- Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.</li> </ul>
aiuto	Contributo in conto capitale

Regime di aiuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, Enti Locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro</li> <li>- Per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il Reg. (CE) 69/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); il Reg. (CE) 70/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (GU C 28 del 1 febbraio 2000).</li> </ul>
	<p>I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.</p>

Pubblicità	<p>A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.</p>
Animazione	<p>L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese</p>
Procedure e criteri di selezione	<p>La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari per le attività non gestite dal Gal avverrà tramite procedure di evidenza pubblica che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori.</p> <p>I progetti dovranno avere un importo massimo ammissibile a contributo di €. 40.000,00. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di</p>

	<p>pari opportunità e di sostenibilità ambientale. In particolare sarà richiesto ai beneficiari di sottoscrivere l'impegno per le strutture realizzate ad operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.</p>
Collegamento con altre azioni del PSL	<p>L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.2)</p>
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	<p>Il C.d.A. del GAL approva i bandi, nomina la commissione di valutazione incaricata dell'istruttoria tecnica ed economica, approva le graduatorie e delibera la concessione dei contributi ai beneficiari. Questi verranno erogati sulla base di S.A.L. ed a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale.</p>
Condizioni di ammissibilità	<p>Ai sensi dell'art. 37 del reg. CE 1257/99 non sono ammissibili progetti di ricerca e per la promozione dei prodotti agricoli. Sono inoltre ritenuti ammissibili solamente gli interventi riferiti a filiere o sistemi produttivi locali.</p> <p>imprese agricole, imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, imprese artigianali con particolare riguardo all'artigianato artistico, tipico e di qualità, tutte con sede nel territorio del GAL.</p> <p>Il GAL, in sede di definizione del PSL, individua una filiera o più filiere di riferimento ovvero uno o più sistemi produttivi locali, rispetto ai quali attivare la presente misura.</p> <p>Successivamente alla approvazione del PSL, il GAL redige, con l'apporto delle parti sociali interessate, ed approva un progetto di filiera, o di sistema produttivo locale, che identifica e descrive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la filiera ed i sottosettori funzionali (produzione, trasformazione, distribuzione, ristorazione, ecc.) che la compongono;</li> <li>orizzontale e/o verticale che si intende attuare e i risultati attesi;</li> <li>- i soggetti che aderiscono al progetto di filiera. Analoghi contenuti e procedure hanno i progetti di sistema produttivo locale. L'adesione al progetto di filiera od ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione.</li> </ul>

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
778.000	49,00%	381.220	75%	208.912	95.308	70%	67.715	30%	28.592	51,00%	396.780	

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
20	
	N° Studi e indagini realizzati
	N° Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati
	N° Manuali e guide

INDICATORI DI RISULTATO	
10	% Imprese coinvolte nei progetti
3	% Nuovi occupati

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Decremento del livello medio di mortalità delle imprese

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>		<b>Aumento della competitività economica</b>
<b>Intervento</b>	<b>8</b>	<b>Studi di settore per l'individuazione di elementi e parametri di qualità e di sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese, strettamente riferiti alla realtà locale</b>
	<b>a</b>	<b>Studio qualità delle filiere produttive locali</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività economica
Obiettivo specifico	Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale
Obiettivi operativi	Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati Incentivare l'integrazione intersettoriale  Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze
Contenuto tecnico	delle norme sui sistemi di qualità, con particolare riferimento ai sistemi di tracciabilità dei prodotti, comprensivi della predisposizione e diffusione di materiali informativi relativi ai sistemi di tutela e certificazione.  L'obiettivo sarà quello di consentire agli imprenditori interessati di orientarsi nella complessa materia dei sistemi di tutela e certificazione fornendo loro una chiave di lettura dei diversi sistemi e dei numerosi riferimenti normativi.  E' prevista in particolare la realizzazione di uno Studio per la individuazione di elementi e parametri di qualità e sostenibilità ambientale nell'ambito delle filiere produttive locali individuate alla precedente azione 1.3.2.  qualità, dei sistemi di gestione ambientale, delle etichettature ecologiche, dei sistemi di certificazione ambientale di prodotto e dei sistemi di tracciabilità dei prodotti agricoli realizzato, mentre il sostegno al miglioramento qualitativo dei prodotti verrà incentivato attraverso l'erogazione di contributi alle aziende agricole, artigiane e PMI nella successiva azione 1.3.9.

Fasi di articolazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione dello Studio</li> <li>- Realizzazione di schede di filiera con la individuazione degli elementi e parametri di qualità e la relativa fissazione degli standards qualitativi</li> <li>- Realizzazione di un dossier sintetico per le diverse filiere locali individuate con la individuazione delle metodologie di rilevazione e controllo sugli standards qualitativi individuati</li> </ul>
------------------------------------	---

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	<p>La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR.</p> <p>E' strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.</p> <p>prevedono interventi volti all'introduzione e all'applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.</p> <p>E' complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito e attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali. Amplia l'ambito di intervento ad attività artigiane di rilevanza locale ed ai mestieri tradizionali svolti all'esterno delle imprese artigiane e prevede specifici interventi di supporto alla trasmissione di conoscenze tradizionali (botteghe scuola) e alla promozione di prodotti di qualità (vetrine e show-room).</p> <p>Si integra con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità previste nella presente scheda.</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	<p>territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la</p>

	vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

Nota: gli interventi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi e imprese potranno essere realizzati a bando pubblico, eventualmente a sportello permanente

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *
----------------------

X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Elaborazione di studi di fattibilità e studi di settore; Realizzazione di materiali informativi e divulgativi, compresa la realizzazione di guide illustrative e manuali, e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, supporti multimediali, pagine web, ecc.); Spese per consulenze e spese di certificazione; Investimenti materiali per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi produttivi.
Cod. UE	

Tasso di aiuto pubblico	studi di fattibilità, azioni di ricerca, studio e animazione, studi e catalogazioni: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro; 80 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	100.000 euro
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	L'azione corrisponde ad esigenze del GAL, in quanto società di sviluppo locale, e interessa la collettività nel suo complesso. E' realizzata dal GAL attraverso un soggetto attuatore, individuato con procedure di evidenza pubblica, sulla base di più offerte economiche, con il quale stipula un contratto (convenzione) contenente i termini, le condizioni e le modalità per l'espletamento dell'incarico. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al

	rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale.
Collegamento con altre azioni del PSL	L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.2)
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo.
Condizioni di ammissibilità	Non vi sono duplicazioni o sovrapposizioni con altre attività analoghe già realizzate da altri soggetti per il medesimo contesto territoriale Sono ritenuti ammissibili solo gli interventi inseriti in azioni di carattere collettivo. Per quanto riguarda gli interventi esemplari sono ritenuti ammissibili solamente quelli che rispettano le indicazioni contenute negli studi di cui ai punti 7 e 8

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
11.607	80,00%	9.286	75%	6.964	2.322	70%	1.625	30%	696,00	20,00%	2.321

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
	N° Strutture e infrastrutture realizzate
1	N° Studi e indagini realizzati
	N° Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati
	N° Manuali e guide

INDICATORI DI RISULTATO	
	% Imprese coinvolte nei progetti

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Decremento del livello medio di mortalità delle imprese

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	
<b>Misura</b>	<b>3</b>	<b>Aumento della competitività economica</b>
<b>Intervento</b>	<b>9</b>	<b>Interventi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese</b>
	<b>a</b>	<b>Progetto Qualità</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività economica
Obiettivo specifico	Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale
Obiettivi operativi	<p>Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati</p> <p>Incentivare l'integrazione intersettoriale</p> <p>Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità</p> <p>Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo</p> <p>Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze</p> <p>Creare nuove attività atte a generare occupazione</p>
Contenuto tecnico	<p>di qualità, con particolare riferimento ai sistemi di tracciabilità dei prodotti agricoli, realizzati nell'ambito dell'azione 1.3.8, con la presente azione si prevede di erogare contributi alle aziende agricole, artigiane e PMI e/o alle loro associazioni ed organizzazioni di categoria per il sostegno al miglioramento dei processi produttivi, organizzativi e logistici e dei relativi prodotti conseguente all'adesione ai sistemi di qualità ed alla sottoscrizione del protocollo d'intesa sulla base dello schema predisposto nell'ambito dello Studio citato.</p> <p>Potrà essere cofinanziata la realizzazione di azioni quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione o adeguamento di laboratori per l'effettuazione dei controlli di qualità sui prodotti oggetto di valorizzazione, ivi compresa l'acquisizione della strumentazione specifica</li> <li>- inserimento di nuove tecnologie al fine di migliorare la qualità dei prodotti, promuovere l'istituto della certificazione volontaria (anche di tipo ambientale), ridurre i costi di produzione, qualificare le risorse impiegate in relazione all'utilizzo delle nuove tecnologie</li> <li>- attivazione di una serie di strumenti per favorire e accelerare processi di adeguamento e riconversione nelle aziende, favorire processi produttivi innovativi ed ecocompatibili per il contenimento e il superamento dei rischi ambientali, diffondere i sistemi di gestione ambientale e di certificazione</li> </ul>

	<p>ecologica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi per forme di certificazione aziendali o di filiera, aggiornamento e qualificazione delle risorse umane coinvolte nei processi produttivi e organizzativi</li> <li>- creazione di una rete di “assistenza tecnica specialistica finalizzata” agli agricoltori per il miglioramento delle produzioni tipiche e dei processi di produzione, specificamente rivolta e finalizzata a rendere possibile il miglioramento degli standards di qualità delle produzioni, necessaria per rendere possibile alle stesse aziende l’adeguamento e la messa a regime delle procedure di qualità</li> </ul>
<p>Fasi di articolazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta di manifestazioni di interesse all’adesione al sistema da parte delle imprese agricole, della trasformazione e della distribuzione (tale attività sarà condotta nell’ambito delle attività di animazione gestite dal GAL)</li> <li>- Sottoscrizione del protocollo d’intesa per l’implementazione del sistema di qualità, con particolare riferimento alla tracciabilità delle produzioni, sulla base dello schema di cui allo Studio realizzato con l’azione 1.3.9</li> <li>- Avvio delle procedure di evidenza pubblica per la selezione dei soggetti beneficiari dei contributi, tra coloro che avranno sottoscritto l’adesione al sistema tramite presentazione di scheda di manifestazione di interesse e sottoscrizione del protocollo d’intesa.</li> <li>- Predisposizione da parte del GAL di sintetici “information package” da diffondere presso i potenziali beneficiari, costituiti da: quadro di riferimento nel quale si devono inserire le operazioni da selezionare (priorità tematiche e settoriali, tipologie di progetti prioritari, ecc); formulario e guida alla compilazione delle proposte dei soggetti destinatari dei bandi; criteri di selezione e griglia di valutazione da utilizzare per selezionare le proposte</li> <li>- Predisposizione di specifiche guide metodologiche ed operative per l’istruttoria dei progetti pervenuti che potranno essere utilizzate dalle Commissioni di selezione</li> <li>- Predisposizione e pubblicazione dei bandi per la selezione delle azioni da realizzare presso gli albi dei Comuni aderenti al GAL. Un estratto del bando, accompagnato dal relativo information package, sarà pubblicato sul sito Internet del GAL dal quale potrà essere scaricato tramite download</li> <li>- Attivazione presso la sede del GAL durante il periodo di apertura dei bandi, di sportelli “help desk” per i proponenti, integrati da specifici servizi di assistenza telematica</li> <li>- Istruttoria e gestione delle pratiche: dalla verifica del possesso dei requisiti, alla verifica dell’ammissibilità delle spese; dalla corrispondenza con i soggetti destinatari alla formulazione delle graduatorie ed alla predisposizione dei provvedimenti di concessione; dai collaudi all’erogazione del contributo ed</li> </ul>

	<p>alla vigilanza per il mantenimento dei vincoli pluriennali di destinazione fino alle attività di monitoraggio fisico e finanziario</p> <p>- Avvio della rete di assistenza tecnica specialistica finalizzata alle aziende beneficiarie per l'adeguamento alle procedure di qualità</p>
--	---

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	<p>La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR.</p> <p>E' strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.</p> <p>Risulta complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti all'introduzione e all'applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.</p> <p>E' complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito e attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali. Amplia l'ambito di intervento ad attività artigiane di rilevanza locale ed ai mestieri tradizionali svolti all'esterno delle imprese artigiane e prevede specifici interventi di supporto alla trasmissione di conoscenze tradizionali (botteghe scuola) e alla promozione di prodotti di qualità (vetrine e show-room).</p> <p>Si integra con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità previste nella presente scheda.</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di</p>

	strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
X	Bando Pubblico

Nota: gli interventi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi e imprese potranno essere realizzati a bando pubblico, eventualmente a sportello permanente

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
X	PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
X	Imprese agricole
X	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	
Cod. UE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 413 Studi</li> <li>- 111 Investimenti nelle aziende agricole</li> <li>- 161 Investimenti materiali nelle PMI e nelle aziende artigiane</li> <li>- 114 Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 163 Servizi di consulenza alle PMI e alle imprese artigiane</li> <li>- 1310 Incentivazione di attività turistiche e artigianali nelle zone rurali</li> </ul>
Tasso di aiuto pubblico	<p>Nel caso in cui gli interventi siano attuati da soggetti pubblici (e quindi con finalità non economiche) pari al 100% per tutti gli interventi previsti.</p> <p>Nel caso di altri soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- studi di fattibilità, azioni di ricerca, studio e animazione, studi e catalogazioni: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</li> <li>- azioni di informazione e promozione, azioni per il potenziamento delle sinergie: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</li> <li>- interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature: come da Reg. 69/01, max 70% ; come da reg. CE 70/01 nel caso di infrastrutture, max: 75%</li> <li>- costituzione e avviamento, decrescenti in un triennio (100%, 80%, 60%).</li> <li>-</li> </ul>
Massimale di spesa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro;</li> <li>- per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro.</li> <li>- Il limite di 300.00 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi.</li> <li>- Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.</li> </ul>
aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	<p>Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, Enti Locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro</p> <p>Per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il Reg. (CE) 69/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); il Reg. (CE) 70/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (GU C 28 del 1 febbraio 2000).</p>
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive

	modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.
--	--

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari per le attività non gestite dal Gal avverrà tramite procedure di evidenza pubblica che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale. In particolare sarà richiesto ai beneficiari di sottoscrivere l'impegno per le strutture realizzate ad operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti
Collegamento con altre azioni del PSL	L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.2)
Modalità di erogazione delle risorse	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, nomina la commissione di valutazione incaricata dell'istruttoria tecnica ed economica, approva le graduatorie e delibera la concessione dei contributi ai beneficiari. Questi verranno erogati sulla base di

pubbliche	S.A.L. ed a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale.
Condizioni di ammissibilità	Non vi sono duplicazioni o sovrapposizioni con altre attività analoghe già realizzate da altri soggetti per il medesimo contesto territoriale.

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
91.200	49,00%	44.688	75%	33.516	11.172	70%	7.821	30%	3.352	51,00%	46.512

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
3	N° Strutture e infrastrutture realizzate
	N° Studi e indagini realizzati
	N° Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati
	N° Manuali e guide

INDICATORI DI RISULTATO	
	% Imprese coinvolte nei progetti
	% Nuovi occupati

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Decremento del livello medio di mortalità delle imprese

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>		<b>Aumento della competitività economica</b>
<b>Intervento</b>	<b>10</b>	<b>Studi ed elaborazione di progetti per la conservazione, lo sviluppo e la trasmissione dei mestieri tradizionali a fini produttivi, didattici e culturali</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Valorizzazione dei mestieri tradizionali</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività economica
Obiettivo specifico	Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale
Obiettivi operativi	<p>Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati</p> <p>Incentivare l'integrazione intersettoriale</p> <p>Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità</p> <p>Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo</p> <p>Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze</p> <p>Creare nuove attività atte a generare occupazione</p>
Contenuto tecnico	<p>Si prevede di realizzare uno studio per la valorizzazione dei mestieri tradizionali ed elaborare dei progetti-tipo per la conservazione, lo sviluppo e la trasmissione dei mestieri tradizionali a fini produttivi, didattici e culturali da realizzare nell'ambito dei progetti pilota di "bottega scuola" previsti nella successiva azione 1.3.11</p> <p>La presente azione prevede la valorizzazione delle botteghe artigiane per la realizzazione di percorsi e visite guidate (antichi mestieri), da inserire nell'ambito di pacchetti di offerta turistica integrati in progetti del tipo "porte aperte" (visite guidate ai laboratori artigiani da parte di turisti, scuole ed altri operatori economici e promozione delle attività). I prodotti dell'artigianato tradizionale, nell'ottica dell'inserimento nell'ambito di un complessivo programma di sviluppo, ove adeguatamente valorizzati, consentono di creare occasioni di nuova presenza turistica nell'ambito locale, di qualificare l'offerta del comprensorio, di inserirsi nell'ambito di un complessivo pacchetto di offerta turistica tra gli elementi di interesse cardine dell'area.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione filiere dell'artigianato locale tradizionale</li> <li>- Analisi dell'offerta e della domanda attuale e potenziale</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi dell'organizzazione di filiera, della logistica distributiva e dei rapporti contrattuali</li> <li>- Individuazione delle principali criticità delle filiere individuate</li> <li>- Studio fattibilità interventi di innovazione di prodotto/servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione e integrazione diverse fasi di produzione e commercializzazione</li> </ul>
Fasi di articolazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione filiere dell'artigianato locale tradizionale</li> <li>- Analisi dell'offerta e della domanda attuale e potenziale</li> <li>- Analisi dell'organizzazione di filiera, della logistica distributiva e dei rapporti contrattuali</li> <li>- Individuazione delle principali criticità delle filiere individuate</li> <li>- Studio fattibilità interventi di innovazione di prodotto/servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione e integrazione diverse fasi di produzione e commercializzazione</li> </ul>

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	<p>La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR.</p> <p>E' strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.</p> <p>Risulta complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti all'introduzione e all'applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.</p> <p>E' complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito e attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali. Amplia l'ambito di intervento ad attività artigiane di rilevanza locale ed ai mestieri tradizionali svolti all'esterno delle imprese artigiane e prevede specifici interventi di supporto alla trasmissione di conoscenze tradizionali (botteghe scuola) e alla promozione di prodotti di qualità (vetrine e show-room).</p> <p>Si integra con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità previste nella presente scheda.</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

- ❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai “beneficiari finali” il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell’ambito dei regimi d’aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d’applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL’INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione	Elaborazione di studi di fattibilità e studi di settore;

spesa	Realizzazione di materiali informativi e divulgativi, compresa la realizzazione di guide illustrative e manuali, e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, supporti multimediali, pagine web, ecc.)
Cod. UE	413 Studi
Tasso di aiuto pubblico	studi di fattibilità, azioni di ricerca, studio e animazione, studi e catalogazioni: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro; 80 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	100.000 euro
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	L'azione corrisponde ad esigenze del GAL, in quanto società di sviluppo locale, e interessa la collettività nel suo complesso. E' realizzata dal GAL attraverso un soggetto attuatore, individuato con procedure di evidenza pubblica, sulla base di più offerte economiche, con il quale stipula un contratto (convenzione) contenente

	<p>i termini, le condizioni e le modalità per l'espletamento dell'incarico. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati.</p> <p>Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale.</p>
Collegamento con altre azioni del PSL	<p>L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.2)</p>
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	<p>Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo.</p>
Condizioni di ammissibilità	<p>Non vi sono duplicazioni o sovrapposizioni con altre attività analoghe già realizzate da altri soggetti per il medesimo contesto territoriale</p>

**QUADRO ECONOMICO**

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
15.753	80,00%	12.602	75%	9.452	3.151	70%	2.205	30%	945,00	20,00%	3.151

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
	N° Strutture e infrastrutture realizzate
1	N° Studi e indagini realizzati
	N° Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati
	N° Manuali e guide

INDICATORI DI RISULTATO	
	% Imprese coinvolte nei progetti
	% Nuovi occupati

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Decremento del livello medio di mortalità delle imprese

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>3</b>	<b>Aumento della competitività economica</b>
<b>Intervento</b>	<b>11</b>	<b>Progetti pilota di “bottega scuola” per la qualificazione, la conservazione ed il trasferimento di tecniche dei mestieri tradizionali a fini produttivi, didattici e culturali</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Progetto “Porte aperte-Botteghe scuola ”</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività economica
Obiettivo specifico	Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale
operativi	<p>Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati</p> <p>Incentivare l'integrazione intersettoriale</p> <p>Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità</p> <p>Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo</p> <p>Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze</p> <p>Creare nuove attività atte a generare occupazione</p>
Contenuto tecnico	<p>Si prevede di realizzare un progetto pilota denominato “Porte aperte Botteghe scuola”, sulla base dello studio e dei progetti-tipo per la valorizzazione dei mestieri tradizionali elaborati nella precedente azione 1.3.10.</p> <p>L'azione prevede, in sintesi, la concessione di aiuti di ridotta entità finalizzati alla realizzazione di un circuito di qualità dell'artigianato tipico e tradizionale locale spendibile a fini turistici, per consentire di inserire l'attività artigianale nell'ambito dei percorsi turistici integrati con visite guidate ai laboratori ed ai punti vendita da parte di turisti, scuole ed altri operatori economici e promozione delle attività.</p> <p>Saranno finanziati prioritariamente gli interventi di recupero e valorizzazione delle botteghe artigianali tradizionali, quali a titolo di esempio la lavorazione artigianale del legno (oggettistica, arredi e attrezzature tradizionali), il restauro del legno (mobili ed arredi) e la riproduzione di arredi tradizionali, la lavorazione di pietra, ceramica, vetro (elementi per edilizia tradizionale, oggettistica, arredo), i tessuti tradizionali (telaio, merletto, ricamo) e la produzione di costumi tradizionali, la lavorazione artigianale dei metalli, l'artigianato alimentare tradizionale; la fabbricazione, il restauro e la manutenzione di strumenti musicali tradizionali, la lavorazione di cuoio e pellame, eccetera</p> <p>pilota di sviluppo presentati da soggetti privati nell'ambito dell'artigianato locale</p>

	<p>che prevedano interventi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la realizzazione di progetti di recupero e/o di riattamento dei locali e di arredo per favorirne una maggiore caratterizzazione ed una migliore immagine delle produzioni e dei servizi proposti al consumatore e quindi consentire di inserire l'attività artigianale nell'ambito dei percorsi turistici integrati, ad esempio per la attivazione di botteghe scuola per attività di falegnameria, oreficeria, mosaici, lavorazione artigianale dei prodotti alimentari (lavorazione carni, pasticceria, panetteria, ecc)</li> <li>- la realizzazione di educational, visite guidate ed altri eventi ed iniziative di promozione alle botteghe, ai laboratori ed ai punti vendita da parte di turisti, scuole ed altri operatori economici e promozione delle attività, sviluppandone la funzione di attrattori turistici</li> <li>- la realizzazione di nuove botteghe e laboratori dell'artigianato tipico e tradizionale nei centri storici e nei borghi rurali, con particolare riferimento ai giovani ed alle donne (creazione d'impresa artigiana) con il cofinanziamento delle spese di ristrutturazione e per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali utili ad avviare l'attività (impianti, macchine e attrezzature, arredi, ecc.)</li> </ul>
<p>Fasi di articolazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione da parte del GAL di sintetici "information package" da diffondere presso i potenziali beneficiari, costituiti da: quadro di riferimento nel quale si devono inserire le operazioni da selezionare (priorità tematiche e settoriali, tipologie di progetti prioritari, ecc); formulario e guida alla compilazione delle proposte dei soggetti destinatari dei bandi; criteri di selezione e griglia di valutazione da utilizzare per selezionare le proposte</li> <li>- Predisposizione di specifiche guide metodologiche ed operative per l'istruttoria dei progetti pervenuti che potranno essere utilizzate dalle Commissioni di selezione</li> <li>- Predisposizione e pubblicazione dei bandi per la selezione delle azioni da realizzare presso gli albi dei Comuni aderenti al GAL. Un estratto del bando, accompagnato dal relativo information package, sarà pubblicato sul sito Internet del GAL dal quale potrà essere scaricato tramite download</li> <li>- Attivazione presso la sede del GAL durante il periodo di apertura dei bandi, di sportelli "help desk" per i proponenti, integrati da specifici servizi di assistenza telematica</li> <li>- Istruttoria e gestione delle pratiche: dalla verifica del possesso dei requisiti, alla verifica dell'ammissibilità delle spese; dalla corrispondenza con i soggetti destinatari alla formulazione delle graduatorie ed alla predisposizione dei provvedimenti di concessione; dai collaudi all'erogazione del contributo ed alla vigilanza per il mantenimento dei vincoli pluriennali di destinazione fino alle attività di monitoraggio fisico e finanziario</li> </ul>

--	--

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	<p>La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR.</p> <p>E' strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.</p> <p>Risulta complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti all'introduzione e all'applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.</p> <p>E' complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito e attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali. Amplia l'ambito di intervento ad attività artigiane di rilevanza locale ed ai mestieri tradizionali svolti all'esterno delle imprese artigiane e prevede specifici interventi di supporto alla trasmissione di conoscenze tradizionali (botteghe scuola) e alla promozione di prodotti di qualità (vetrine e show-room).</p> <p>Si integra con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità previste nella presente scheda.</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.</p>

Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.  innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
X	Bando Pubblico

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
X	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo

	(mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
X	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Investimenti materiali per la realizzazione di progetti pilota (botteghe scuola)
Cod. UE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 161 Investimenti materiali nelle PMI e nelle aziende artigiane</li> <li>- 163 Servizi di consulenza alle PMI e alle imprese artigiane</li> <li>- 1310 Incentivazione di attività turistiche e artigianali nelle zone rurali</li> </ul>
pubblico	<p>Nel caso in cui gli interventi siano attuati da soggetti pubblici (e quindi con finalità non economiche) pari al 100% per tutti gli interventi previsti.</p> <p>Nel caso di altri soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- studi di fattibilità, azioni di ricerca, studio e animazione, studi e catalogazioni: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</li> <li>- azioni di informazione e promozione, azioni per il potenziamento delle sinergie: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</li> <li>- interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature: come da Reg. 69/01, max 70% ; come da reg. CE 70/01 nel caso di infrastrutture, max: 75%</li> <li>- costituzione e avviamento, decrescenti in un triennio (100%, 80%, 60%).</li> </ul>

	<p>–</p> <p>49 % previsto dal Piano finanziario del GAL</p>
Massimale di spesa	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro;</li> <li>– per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro.</li> <li>– Il limite di 300.00 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi.</li> <li>– Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.</li> </ul>
aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, Enti Locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro</li> <li>– Per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il Reg. (CE) 69/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); il Reg. (CE) 70/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (GU C 28 del 1 febbraio 2000).</li> </ul>
	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

<b>MODALITA' ATTUATIVE</b>	
Publicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è

	finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari per le attività non gestite dal Gal avverrà tramite procedure di evidenza pubblica che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale. In particolare sarà richiesto ai beneficiari di sottoscrivere l'impegno per le strutture realizzate ad operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti
con altre azioni del PSL	L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.2)
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, nomina la commissione di valutazione incaricata dell'istruttoria tecnica ed economica, approva le graduatorie e delibera la concessione dei contributi ai beneficiari. Questi verranno erogati sulla base di S.A.L. ed a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale
Condizioni di ammissibilità	gli interventi relativi alla realizzazione di prototipi di botteghe scuola e di vetrine (show room) devono essere conformi alle indicazioni dei progetti sui mestieri tradizionali di cui al punto 11

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
103.637	49,00%	50.782	75%	38.086	12.696	70%	8.887	30%	3.809	51,00%	52.855

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
4	N° Strutture e infrastrutture realizzate
	N° Studi e indagini realizzati
	N° Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati
	N° Manuali e guide

INDICATORI DI RISULTATO	
10	% Imprese coinvolte nei progetti
1	

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Decremento del livello medio di mortalità delle imprese

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>3</b>	<b>Aumento della competitività economica</b>
<b>Intervento</b>	<b>12</b>	<b>Creazione di vetrine (show room) dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale, distribuite sul territorio</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Show room dell'artigianato locale</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività economica
Obiettivo specifico	
Obiettivi operativi	<p>Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati</p> <p>Incentivare l'integrazione intersettoriale</p> <p>Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità</p> <p>Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo</p> <p>Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze</p> <p>Creare nuove attività atte a generare occupazione</p>
Contenuto tecnico	<p>Si prevede di realizzare 3 show room dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale distribuite sul territorio.</p> <p>L'intervento intende valorizzare le attività artigianali esistenti, favorendo anche la migliore conoscenza dei prodotti e l'avvio di nuove iniziative di rivitalizzazione dell'artigianato. Le attività che si intendono sviluppare sono incentrate su ambiti settoriali e produttivi limitati, collegati con l'artigianato tradizionale, perseguendo in via prioritaria il recupero delle produzioni tipiche locali e dei "mestieri" artigiani, anche con finalità di promozione turistica e non solamente per la valenza direttamente produttiva delle attività artigianali e di piccola impresa.</p> <p>Nell'ambito dell'azione si prevede il cofinanziamento di 3 progetti pilota di realizzazione di show room dell'artigianato locale, con priorità alle associazioni e consorzi di imprese artigiane, già costituiti o in fase di costituzione.</p> <p>Lo show room prevede ad esempio i seguenti spazi: Centro di esposizione prodotti; Sala Eventi; Sala degustazione prodotti dell'artigianato agroalimentare; Laboratorio didattico.</p> <p>L'investimento proposto sarà relativo a spese per lo studio progettuale, la ristrutturazione e l'adeguamento funzionale dei locali e del magazzino, la realizzazione degli spazi per la degustazione dei prodotti dell'artigianato agroalimentare, la realizzazione degli spazi espositivi e per la realizzazione di eventi di promozione e comunicazione, la realizzazione degli spazi per il</p>

	<p>laboratorio didattico, l'acquisto di arredi, vetrine ed espositori, le necessarie dotazioni di impianti, macchinari ed attrezzature compresi hardware e software. Sarà riconosciuto anche un contributo per le spese relative alla realizzazione di un ciclo di eventi di comunicazione e promozione, da ospitare presso le strutture della Show Room, aperto alle imprese artigiane operanti sul territorio con produzioni di qualità, tipiche e tradizionali.</p>
<p>Fasi di articolazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione da parte del GAL di sintetici "information package" da diffondere presso i potenziali beneficiari, costituiti da: quadro di riferimento nel quale si devono inserire le operazioni da selezionare (priorità tematiche e settoriali, tipologie di progetti prioritari, ecc); formulario e guida alla compilazione delle proposte dei soggetti destinatari dei bandi; criteri di selezione e griglia di valutazione da utilizzare per selezionare le proposte</li> <li>- Predisposizione di specifiche guide metodologiche ed operative per l'istruttoria dei progetti pervenuti che potranno essere utilizzate dalle Commissioni di selezione</li> <li>- Predisposizione e pubblicazione dei bandi per la selezione delle azioni da realizzare presso gli albi dei Comuni aderenti al GAL. Un estratto del bando, accompagnato dal relativo information package, sarà pubblicato sul sito Internet del GAL dal quale potrà essere scaricato tramite download</li> <li>- Attivazione presso la sede del GAL durante il periodo di apertura dei bandi, di sportelli "help desk" per i proponenti, integrati da specifici servizi di assistenza telematica</li> <li>- Istruttoria e gestione delle pratiche: dalla verifica del possesso dei requisiti, alla verifica dell'ammissibilità delle spese; dalla corrispondenza con i soggetti destinatari alla formulazione delle graduatorie ed alla predisposizione dei provvedimenti di concessione; dai collaudi all'erogazione del contributo ed alla vigilanza per il mantenimento dei vincoli pluriennali di destinazione fino alle attività di monitoraggio fisico e finanziario</li> </ul>

<p><b>COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL</b></p>	
<p>Descrizione</p>	<p>nel POR e nel PSR.                  E' strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.                  Risulta complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti all'introduzione e all'applicazione di metodi e</p>

	<p>parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.</p> <p>E' complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito e attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali. Amplia l'ambito di intervento ad attività artigiane di rilevanza locale ed ai mestieri tradizionali svolti all'esterno delle imprese artigiane e prevede specifici interventi di supporto alla trasmissione di conoscenze tradizionali (botteghe scuola) e alla promozione di prodotti di qualità (vetrine e show-room).</p> <p>Si integra con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità previste nella presente scheda.</p>
--	--

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.</p>
Sostenibilità	<p>Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.</p>
Carattere pilota	<p>Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.</p> <p>L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire</p>

	l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
X	Bando Pubblico

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
X	PMI dei servizi
X	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
X	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri*

*soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*

- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Investimenti materiali per la realizzazione e l'installazione di vetrine (show room)
Cod. UE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 161 Investimenti materiali nelle PMI e nelle aziende artigiane</li> <li>- 163 Servizi di consulenza alle PMI e alle imprese artigiane</li> <li>- 1310 Incentivazione di attività turistiche e artigianali nelle zone rurali</li> </ul>
pubblico	<p>Nel caso in cui gli interventi siano attuati da soggetti pubblici (e quindi con finalità non economiche) pari al 100% per tutti gli interventi previsti. Nel caso di altri soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</li> <li>– azioni di informazione e promozione, azioni per il potenziamento delle sinergie: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</li> <li>– interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature: come da Reg. 69/01, max 70% ; come da reg. CE 70/01 nel caso di infrastrutture, max: 75%</li> <li>– costituzione e avviamento, decrescenti in un triennio (100%, 80%, 60%).</li> <li>–</li> </ul>
Massimale di spesa	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro;</li> <li>– per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro.</li> <li>– Il limite di 300.00 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi.</li> </ul> <p>consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.</p>

Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
aiuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, Enti Locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro</li> <li>- Per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il Reg. (CE) 69/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); il Reg. (CE) 70/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (GU C 28 del 1 febbraio 2000).</li> </ul>
	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
Publicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari per le attività non gestite dal Gal avverrà tramite procedure di evidenza pubblica che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle

	<p>proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale. In particolare sarà richiesto ai beneficiari di sottoscrivere l'impegno per le strutture realizzate ad operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti</p>
<p>Collegamento con altre azioni del PSL</p>	<p>L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.2)</p>
<p>Modalità di erogazione delle risorse pubbliche</p>	<p>incaricata dell'istruttoria tecnica ed economica, approva le graduatorie e delibera la concessione dei contributi ai beneficiari. Questi verranno erogati sulla base di S.A.L. ed a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale.</p>
<p>Condizioni di ammissibilità</p>	<p>Gli interventi relativi alla realizzazione di prototipi di vetrine (show room) devono essere conformi alle indicazioni dei progetti sui mestieri tradizionali di cui all'azione 1.3.10.</p>

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
101.150	49,00%	49.563	75%	37.172	12.391	70%	8.674	30%	3.717	51,00%	51.586	

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
3	N° Strutture e infrastrutture realizzate
	N° Studi e indagini realizzati
	N° Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati
	N° Manuali e guide

INDICATORI DI RISULTATO	
20	% Imprese coinvolte nei progetti
3	% Nuovi occupati

PREVISIONI D'IMPATTO	
3	Decremento del livello medio di mortalità delle imprese

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>3</b>	<b>Aumento della competitività economica</b>
<b>Intervento</b>		<b>Studi ed elaborazione di progetti per la nascita di nuove attività produttive-culturali e/o servizi esemplari di cui abbisogna il territorio e capaci di generare occupazione e/o nuove fonti di reddito</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Progetto pilota “Nuove imprese per il territorio”</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività economica
Obiettivo specifico	Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale
Obiettivi operativi	<p>Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati</p> <p>Incentivare l'integrazione intersettoriale</p> <p>Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità</p> <p>Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo</p> <p>Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze</p> <p>Creare nuove attività atte a generare occupazione</p>
tecnico	<p>L'intervento intende sviluppare nuove attività artigianali, culturali e di servizi nel territorio, perseguendo in via prioritaria il recupero delle produzioni tipiche locali e dei “mestieri” artigiani, anche con finalità di promozione turistica e non solamente per la valenza direttamente produttiva delle attività artigianali e di piccola impresa.</p> <p>Diretti destinatari dell'azione sono i giovani e le donne che necessitano di un cofinanziamento per l'avvio o lo sviluppo di attività imprenditoriali e per stimolare l'autoccupazione, ovvero per lo sviluppo di nuove professionalità nell'ambito del lavoro dipendente.</p> <p>Nell'ambito dell'azione si prevede il cofinanziamento per la realizzazione di un massimo di due nuove imprese nel territorio (costituite in forma di impresa da non oltre dodici mesi alla data di pubblicazione da parte del GAL del bando relativo alla presente azione, ovvero da costituire entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione di approvazione del progetto presentato) operanti in settori innovativi per il territorio, con particolare riguardo ai servizi, ovvero in settori relativi alle produzioni artigianali tipiche, per l'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali (macchine, impianti ed attrezzature, beni strumentali, arredi, macchine d'ufficio e computer, software, eccetera), la realizzazione di lavori di ristrutturazione, adeguamento funzionale e messa a norma sui locali, il sostegno alle spese di gestione (escluse le spese per il personale) per l'avvio</p>

	dell'attività.
Fasi di articolazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione da parte del GAL di sintetici "information package" da diffondere presso i potenziali beneficiari, costituiti da: quadro di riferimento nel quale si devono inserire le operazioni da selezionare (priorità tematiche e settoriali, tipologie di progetti prioritari, ecc); formulario e guida alla compilazione delle proposte dei soggetti destinatari dei bandi; criteri di selezione e griglia di valutazione da utilizzare per selezionare le proposte</li> <li>- Predisposizione di specifiche guide metodologiche ed operative per l'istruttoria dei progetti pervenuti che potranno essere utilizzate dalle Commissioni di selezione</li> <li>- Predisposizione e pubblicazione dei bandi per la selezione delle azioni da realizzare presso gli albi dei Comuni aderenti al GAL. Un estratto del bando, accompagnato dal relativo information package, sarà pubblicato sul sito Internet del GAL dal quale potrà essere scaricato tramite download</li> <li>- Attivazione presso la sede del GAL durante il periodo di apertura dei bandi, di sportelli "help desk" per i proponenti, integrati da specifici servizi di assistenza telematica</li> <li>- Istruttoria e gestione delle pratiche: dalla verifica del possesso dei requisiti, alla verifica dell'ammissibilità delle spese; dalla corrispondenza con i soggetti destinatari alla formulazione delle graduatorie ed alla predisposizione dei provvedimenti di concessione; dai collaudi all'erogazione del contributo ed alla vigilanza per il mantenimento dei vincoli pluriennali di destinazione fino alle attività di monitoraggio fisico e finanziario</li> </ul>

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	<p>La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR.</p> <p>E' strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.</p> <p>prevedono interventi volti all'introduzione e all'applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà</p>

	<p>locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.                  E' complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito e attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali. Amplia l'ambito di intervento ad attività artigiane di rilevanza locale ed ai mestieri tradizionali svolti all'esterno delle imprese artigiane e prevede specifici interventi di supporto alla trasmissione di conoscenze tradizionali (botteghe scuola) e alla promozione di prodotti di qualità (vetrine e show-room).                  Si integra con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità previste nella presente scheda.</p>
--	---

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.</p>
Sostenibilità	<p>Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.</p>
	<p>Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.</p> <p>innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.</p>
Trasferibilità	<p>E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati</p>

	ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile
--	---

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

- ❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
X	PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
X	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*

- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Investimenti materiali per la realizzazione e l'installazione di vetrine (show room)
Cod. UE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 161 Investimenti materiali nelle PMI e nelle aziende artigiane</li> <li>- 163 Servizi di consulenza alle PMI e alle imprese artigiane</li> <li>- 1310 Incentivazione di attività turistiche e artigianali nelle zone rurali</li> </ul>
Tasso di aiuto pubblico	<p>finalità non economiche) pari al 100% per tutti gli interventi previsti. Nel caso di altri soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- studi di fattibilità, azioni di ricerca, studio e animazione, studi e catalogazioni: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</li> <li>- azioni di informazione e promozione, azioni per il potenziamento delle sinergie: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</li> <li>- interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature: come da Reg. 69/01, max 70% ; come da reg. CE 70/01 nel caso di infrastrutture, max: 75%</li> <li>- costituzione e avviamento, decrescenti in un triennio (100%, 80%, 60%).</li> <li>-</li> </ul>
Massimale di spesa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro;</li> <li>- per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro.</li> <li>- Il limite di 300.00 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi.</li> <li>- Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.</li> </ul>
aiuto	Contributo in conto capitale

Regime di aiuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, Enti Locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro</li> <li>- Per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il Reg. (CE) 69/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); il Reg. (CE) 70/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (GU C 28 del 1 febbraio 2000).</li> </ul>
	<p>I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.</p>

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	<p>A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.</p>
Animazione	<p>L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese</p>
Procedure e criteri di selezione	<p>La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari per le attività non gestite dal Gal avverrà tramite procedure di evidenza pubblica che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori.</p> <p>Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale. In particolare sarà richiesto ai beneficiari di</p>

	sottoscrivere l'impegno per le strutture realizzate ad operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti
Collegamento con altre azioni del PSL	L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.2)
erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, nomina la commissione di valutazione incaricata dell'istruttoria tecnica ed economica, approva le graduatorie e delibera la concessione dei contributi ai beneficiari. Questi verranno erogati sulla base di S.A.L. ed a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale.
Condizioni di ammissibilità	

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
29.020	49,00%	14.220	75%	10.665	3.555	70%	2.488	30%	1.066	51,00%	14.800	

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
	N° Strutture e infrastrutture realizzate
2	N° Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati

INDICATORI DI RISULTATO	
2	% Imprese coinvolte nei progetti
3	% Nuovi occupati

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Decremento del livello medio di mortalità delle imprese

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>		<b>Aumento della competitività economica</b>
<b>Intervento</b>	<b>14</b>	<b>Studi e investimenti materiali finalizzati a diffondere la formula del telelavoro allo scopo di proporre nuove soluzioni di occupazione e influire positivamente sulla qualità della vita di quegli addetti residenti in territori isolati</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Progetto pilota “telelavoro”</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività economica
Obiettivo specifico	Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale
Obiettivi operativi	<p>Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati</p> <p>Incentivare l'integrazione intersettoriale</p> <p>Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo</p> <p>Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze</p> <p>Creare nuove attività atte a generare occupazione</p>
Contenuto tecnico	<p>Si prevede di realizzare progetti volti allo sviluppo di nuova occupazione nel territorio. Nel complesso, le azioni 1.3.14, 15 e 16 realizzano progetti pilota nell'ambito del telelavoro e dell'utilizzo di spazi pubblici per nuove attività con la realizzazione dei relativi investimenti con il cofinanziamento del GAL, mentre l'azione 1.3.17 è realizzata direttamente dal GAL su due momenti: il primo è relativo alla fase di implementazione dei progetti pilota, con la realizzazione di attività informative, di sensibilizzazione e orientamento nei confronti degli operatori, la seconda è relativa alla diffusione dei risultati dei progetti pilota, con la redazione e successiva divulgazione di schede sintetiche illustrative delle metodologie utilizzate (“case studies”).</p> <p>Nell'ambito della presente azione si prevede il cofinanziamento di due progetti pilota per lo sviluppo del telelavoro, uno nel settore pubblico (con priorità nell'ambito degli enti locali del territorio) ed uno nel settore privato. E' attribuita priorità alla sperimentazione di interventi per lo sviluppo del telelavoro in favore di persone in condizioni di disabilità e per lo sviluppo di progetti integrati volti all'inserimento di metodologie e tecnologie di e-government nelle amministrazioni locali e allo sviluppo di reti informatiche e telematiche nell'ambito del sistema delle imprese locali, con lo sviluppo delle relative web farm e centri servizi.</p>

	<p>Diretti destinatari dell'azione sono i giovani e le donne che necessitano di un cofinanziamento per l'avvio o lo sviluppo di attività imprenditoriali e per stimolare l'autoccupazione, ovvero per lo sviluppo di nuove professionalità nell'ambito del lavoro dipendente.</p> <p>L'investimento proposto sarà relativo a spese per lo studio progettuale, le necessarie dotazioni di impianti, macchinari ed attrezzature compresi hardware e software, le spese di gestione per l'avvio dell'iniziativa (escluse spese per il personale), le spese per la valutazione iniziale ed il controllo in fase di realizzazione ed a consuntivo del progetto pilota proposto.</p> <p>presentare un dettagliato progetto, comprensivo di uno studio di fattibilità che preveda la proposta di soluzione organizzativa, la individuazione delle metodologie e delle tecnologie (con specifico riferimento alle tecnologie informatiche e telematiche) che si prevede di adottare, l'analisi dei costi e dei benefici con particolare riguardo al progetto informatico, la descrizione del sistema adottato per la valutazione iniziale ed il controllo in fase di realizzazione ed a consuntivo del progetto pilota proposto.</p> <p>I soggetti beneficiari dovranno altresì realizzare e consegnare al Gal una dettagliata relazione intermedia in fase di realizzazione ed una relazione finale a consuntivo del progetto pilota, che consenta al GAL di valutare i risultati della soluzione organizzativa e tecnologica sperimentata e quindi di predisporre lo studio ("case study") nell'ambito dell'azione 1.3.17.</p> <p>Ai sensi del Complemento di Programmazione Regionale, pagina 117, non potranno essere ammessi alla presente azione interventi riguardanti la creazione di piccole imprese operanti nel terzo settore ad opera di cooperative sociali, nè le imprese costituite da giovani e/o donne e/o il cui capitale societario è detenuto prevalentemente dagli stessi (giovani o donne).</p>
<p>Fasi di articolazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione da parte del GAL di sintetici "information package" da diffondere presso i potenziali beneficiari, costituiti da: quadro di riferimento nel quale si devono inserire le operazioni da selezionare (priorità tematiche e settoriali, tipologie di progetti prioritari, ecc); formulario e guida alla compilazione delle proposte dei soggetti destinatari dei bandi; criteri di selezione e griglia di valutazione da utilizzare per selezionare le proposte</li> <li>- Predisposizione di specifiche guide metodologiche ed operative per l'istruttoria dei progetti pervenuti che potranno essere utilizzate dalle Commissioni di selezione</li> <li>- Predisposizione e pubblicazione dei bandi per la selezione delle azioni da realizzare presso gli albi dei Comuni aderenti al GAL. Un estratto del bando, accompagnato dal relativo information package, sarà pubblicato sul sito Internet del GAL dal quale potrà essere scaricato tramite download</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione presso la sede del GAL durante il periodo di apertura dei bandi, di sportelli “help desk” per i proponenti, integrati da specifici servizi di assistenza telematica</li> <li>- Istruttoria e gestione delle pratiche: dalla verifica del possesso dei requisiti, alla verifica dell’ammissibilità delle spese; dalla corrispondenza con i soggetti destinatari alla formulazione delle graduatorie ed alla predisposizione dei provvedimenti di concessione; dai collaudi all’erogazione del contributo ed alla vigilanza per il mantenimento dei vincoli pluriennali di destinazione fino alle attività di monitoraggio fisico e finanziario</li> </ul>
--	---

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	<p>Gli interventi risultano complementari e integrati con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttive- culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito. In particolare gli interventi descritti si integrano con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità riportate.</p> <p>Per quanto riguarda le connessioni e le interazioni con il POR si fa riferimento all’Asse I “Risorse naturali” (Misura 1.13 “Sviluppo imprenditoriale del territorio della rete ecologica”), All’Asse II “Risorse culturali” (Misura 2.03 “gestione innovativa e fruizione del patrimonio culturale”) e all’Asse IV “Sistemi locali di Sviluppo” (Misura 4.03 “Nuova imprenditorialità giovanile, femminile e del terzo settore”, Misura 4.15 “Promozione dell’adeguamento e dello sviluppo delle zone rurali”).</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all’attività di programmazione “dal basso” secondo metodologie di concertazione ed una “vision” che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall’altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E’ applicato il principio delle pari opportunità per favorire l’ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d’uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le</p>

	ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

- ❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
	GAL
X	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Operatori economici singoli o associati

- ❖ *in relazione ai “beneficiari finali” il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell’ambito dei regimi d’aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d’applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL’INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Studi ed elaborazione di progetti</li> <li>– Investimenti materiali per la realizzazione di progetti pilota</li> <li>– Realizzazione di materiali informativi e divulgativi sui mestieri tradizionali, compresa la realizzazione di guide illustrative e manuali, e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, supporti multimediali, pagine web, ecc.).</li> </ul>
Cod. UE	<ul style="list-style-type: none"> <li>– 111 Investimenti nelle aziende agricole</li> <li>– 114 Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli</li> <li>– 161 Investimenti materiali nelle PMI e nelle aziende artigiane</li> <li>– 163 Servizi di consulenza alle PMI e alle imprese artigiane</li> <li>– 1310 Incentivazione di attività turistiche e artigianali nelle zone rurali</li> </ul>
pubblico	<p>Nel caso in cui gli interventi siano attuati da soggetti pubblici (e quindi con finalità non economiche) pari al 100% per tutti gli interventi previsti.</p> <p>Nel caso di altri soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– studi di fattibilità, azioni di ricerca, studio e animazione, studi e catalogazioni: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</li> <li>– azioni di informazione e promozione, azioni per il potenziamento delle sinergie: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</li> <li>– interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature: come da Reg. 69/01, max 70% ; come da reg. CE 70/01 nel caso di infrastrutture, max: 75%</li> <li>– costituzione e avviamento, decrescenti in un triennio (100%, 80%, 60%).</li> <li>–</li> </ul>
Massimale di	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro;</li> </ul>

spesa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro.</li> <li>- Il limite di 300.00 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi.</li> <li>- Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.</li> </ul>
aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, Enti Locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro</li> <li>- Per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il Reg. (CE) 69/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); il Reg. (CE) 70/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (GU C 28 del 1 febbraio 2000).</li> </ul>
	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a

	fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari per le attività non gestite dal Gal avverrà tramite procedure di evidenza pubblica che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale. In particolare sarà richiesto ai beneficiari di sottoscrivere l'impegno per le strutture realizzate ad operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti
Collegamento con altre azioni del PSL	L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.2)
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, nomina la commissione di valutazione incaricata dell'istruttoria tecnica ed economica, approva le graduatorie e delibera la concessione dei contributi ai beneficiari. Questi verranno erogati sulla base di S.A.L. ed a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale.
Condizioni di ammissibilità	Gli interventi relativi alla realizzazione di progetti pilota devono essere conformi alle indicazioni degli studi di cui al punto 14; non potranno essere ammessi alla presente azione interventi riguardanti la creazione di piccole imprese operanti nel terzo settore ad opera di cooperative sociali, nè le imprese costituite da giovani e/o donne e/o il cui capitale societario è detenuto prevalentemente dagli stessi (giovani o donne).

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
29.020	49,00%	14.220	75%	10.665	3.555	70%	2.488	30%	1.066	51,00%	14.800	

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
2	N° Strutture e infrastrutture realizzate
	N° Studi e indagini realizzati
	N° Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati

INDICATORI DI RISULTATO	
10	
2	% Nuovi occupati

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Decremento del livello medio di mortalità delle imprese

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>3</b>	<b>Aumento della competitività economica</b>
<b>Intervento</b>	<b>15</b>	<b>Studi ed investimenti materiali per l'utilizzo di strutture di proprietà pubblica per attività produttive e culturali esemplari che generino nuove fonti o integrazione di reddito</b>
	<b>a</b>	

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività economica
Obiettivo specifico	Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale
operativi	<p>Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati</p> <p>Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità</p> <p>Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo</p> <p>Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze</p> <p>Creare nuove attività atte a generare occupazione</p>
tecnico	<p>territorio. Nel complesso, le azioni 1.3.14, 15 e 16 realizzano progetti pilota nell'ambito del telelavoro e dell'utilizzo di spazi pubblici per nuove attività con la realizzazione dei relativi investimenti con il cofinanziamento del GAL.</p> <p>Nell'ambito dell'azione si prevede il cofinanziamento di un progetto pilota per la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico (con priorità nell'ambito degli enti locali del territorio) al fine di realizzare attività produttive e culturali esemplari che generino nuove fonti o integrazione di reddito.</p> <p>Diretti destinatari dell'azione sono i giovani e le donne che necessitano di un cofinanziamento per l'avvio o lo sviluppo di attività imprenditoriali e per stimolare l'autoccupazione, ovvero per lo sviluppo di nuove professionalità nell'ambito del lavoro dipendente.</p> <p>L'investimento proposto sarà relativo a spese per lo studio progettuale, le eventuali opere di ristrutturazione ed adeguamento funzionale dei locali, le necessarie dotazioni di impianti, macchinari ed attrezzature compresi hardware e software, le spese di gestione per l'avvio dell'iniziativa (escluse spese per il personale), le spese per la valutazione iniziale ed il controllo in fase di realizzazione ed a consuntivo del progetto pilota proposto.</p> <p>Per usufruire del cofinanziamento del GAL, l'ente pubblico proprietario del bene e/o gli operatori privati interessati alla sua gestione in possesso di un adeguato</p>

	<p>titolo di disponibilità dell'immobile, conforme ai vigenti strumenti urbanistici, dovranno presentare un dettagliato studio di fattibilità che preveda la proposta di soluzione organizzativa, la individuazione delle metodologie e delle tecnologie, il piano di gestione per i primi tre esercizi ed il relativo piano economico e finanziario, la descrizione del sistema adottato per la valutazione iniziale ed il controllo in fase di realizzazione ed a consuntivo del progetto pilota proposto. In allegato allo studio di fattibilità dovrà essere presentata idonea documentazione atta a dimostrare il titolo di disponibilità dell'immobile da parte del soggetto gestore e la relativa destinazione d'uso, in conformità agli strumenti urbanistici vigenti.</p> <p>comprensivo della relativa documentazione urbanistica completa, potrà essere presentato al GAL un progetto preliminare, mentre il progetto definitivo potrà essere predisposto in seguito alla approvazione dello stesso da parte del GAL.</p> <p>I soggetti beneficiari dovranno altresì realizzare e consegnare al Gal una dettagliata relazione intermedia in fase di realizzazione ed una relazione finale a consuntivo del progetto pilota, che consenta al GAL di valutare i risultati della soluzione organizzativa e tecnologica sperimentata.</p> <p>Ai sensi del Complemento di Programmazione Regionale, pagina 117, non potranno essere ammessi alla presente azione interventi riguardanti la creazione di piccole imprese operanti nel terzo settore ad opera di cooperative sociali, nè le imprese costituite da giovani e/o donne e/o il cui capitale societario è detenuto prevalentemente dagli stessi (giovani o donne).</p>
<p>Fasi di articolazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione da parte del GAL di sintetici "information package" da diffondere presso i potenziali beneficiari, costituiti da: quadro di riferimento nel quale si devono inserire le operazioni da selezionare (priorità tematiche e settoriali, tipologie di progetti prioritari, ecc); formulario e guida alla compilazione delle proposte dei soggetti destinatari dei bandi; criteri di selezione e griglia di valutazione da utilizzare per selezionare le proposte</li> </ul> <p>l'istruttoria dei progetti pervenuti che potranno essere utilizzate dalle Commissioni di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione e pubblicazione dei bandi per la selezione delle azioni da realizzare presso gli albi dei Comuni aderenti al GAL. Un estratto del bando, accompagnato dal relativo information package, sarà pubblicato sul sito Internet del GAL dal quale potrà essere scaricato tramite download</li> <li>- Attivazione presso la sede del GAL durante il periodo di apertura dei bandi, di sportelli "help desk" per i proponenti, integrati da specifici servizi di assistenza telematica</li> </ul>

	requisiti, alla verifica dell'ammissibilità delle spese; dalla corrispondenza con i soggetti destinatari alla formulazione delle graduatorie ed alla predisposizione dei provvedimenti di concessione; dai collaudi all'erogazione del contributo ed alla vigilanza per il mantenimento dei vincoli pluriennali di destinazione fino alle attività di monitoraggio fisico e finanziario
--	---

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	<p>Gli interventi risultano complementari e integrati con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttive- culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito. In particolare gli interventi descritti si integrano con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità riportate.</p> <p>Per quanto riguarda le connessioni e le interazioni con il POR si fa riferimento all'Asse I "Risorse naturali" (Misura 1.13 "Sviluppo imprenditoriale del territorio della rete ecologica"), All'Asse II "Risorse culturali" (Misura 2.03 "gestione innovativa e fruizione del patrimonio culturale") e all'Asse IV "Sistemi locali di Sviluppo" (Misura 4.03 "Nuova imprenditorialità giovanile, femminile e del terzo settore", Misura 4.15 "Promozione dell'adeguamento e dello sviluppo delle zone rurali").</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.</p>
Sostenibilità	<p>Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.</p>

Carattere pilota	<p>Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.</p> <p>L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.</p>
Trasferibilità	<p>E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile</p>

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

- ❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
X	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
X	Operatori economici singoli o associati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*

- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studi ed elaborazione di progetti</li> <li>- Investimenti materiali per la realizzazione di progetti pilota</li> <li>- Realizzazione di materiali informativi e divulgativi sui mestieri tradizionali, compresa la realizzazione di guide illustrative e manuali, e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, supporti multimediali, pagine web, ecc.).</li> </ul>
Cod. UE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 111 Investimenti nelle aziende agricole</li> <li>- 114 Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli</li> <li>- 161 Investimenti materiali nelle PMI e nelle aziende artigiane</li> <li>- 163 Servizi di consulenza alle PMI e alle imprese artigiane</li> <li>- 1310 Incentivazione di attività turistiche e artigianali nelle zone rurali</li> </ul>
pubblico	<p>Nel caso in cui gli interventi siano attuati da soggetti pubblici (e quindi con finalità non economiche) pari al 100% per tutti gli interventi previsti.</p> <p>Nel caso di altri soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- studi di fattibilità, azioni di ricerca, studio e animazione, studi e catalogazioni: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</li> <li>- azioni di informazione e promozione, azioni per il potenziamento delle sinergie: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</li> <li>- interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature: come da Reg. 69/01, max 70% ; come da reg. CE 70/01 nel caso di infrastrutture, max: 75%</li> <li>- costituzione e avviamento, decrescenti in un triennio (100%, 80%, 60%).</li> <li>-</li> </ul>
Massimale di spesa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro;</li> <li>- per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro.</li> <li>- Il limite di 300.00 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla</li> </ul>

	<p>realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.</li> </ul>
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, Enti Locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro</li> <li>– Per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il Reg. (CE) 69/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); il Reg. (CE) 70/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (GU C 28 del 1 febbraio 2000).</li> </ul>
	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese

<p>Procedure e criteri di selezione</p>	<p>La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari per le attività non gestite dal Gal avverrà tramite procedure di evidenza pubblica che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori.</p> <p>Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale. In particolare sarà richiesto ai beneficiari di sottoscrivere l'impegno per le strutture realizzate ad operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti</p>
<p>Collegamento con altre azioni del PSL</p>	<p>competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.2)</p>
<p>Modalità di erogazione delle risorse pubbliche</p>	<p>incaricata dell'istruttoria tecnica ed economica, approva le graduatorie e delibera la concessione dei contributi ai beneficiari. Questi verranno erogati sulla base di S.A.L. ed a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale.</p>
<p>Condizioni di ammissibilità</p>	<p>alle indicazioni degli studi di cui al punto 14; non potranno essere ammessi alla presente azione interventi riguardanti la creazione di piccole imprese operanti nel terzo settore ad opera di cooperative sociali, nè le imprese costituite da giovani e/o donne e/o il cui capitale societario è detenuto prevalentemente dagli stessi (giovani o donne).</p>

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
53.891	49,00%	26.407	75%	19.805	6.602	70%	4.621	30%	1.981	51,00%	27.484

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
2	N° Strutture e infrastrutture realizzate
	N° Studi e indagini realizzati
	N° Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati
	N° Manuali e guide

INDICATORI DI RISULTATO	
	% Imprese coinvolte nei progetti
	% Nuovi occupati

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Decremento del livello medio di mortalità delle imprese

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>3</b>	<b>Aumento della competitività economica</b>
<b>Intervento</b>	<b>16</b>	
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Implementazione dei progetti pilota di telelavoro e gestione del patrimonio immobiliare pubblico</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Accrescere la competitività economica
Obiettivo specifico	Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale
Obiettivi operativi	<p>Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati</p> <p>Incentivare l'integrazione intersettoriale</p> <p>Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità</p> <p>Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo</p> <p>Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze</p> <p>Creare nuove attività atte a generare occupazione</p>
Contenuto tecnico	<p>Si prevede di realizzare progetti volti allo sviluppo di nuova occupazione nel territorio. Nel complesso, le azioni 1.3.14, 15 e 16 realizzano progetti pilota nell'ambito del telelavoro e dell'utilizzo di spazi pubblici per nuove attività con la realizzazione dei relativi investimenti con il cofinanziamento del GAL.</p> <p>Nell'ambito dell'azione si prevede il cofinanziamento di ulteriori progetti pilota per il telelavoro e per la gestione del patrimonio immobiliare pubblico, sul modello dei progetti sperimentati nelle precedenti azioni 1.3.14 e 15 .</p> <p>Diretti destinatari dell'azione sono i giovani e le donne che necessitano di un cofinanziamento per l'avvio o lo sviluppo di attività imprenditoriali e per stimolare l'autoccupazione, ovvero per lo sviluppo di nuove professionalità nell'ambito del lavoro dipendente.</p> <p>Ai sensi del Complemento di Programmazione Regionale, pagina 117, non potranno essere ammessi alla presente azione interventi riguardanti la creazione di piccole imprese operanti nel terzo settore ad opera di cooperative sociali, nè le imprese costituite da giovani e/o donne e/o il cui capitale societario è detenuto prevalentemente dagli stessi (giovani o donne).</p>
Fasi di articolazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione da parte del GAL di sintetici "information package" da diffondere presso i potenziali beneficiari, costituiti da: quadro di riferimento nel quale si devono inserire le operazioni da selezionare (priorità tematiche e settoriali, tipologie di progetti prioritari, ecc); formulario e guida alla compilazione delle proposte dei soggetti destinatari</li> </ul>

	<p>dei bandi; criteri di selezione e griglia di valutazione da utilizzare per selezionare le proposte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione di specifiche guide metodologiche ed operative per l'istruttoria dei progetti pervenuti che potranno essere utilizzate dalle Commissioni di selezione</li> <li>- Predisposizione e pubblicazione dei bandi per la selezione delle azioni da realizzare presso gli albi dei Comuni aderenti al GAL. Un estratto del bando, accompagnato dal relativo information package, sarà pubblicato sul sito Internet del GAL dal quale potrà essere scaricato tramite download</li> <li>- Attivazione presso la sede del GAL durante il periodo di apertura dei bandi, di sportelli "help desk" per i proponenti, integrati da specifici servizi di assistenza telematica</li> <li>- Istruttoria e gestione delle pratiche: dalla verifica del possesso dei requisiti, alla verifica dell'ammissibilità delle spese; dalla corrispondenza con i soggetti destinatari alla formulazione delle graduatorie ed alla predisposizione dei provvedimenti di concessione; dai collaudi all'erogazione del contributo ed alla vigilanza per il mantenimento dei vincoli pluriennali di destinazione fino alle attività di monitoraggio fisico e finanziario</li> </ul>
--	---

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
<p>Descrizione</p>	<p>Gli interventi risultano complementari e integrati con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttive- culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito. In particolare gli interventi descritti si integrano con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità riportate.</p> <p>Per quanto riguarda le connessioni e le interazioni con il POR si fa riferimento all'Asse I "Risorse naturali" (Misura 1.13 "Sviluppo imprenditoriale del territorio della rete ecologica"), All'Asse II "Risorse culturali" (Misura 2.03 "gestione innovativa e fruizione del patrimonio culturale") e all'Asse IV "Sistemi locali di Sviluppo" (Misura 4.03 "Nuova imprenditorialità giovanile, femminile e del terzo settore", Misura 4.15 "Promozione dell'adeguamento e dello sviluppo delle zone rurali").</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
X	Bando Pubblico

- ❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
	GAL
X	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
X	Operatori economici singoli o associati

- ❖ *in relazione ai “beneficiari finali” il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell’ambito dei regimi d’aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d’applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL’INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Studi ed elaborazione di progetti</li> <li>– Investimenti materiali per la realizzazione di progetti pilota</li> <li>– Realizzazione di materiali informativi e divulgativi sui mestieri tradizionali, compresa la realizzazione di guide illustrative e manuali, e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, supporti multimediali, pagine web, ecc.).</li> </ul>
Cod. UE	<ul style="list-style-type: none"> <li>– 111 Investimenti nelle aziende agricole</li> <li>– 114 Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli</li> <li>– 161 Investimenti materiali nelle PMI e nelle aziende artigiane</li> <li>– 163 Servizi di consulenza alle PMI e alle imprese artigiane</li> <li>– 1310 Incentivazione di attività turistiche e artigianali nelle zone rurali</li> </ul>
	Nel caso in cui gli interventi siano attuati da soggetti pubblici (e quindi con

pubblico	<p>finalità non economiche) pari al 100% per tutti gli interventi previsti.                      Nel caso di altri soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- studi di fattibilità, azioni di ricerca, studio e animazione, studi e catalogazioni: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</li> <li>- azioni di informazione e promozione, azioni per il potenziamento delle sinergie: fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 100.000 Euro;</li> <li>- interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature: come da Reg. 69/01, max 70% ; come da reg. CE 70/01 nel caso di infrastrutture, max: 75%</li> <li>- costituzione e avviamento, decrescenti in un triennio (100%, 80%, 60%).</li> <li>-</li> </ul>
Massimale di spesa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro;</li> <li>- per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro.</li> <li>- Il limite di 300.00 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi.</li> <li>- Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.</li> </ul>
aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, Enti Locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro</li> <li>- Per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il Reg. (CE) 69/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); il Reg. (CE) 70/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (GU C 28 del 1 febbraio 2000).</li> </ul>
Disposizioni	pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
<p>Publicità</p>	<p>A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.</p>
<p>Animazione</p>	<p>L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese</p>
<p>Procedure e criteri di selezione</p>	<p>La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari per le attività non gestite dal Gal avverrà tramite procedure di evidenza pubblica che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori.</p> <p>Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale. In particolare sarà richiesto ai beneficiari di sottoscrivere l'impegno per le strutture realizzate ad operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti</p>
<p>Collegamento con altre azioni del PSL</p>	<p>L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.2)</p>
<p>Modalità di erogazione delle risorse pubbliche</p>	<p>Il C.d.A. del GAL approva i bandi, nomina la commissione di valutazione incaricata dell'istruttoria tecnica ed economica, approva le graduatorie e delibera la concessione dei contributi ai beneficiari. Questi verranno erogati sulla base di S.A.L. ed a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di</p>

	programmazione regionale.
Condizioni di ammissibilità	alle indicazioni degli studi di cui al punto 14; non potranno essere ammessi alla presente azione interventi riguardanti la creazione di piccole imprese operanti nel terzo settore ad opera di cooperative sociali, nè le imprese costituite da giovani e/o donne e/o il cui capitale societario è detenuto prevalentemente dagli stessi (giovani o donne).

QUADRO ECONOMICO
------------------

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
99.500	49,00%	48.755	75%	36.566	12.189	70%	8.532	30%	3.657	51,00%	50.745

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
3	N° Strutture e infrastrutture realizzate
	N° Studi e indagini realizzati
	N° Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati
	N° Manuali e guide

INDICATORI DI RISULTATO	
10	% Imprese coinvolte nei progetti
3	

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Decremento del livello medio di mortalità delle imprese

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>4</b>	<b>Potenziamento e riqualificazione delle risorse umane</b>
<b>Intervento</b>	<b>1</b>	<b>Formazione e riqualificazione professionale – anche attraverso metodi innovativi di inserimento professionale di persone in situazione precaria (imprese di inserimento, scuole officina, ecc.) – destinati a disoccupati e agli addetti del settore pubblico e privato strettamente finalizzati all'operatività delle azioni previste nei PSL</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Formazione e riqualificazione professionale nei settori di operatività del PSL</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze professionali locali
Obiettivo specifico	Migliorare le conoscenze e le competenze professionali locali
Obiettivi operativi	Consentire alle risorse umane locali, occupate e non, la crescita professionale funzionale ad un più facile accesso al mercato del lavoro e l'acquisizione di competenze utili all'espletamento delle attività previste nel PSL attraverso anche il miglioramento delle metodologie gestionali delle stesse. Informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale ed alimentare.
Contenuto tecnico	<p>Si prevede di realizzare interventi di formazione e riqualificazione professionale – anche attraverso metodi innovativi di inserimento professionale di persone in situazione precaria (imprese di inserimento, scuole officina, ecc.) – destinati a disoccupati e agli addetti del settore pubblico e privato strettamente finalizzati all'operatività delle azioni previste nei PSL</p> <p>Si intendono quindi realizzare attività formative per disoccupati – anche attraverso stage in azienda – e per occupati e per approfondire problematiche connesse all'avvio di attività imprenditoriali nei settori di interesse dei PSL.</p> <p>Diretti destinatari dell'azione sono i giovani e le donne che necessitano di un cofinanziamento per l'avvio o lo sviluppo di attività imprenditoriali e per stimolare l'autoccupazione, ovvero per lo sviluppo di nuove professionalità nell'ambito del lavoro dipendente.</p> <p>I soggetti a cui sono principalmente rivolti gli interventi sopra indicati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Lavoratori impiegati in ruoli esecutivi;</li> <li>– Lavoratori impiegati in ruoli di responsabilità;</li> <li>– Quadri e dirigenti privati e pubblici;</li> <li>– Agenti e lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e</li> </ul>

	<p>continuativa;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Titolari e amministratori di imprese agricole e PMI, inclusi i coadiuvanti;</li> <li>- Disoccupati</li> <li>- Lavoratori in cassa integrazione;</li> <li>- Studenti delle scuole di ogni ordine e grado</li> </ul> <p>Si prevede in particolare di realizzare attività quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Corsi, seminari e stage, in stretta connessione alle altre azioni previste dal PSL, finalizzati alla creazione di nuove professionalità e competenze tecniche e gestionali ed al recupero di professionalità tradizionali, legate alla realtà locale da valorizzare, nel settore agroalimentare, dell'artigianato e PMI, del turismo collegati all'economia rurale del comprensorio Leader. Ad esempio interventi di formazione imprenditoriale di base e specialistica per il trasferimento di metodologie evolute di gestione per le aziende agroalimentari, artigianali e PMI, formazione per l'autoimprenditorialità, formazione di operatori qualificati all'analisi e alla valorizzazione delle risorse del territorio, in particolare nel settore turistico e della valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agroalimentari tipiche e di qualità, formazione per la promozione, conservazione e valorizzazione dell'ambiente e del territorio</li> <li>- Creazione di incubatori sperimentali denominati "Laboratori per la creazione di nuova imprenditorialità", con la funzione di assistere e formare i giovani imprenditori che intendano avviare nuove imprese nei settori di operatività del PSL, comprensivi di attività formative per gli utilizzatori del servizio e attività di consulenza personalizzata per l'eventuale formazione di nuove imprese che possano fruire di finanziamenti agevolati (imprenditoria giovanile e femminile ecc.)</li> <li>- Sostegno ad iniziative orientate a promuovere sinergie e a sviluppare azioni comuni con altre strutture operanti nel mondo della ricerca, dell'Università, della scuola, dell'ambiente, dello sviluppo tecnologico e turistico ecc., con lo sviluppo di percorsi formativi per adeguare il profilo professionale alle esigenze del mercato nei settori di interesse del PSL</li> </ul>
<p>Fasi di articolazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione dei bandi pubblici da parte del GAL per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi di formazione. Il bando specificherà le modalità di presentazione delle domande, i requisiti di ammissibilità e le modalità di selezione delle stesse secondo criteri di priorità; tali criteri dovranno privilegiare gli interventi destinati ai giovani ed alle donne. Qualora il titolare della domanda di contributo sia una agenzia formativa, un'associazione temporanea di imprese, un consorzio di imprese, in sede di presentazione della domanda è obbligatoria l'identificazione preliminare della committenza specifica di ciascuna azione</li> <li>- Approvazione da parte del CdA del GAL dei bandi e nomina della commissione di valutazione incaricata dell'istruttoria tecnica ed economica</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione dei bandi e relativa presentazione delle domande di finanziamento</li> <li>- Istruttoria da parte della commissione di valutazione, approvazione delle graduatorie e delibera di concessione dei contributi ai beneficiari da parte del CdA del GAL</li> </ul>
--	---

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	nel Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 in quanto il campo di operatività è quello connesso alle azioni previste nel PLR Leader+ Sicilia e, come tale, ad azioni che non sono specificamente previste nel POR

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.  innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.

Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile
----------------	--

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
	GAL
	CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	(mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
X	Enti di formazione pubblici e privati

❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In*

*tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*

- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- costi del personale docente</li> <li>- spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione</li> <li>- altre spese correnti</li> <li>- ammortamento degli strumenti ed attrezzature ad uso esclusivo della formazione</li> <li>- costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione</li> </ul>
	23 Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata ad un settore specifico
Tasso di aiuto pubblico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- per interventi destinati a persone occupate, fino all'80% delle spese ammissibili;</li> <li>- per interventi destinati a persone disoccupate, fino al 100% delle spese ammissibili.</li> </ul>
Massimale di spesa	- non previsti
aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87.1 del trattato CE sarà accordato per le attività formative rivolte ai disoccupati</li> <li>- Per le attività formative rivolte agli occupati gli aiuti saranno accordati conformemente al Reg. CE 68/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti destinati alla formazione (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001) e alla misura 4.08 del POR Sicilia</li> </ul>
	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
<p>Publicità</p>	<p>A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.</p>
<p>Animazione</p>	<p>L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese</p>
<p>Procedure e criteri di selezione</p>	<p>Il GAL predisporrà bandi pubblici per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi di formazione. Il bando specificherà le modalità di presentazione delle domande, i requisiti di ammissibilità e le modalità di selezione delle stesse secondo criteri di priorità; tali criteri dovranno privilegiare gli interventi destinati ai giovani ed alle donne.</p> <p>Commissionerà gli interventi ad un soggetto terzo, che organizzerà su commissione le azioni formative richieste secondo le modalità del caso.</p> <p>In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nei PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati – dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi attraverso l'adozione di procedure di evidenza pubblica.</p>
<p>Collegamento con altre azioni del PSL</p>	<p>L'articolazione delle tipologie di interventi incluse nella Misura è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. Difatti le tipologie di interventi descritte mirano in modo integrato a potenziare e qualificare le risorse umane. L'integrazione delle iniziative previste nella misura porta a migliorare le conoscenze e le competenze professionali locali (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad incrementare lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali siciliane (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con tutte le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate a migliorare la competitività sociale (misura 1.2)</p>
<p>Modalità di erogazione delle risorse pubbliche</p>	<p>Il C.d.A. del GAL approva i bandi, nomina la commissione di valutazione incaricata dell'istruttoria tecnica ed economica, approva le graduatorie e delibera la concessione dei contributi ai beneficiari. Questi verranno erogati sulla base di S.A.L. ed a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di</p>

	programmazione regionale.
Condizioni di ammissibilità	Qualora il titolare della domanda di contributo sia una agenzia formativa, un'associazione temporanea di imprese, un consorzio di imprese, in sede di presentazione della domanda è obbligatoria l'identificazione preliminare della committenza specifica di ciascuna azione formativa. Sono ritenuti ammissibili solamente gli interventi formativi strettamente correlati alle azioni previste nel PSL.

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
178.932	70,27%	125.749	75%	94.311	31.438	70%	22.007	30%	9.431	29,72%	53.183

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
3	N° Corsi di formazione realizzati
75	N° Partecipanti
250	N° Ore

INDICATORI DI RISULTATO	
	% operatori beneficiari (del settore pubblico e privato) coinvolti
	% studenti coinvolti

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Mantenimento/Incremento livello occupazionale

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
X	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
X	N° Personale occupato a tempo pieno
X	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>4</b>	<b>Potenziamento e riqualificazione delle risorse umane</b>
<b>Intervento</b>		<b>Formazione destinata agli addetti del GAL e del settore pubblico finalizzati all'adeguamento professionale dei medesimi, mediante una migliore conoscenza delle finalità e dei contenuti del programma regionale LEADER+ e del funzionamento e della gestione dei GAL;</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Formazione e riqualificazione professionale GAL</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze professionali locali
Obiettivo specifico	
Obiettivi operativi	Consentire alle risorse umane locali, occupate e non, la crescita professionale funzionale ad un più facile accesso al mercato del lavoro e l'acquisizione di competenze utili all'espletamento delle attività previste nel PSL attraverso anche il miglioramento delle metodologie gestionali delle stesse. Informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale ed alimentare.
Contenuto tecnico	Si prevede di realizzare interventi di Formazione destinata agli addetti del GAL e del settore pubblico finalizzati all'adeguamento professionale dei medesimi, mediante una migliore conoscenza delle finalità e dei contenuti del programma regionale LEADER+ e del funzionamento e della gestione dei GAL.  coinvolgendo gli attori dello sviluppo del comprensorio (professionalità interne dei soci del GAL, personale che dovrà operare nelle diverse strutture realizzate con il LEADER, agenti di sviluppo, personale degli enti locali, delle organizzazioni professionali e delle associazioni di settore).  E' previsto il seguente programma formativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza del Programma LEADER (descrizione, obiettivi e finalità, analisi ed approfondimento delle misure del programma)</li> <li>- Conoscenza del territorio (storia, itinerari artistici e culturali, patrimonio ambientale)</li> <li>- Conoscenza della struttura economica del comprensorio (settori di attività, principali problematiche, vincoli e potenzialità di sviluppo)</li> <li>- Iniziative di sviluppo e opportunità di finanziamento (quadro delle iniziative finanziate dalla regione Sicilia; normativa dei programmi di sviluppo, incentivi finanziari e modalità di accesso ai finanziamenti)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecniche di animazione dello sviluppo (valutazione economica; marketing; tecniche di comunicazione)</li> </ul>
Fasi di articolazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione degli avvisi di evidenza pubblica da parte del GAL per gli interventi di formazione. Il bando specificherà le modalità di presentazione delle domande, i requisiti di ammissibilità e le modalità di selezione delle stesse secondo criteri di priorità; tali criteri dovranno privilegiare gli interventi destinati ai giovani ed alle donne.</li> <li>- Approvazione da parte del CdA del GAL della graduatoria .</li> </ul>

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle Misure previste nel Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 in quanto il campo di operatività è quello connesso alle azioni previste nel PLR Leader+ Sicilia e, come tale, ad azioni che non sono specificamente previste nel POR

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle

	comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Piccole e medie imprese (PMI)
	delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai “beneficiari finali” il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell’ambito dei regimi d’aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d’applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL’INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	<ul style="list-style-type: none"> <li>– costi del personale docente</li> <li>– spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione</li> <li>– altre spese correnti</li> <li>– ammortamento degli strumenti ed attrezzature ad uso esclusivo della formazione</li> <li>– costi dei servizi di consulenza sull’iniziativa di formazione</li> </ul>
	23 Potenziamento dell’istruzione e della formazione professionale non collegata ad un settore specifico
Tasso di aiuto pubblico	<ul style="list-style-type: none"> <li>– per interventi destinati a persone occupate, fino all'80% delle spese ammissibili;</li> <li>– per interventi destinati a persone disoccupate, fino al 100% delle spese ammissibili.</li> </ul>
Massimale di spesa	– non previsti
aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87.1 del trattato CE sarà accordato per le attività formative rivolte ai disoccupati</li> <li>– Per le attività formative rivolte agli occupati gli aiuti saranno accordati conformemente al Reg. CE 68/2001 del 12.01.2001 relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti destinati alla formazione (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001) e alla misura 4.08 del POR Sicilia</li> </ul>
Disposizioni	pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d’applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive

	modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.
--	--

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	L'azione corrisponde ad esigenze del GAL, in quanto società di sviluppo locale, e interessa la collettività nel suo complesso. E' realizzata dal GAL direttamente, sulla base di più offerte economiche, contenenti i termini, le condizioni e le modalità per l'espletamento dell'incarico. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale.
Collegamento con altre azioni del PSL	L'articolazione delle tipologie di interventi incluse nella Misura è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. Difatti le tipologie di interventi descritte mirano in modo integrato a potenziare e qualificare le risorse umane. L'integrazione delle iniziative previste nella misura porta a migliorare le conoscenze e le competenze professionali locali (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad incrementare lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali siciliane (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con tutte le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate a migliorare la competitività sociale (misura 1.2)
Modalità di erogazione delle risorse	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione

pubbliche	dell'incarico, approva l'erogazione del saldo.
Condizioni di ammissibilità	Qualora il titolare della domanda di contributo sia una agenzia formativa, un'associazione temporanea di imprese, un consorzio di imprese, in sede di presentazione della domanda è obbligatoria l'identificazione preliminare della committenza specifica di ciascuna azione formativa. Sono ritenuti ammissibili solamente gli interventi formativi strettamente correlati alle azioni previste nel PSL.

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
33.164	70,27%	23.307	75%	17.480	5.827	70%	4.079	30%	1.748	29,72%	9.857	

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
2	N° Seminari, stages
30	N° Partecipanti
160	N° Ore

INDICATORI DI RISULTATO	
	% operatori beneficiari (del settore pubblico e privato) coinvolti
	% studenti coinvolti

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Mantenimento/Incremento livello occupazionale

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
X	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
X	N° Personale occupato a tempo pieno
X	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>4</b>	<b>Potenziamento e riqualificazione delle risorse umane</b>
<b>Intervento</b>	<b>3</b>	<b>Formazione destinata agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado per migliorare il livello cognitivo sulle problematiche ambientali ed alimentari e rendere più elevata la sensibilità su tali argomenti</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Seminari ed educationals nelle scuole</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze professionali locali
Obiettivo specifico	Migliorare le conoscenze e le competenze professionali locali
Obiettivi operativi	Informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale ed alimentare.
Contenuto tecnico	<p>scuole elementari, medie e superiori al fine di migliorare il livello cognitivo sulle problematiche ambientali ed alimentari e rendere più elevata la sensibilità su tali argomenti. L'intervento è specificamente ed esplicitamente rivolto alla sostenibilità ambientale.</p> <p>Si prevede in particolare di realizzare attività quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Corsi, seminari e stage di aggiornamento al personale docente, per l'informazione e la sensibilizzazione sulle risorse del territorio, in particolare per quanto concerne le produzioni agroalimentari tipiche e di qualità e la promozione, conservazione e valorizzazione dell'ambiente e del territorio</li> <li>- Seminari ed educationals agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori sulle produzioni agroalimentari tipiche e di qualità, l'ambiente e il territorio</li> </ul>
Fasi di articolazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione degli avvisi di evidenza pubblica da parte del GAL per gli interventi di formazione. Il bando specificherà le modalità di presentazione delle domande, i requisiti di ammissibilità e le modalità di selezione delle stesse secondo criteri di priorità.</li> <li>- Approvazione da parte del CdA del GAL della graduatoria .</li> </ul>

--	--

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	nel Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 in quanto il campo di operatività è quello connesso alle azioni previste nel PLR Leader+ Sicilia e, come tale, ad azioni che non sono specificamente previste nel POR

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")

- ❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	(mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- costi del personale docente</li> <li>- spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione</li> <li>- altre spese correnti</li> <li>- ammortamento degli strumenti ed attrezzature ad uso esclusivo della formazione</li> <li>- costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione</li> </ul>
	23 Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata ad un settore specifico
Tasso di aiuto pubblico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- per interventi destinati a persone occupate, fino all'80% delle spese ammissibili;</li> <li>- per interventi destinati a persone disoccupate, fino al 100% delle spese ammissibili.</li> </ul>
Massimale di spesa	- non previsti
aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87.1 del trattato CE sarà accordato per le attività formative rivolte ai disoccupati</li> <li>- Per le attività formative rivolte agli occupati gli aiuti saranno accordati conformemente al Reg. CE 68/2001 del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti destinati alla formazione (G.U.C.E. L10 del 13.01.2001) e alla misura 4.08 del POR Sicilia</li> </ul>
	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da

	assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	L'azione corrisponde ad esigenze del GAL, in quanto società di sviluppo locale, e interessa la collettività nel suo complesso. E' realizzata dal GAL direttamente, sulla base di più offerte economiche, contenenti i termini, le condizioni e le modalità per l'espletamento dell'incarico. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati. La modalità di individuazione del soggetto attuatore assicurano la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso da parte dei soggetti interessati. Tra i criteri di selezione figureranno almeno elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale.
Collegamento con altre azioni del PSL	L'articolazione delle tipologie di interventi incluse nella Misura è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. Difatti le tipologie di interventi descritte mirano in modo integrato a potenziare e qualificare le risorse umane. L'integrazione delle iniziative previste nella misura porta a migliorare le conoscenze e le competenze professionali locali (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad incrementare lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali siciliane (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con tutte le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate a migliorare la competitività sociale (misura 1.2)
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo.
Condizioni di ammissibilità	Qualora il titolare della domanda di contributo sia una agenzia formativa, un'associazione temporanea di imprese, un consorzio di imprese, in sede di presentazione della domanda è obbligatoria l'identificazione preliminare della committenza specifica di ciascuna azione formativa. Sono ritenuti ammissibili solamente gli interventi formativi strettamente correlati alle azioni previste nel PSL.

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
15.000	70,27%	10.542	75%	7.906	2.635	70%	1.845	30%	791,00	29,72%	4.458

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
	N° Seminari, stages formativi
400	N° Partecipanti
100	N° Ore

INDICATORI DI RISULTATO	
	% operatori beneficiari (del settore pubblico e privato) coinvolti
	% studenti coinvolti

PREVISIONI D'IMPATTO	

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
X	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
X	N° Personale occupato a tempo pieno
X	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>		<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>5</b>	
<b>Intervento</b>		<b>Studio e predisposizione di iniziative per informare, sensibilizzare e rendere partecipi al complesso delle attività previste nel PSL: la popolazione, il tessuto imprenditoriale pubblico e privato, gli operatori esterni, i potenziali turisti e consumatori</b>
	<b>a</b>	<b>Informazione e sensibilizzazione sulle attività di PSL</b>

<b>MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI</b>	
<b>Obiettivo globale</b>	Fornire supporti alla realizzazione dei PSL
<b>Obiettivo specifico</b>	Agevolare l'attuazione, la gestione e la redazione dei PSL, lo svolgimento delle funzioni del GAL e l'animazione del territorio.
<b>Obiettivi operativi</b>	di questa misura si intende favorire la realizzazione dei Piani di Sviluppo Locale. I Gruppi di Azione Locale (GAL) sono i soggetti individuati per attivare i PSL e, allo scopo possono avvalersi di strutture idonee, in particolare in termini di risorse umane e strumentali. A queste strutture strettamente connesse alla gestione (amministrazione, monitoraggio, controlli, ecc.) si affiancano quelle a carattere orizzontale di animazione e coordinamento, che sono indispensabili per la messa in atto di una strategia di sviluppo.
<b>Contenuto tecnico</b>	Si prevede di realizzare interventi di Studio e predisporre iniziative (attività d'animazione e sensibilizzazione del territorio tramite campagne informative attraverso mezzi di comunicazione, incontri pubblici, tavole rotonde, pubblicazioni, informazioni sui media, help-desk, workshop, ecc.) per informare, sensibilizzare e rendere partecipi al complesso delle attività previste nel PSL la popolazione, il tessuto imprenditoriale pubblico e privato, gli operatori esterni, i potenziali turisti e consumatori. L'azione è relativa alla elaborazione e sviluppo, attraverso più strumenti e mezzi, di un idoneo piano informativo e di comunicazione sulle attività Leader+ nell'area, sulle iniziative in corso, sui risultati delle attività svolte, sugli eventi legati al tema prescelto, rivolto sia agli operatori pubblici e privati locali, sia alla popolazione, sia ai potenziali fruitori esterni.
<b>Fasi di articolazione del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Informazione multicanale al territorio, con particolare riferimento al sistema degli enti locali ed al sistema delle imprese</li> <li>— Organizzazione e implementazione di servizi informativi e di gestione dell'informazione e banche dati, con particolare riferimento alle tematiche di interesse per il PSL</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Realizzazione di una newsletter sulle attività del GAL</li> <li>— Realizzazione di un sito Internet di informazione e diffusione sulle attività del GAL</li> <li>— Realizzazione periodica di seminari e incontri sul territorio, in collaborazione con gli enti locali e le organizzazioni professionali</li> </ul>
--	---

<b>COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL</b>	
	<p>gli interventi previsti sono strumentali alla implementazione delle strategie di sviluppo proposte nel PSL e, in quanto tale, la Misura risulta integrativa e complementare alle misure previste nel Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 e nel Piano di Sviluppo Rurale Sicilia 2000-2006 in quanto mirata a specifiche problematiche connesse alla gestione e all'attuazione del PIC LEADER+.</p>

<b>ELEMENTI CARATTERIZZANTI</b>	
economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.</p>
	<p>Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.</p>
Carattere pilota	<p>Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.</p> <p>L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.</p>

Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile
----------------	--

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	(mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In*

*tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*

- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
spesa	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Elaborazione di piani e programmi (spese relative alla progettazione del PSL e del Piano di comunicazione)</li> <li>quali spese per progettazione e consulenze, allestimento di uffici e punti di contatto con il pubblico, realizzazione o adeguamento impianti tecnologici e reti telematiche, acquisto macchinari, attrezzature informatiche e software, realizzazione di siti internet</li> <li>– Spese per consulenze, per la produzione di materiali informativi e divulgativi (cartacei, audiovisivi, multimediali, ecc.), per l'organizzazione di convegni, incontri, seminari, workshop, educational, per la partecipazione a fiere e saloni e per altre azioni promozionali mirate</li> <li>– Spese di costituzione del GAL e per le attività gestionali, quali: Spese per il personale e relativi rimborsi per spese di trasferta; Acquisto o noleggio di arredi; Acquisto o noleggio di materiale informatico e telematico; Spese di gestione; Collegamenti telematici; Spese tecniche, amministrative e finanziarie (consulenze tecnica, del lavoro, fiscale, amministrativa e legale); Rimborsi spese di trasferta per i componenti degli organi societari</li> </ul>
	415 - informazione del pubblico
Tasso di aiuto pubblico	<ul style="list-style-type: none"> <li>– 100%</li> <li>89 % previsto dal Piano finanziario del GAL</li> </ul>
Massimale di spesa	Il valore massimo di investimento per le attività di gestione e animazione del territorio è pari al 10% del complesso degli investimenti previsti in PSL per i GAL operanti in nuovi territori e all'8% per gli altri GAL.
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno

	d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.
--	---

MODALITA' ATTUATIVE	
Publicità	organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	realizzazione degli interventi previsti nei PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati – dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi attraverso l'adozione di procedure di evidenza pubblica.
Collegamento con altre azioni del PSL	L'articolazione delle tipologie di interventi incluse nella Misura è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. Difatti le tipologie di interventi descritte mirano a favorire la realizzazione dei Piani. L'integrazione delle iniziative previste nella misura porta, nelle previsioni dell'Amministrazione, ad agevolare l'attuazione e la gestione dei PSL e lo svolgimento delle funzioni dei GAL (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, a incentivare lo sviluppo socio-economico dei territori rurali (obiettivo globale del PLR). Peraltro, visto l'obiettivo stesso della misura, sono evidenti i caratteri di complementarità e integrazione con le altre misure del PLR.
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo.
Condizioni di ammissibilità	– L'entità massima degli importi da dedicare all'azione non dovrà superare il 10% del complesso degli investimenti previsti nel PSL per i GAL che opereranno nei nuovi territori e l'8% per gli altri GAL.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- come già definito nel PLR+, col termine nuovi territori sono da considerarsi i comprensori territoriali in cui la presenza, in termini di popolazione dei comuni interessati per la prima volta dal programma LEADER è superiore al 50%.</li> <li>- riguardo, in particolare, all'azione connessa alle spese di gestione del GAL, è da sottolineare che la selezione del personale dovrà essere effettuata mediante pubblicazione di avviso pubblico contenente i requisiti richiesti (da allegare al progetto unitamente alle modalità di pubblicizzazione) e verrà effettuata in base alla valutazione di più curricula e specifiche prove attitudinali. L'esperienza pregressa maturata con leader potrà essere considerata positivamente ma non dovrà costituire un requisito di priorità e/o ammissibilità delle domande.</li> </ul>
--	--

<b>QUADRO ECONOMICO</b>
-------------------------

Per Fonte di Finanziamento:

<b>Costo totale</b>	<b>Quota pubblica</b>										<b>Privati</b>	
	<b>Totale pubblico</b>		<b>U.E. (FEAOG)</b>			<b>Tot. Amm. Naz.</b>	<b>Stato</b>		<b>Regione</b>			
	<b>Euro</b>	<b>%</b>	<b>Euro</b>	<b>%</b>	<b>Euro</b>	<b>%</b>	<b>Euro</b>	<b>%</b>	<b>Euro</b>	<b>%</b>		
30.000	89,00%	26.700	75%	20.025	6.675	70%	4.673	30%	2.002	11%	3.300	

Per Annualità:

<b>2001-2002</b>	<b>2001-2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>
<b>30/6/2004</b>	<b>15/9/2004</b>	<b>15/9/2005</b>	<b>15/9/2006</b>	<b>15/9/2007</b>	<b>31/5/2008</b>

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
4	N° Personale occupato - di cui a tempo pieno e part-time

INDICATORI DI RISULTATO	
40	% popolazione contattata
80	

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Incremento % degli interventi attivati rispetto a LEADER II

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>1</b>	<b>Strategie territoriali di sviluppo rurale</b>
<b>Misura</b>	<b>5</b>	<b>Supporto alla realizzazione dei PSL</b>
	<b>2</b>	<b>Organizzazione della struttura operativa del GAL funzionale all'attuazione del piano di sviluppo locale</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Spese del GAL</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Fornire supporti alla realizzazione dei PSL
Obiettivo specifico	Agevolare l'attuazione, la gestione e la redazione dei PSL, lo svolgimento delle funzioni del GAL e l'animazione del territorio.
Obiettivi operativi	Fornire supporti alla realizzazione dei Piani di Sviluppo Locale. Con l'attivazione di questa misura si intende favorire la realizzazione dei Piani di Sviluppo Locale. I Gruppi di Azione Locale (GAL) sono i soggetti individuati per attivare i PSL e, allo scopo possono avvalersi di strutture idonee, in particolare in termini di risorse umane e strumentali. A queste strutture strettamente connesse alla gestione (amministrazione, monitoraggio, controlli, ecc.) si affiancano quelle a carattere orizzontale di animazione e coordinamento, che sono indispensabili per la messa in atto di una strategia di sviluppo.
Contenuto tecnico	<p>Si prevede di realizzare l'organizzazione della struttura operativa del GAL funzionale all'attuazione del piano di sviluppo locale per le attività di animazione, di orientamento ed assistenza ai soggetti beneficiari, di gestione tecnica ed amministrativa.</p> <p>Le attività di animazione territoriale sono rivolte a sensibilizzare tutti i soggetti potenzialmente interessati all'iniziativa ed informare i potenziali beneficiari finali, le pubbliche istituzioni interessate alle iniziative, le organizzazioni economiche e sociali e a collettività locale.</p> <p>L'attività di assistenza tecnica presso i destinatari finali consente di gestire al meglio la fase di selezione dei beneficiari nell'ambito delle procedure di evidenza pubblica, attraverso la realizzazione di un servizio di sportello di orientamento ed informazione nella fase di attuazione dei bandi e di un servizio di valutazione dei progetti presentati da parte di consulenti esperti.</p> <p>L'attività di gestione tecnica ed amministrativa prevede l'espletamento delle funzioni tecniche, amministrative e contabili connesse alla gestione del PSL.</p> <p>inoltre assumere un ruolo di assistenza e supporto tecnico ai Comuni aderenti, anche al fine di veicolare sul territorio progettualità complementari al Leader. Allo stesso modo il GAL intende agire verso gli operatori privati, anche grazie all'apporto delle organizzazioni professionali ad esso aderenti.</p> <p>Il GAL prevede, per il proprio funzionamento, la disponibilità di una sede</p>

	<p>attrezzata con le necessarie dotazioni (arredi, hardware e software, ecc.) e la copertura delle spese di gestione (spese amministrative, personale, utenze, ecc.). La struttura operativa sarà particolarmente snella. Le risorse umane impegnate prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinatore, con provata conoscenza delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici e della disciplina che regola la gestione delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali, al quale spettano funzioni inerenti l'attuazione dei programmi approvati dal Consiglio di Amministrazione ed il coordinamento delle attività svolte dal personale operativo e dalle strutture di consulenza esterne. I compiti attribuiti a tale figura sono la direzione ed il coordinamento nella gestione del PSL, l'animazione e la sensibilizzazione degli attori locali e i rapporti con gli organi decisionali del GAL</li> <li>• Responsabile amministrativo e finanziario, con compiti riferiti agli aspetti amministrativi e procedurali, ai rapporti con la Regione e con gli Enti che cureranno il monitoraggio del Leader, nella fase di rendicontazione del Programma. Dovrà assicurare il regolare svolgimento dei periodici stati di avanzamento lavori attraverso la compilazione della modulistica ed il controllo tecnico-economico degli steps del progetto (tempistica e corretta gestione del budget), tenere costantemente sotto controllo le disponibilità finanziarie del GAL rispetto ai pagamenti da effettuare ed agli impegni di spesa (controllo del cash-flow), interfacciare gli interlocutori della Pubblica Amministrazione.</li> <li>• Personale di segreteria, che dovrà sostanzialmente occuparsi degli adempimenti necessari alla efficace e corretta gestione tecnico-amministrativa;</li> <li>• Collaborazioni a progetto e consulenze, per le specifiche attività, con particolare riferimento agli <i>esperti di settore</i> nei vari ambiti di intervento della società che hanno maturato esperienza nella conduzione aziendale, conoscenze del business, attitudine ad operare in maniera rapida, flessibile, professionale, e soprattutto capacità di valutare correttamente proposte di investimento e modelli di business. è previsto l'impiego di consulenze di elevato profilo professionale finalizzate al sostegno ed al supporto delle azioni di accompagnamento, specificatamente orientate all'attuazione del Programma. La consulenza opererà di norma nelle seguenti aree: assistenza alla redazione del PSL; assistenza alle attività di comunicazione e promozione; assistenza alla gestione tecnica, organizzativa ed amministrativa delle attività del GAL, con particolare riferimento alle procedure ed attività di istruttoria tecnico-economica, controllo, monitoraggio e rendicontazione.</li> </ul>
<p>Fasi di articolazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Azioni di sensibilizzazione della popolazione locale e costruzione del partenariato</li> <li>— Promozione e divulgazione del Piano sul territorio</li> <li>— Redazione ed eventuali proposte di adeguamento del Piano</li> <li>— Azioni di assistenza tecnica per la gestione del GAL, l'animazione, la progettazione e la realizzazione del PSL</li> <li>— Attivazione di strutture di animazione e di informazione sulle risorse e</li> </ul>

	<p>sulle opportunità dell'area LEADER+, sulle iniziative in corso e sugli eventi di rilevanza economica e turistica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— Azioni mirate volte a promuovere l'area LEADER+ in complesso o sue risorse e opportunità specifiche. Tali azione sono indirizzate agli operatori ed alla popolazione locale, agli operatori esterni, ai potenziali turisti ed ai consumatori</li> <li>— Coordinamento e supervisione di tutte le attività</li> </ul>
--	---

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	<p>gli interventi previsti sono strumentali alla implementazione delle strategie di sviluppo proposte nel PSL e, in quanto tale, la Misura risulta integrativa e complementare alle misure previste nel Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 e nel Piano di Sviluppo Rurale Sicilia 2000-2006 in quanto mirata a specifiche problematiche connesse alla gestione e all'attuazione del PIC LEADER+.</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.</p>
Sostenibilità	<p>Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.</p>
Carattere pilota	<p>carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.</p> <p>L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire</p>

	l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri*

*soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*

- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Spese relative alla progettazione del PSL e del Piano di comunicazione</li> <li>– Investimenti per l'attivazione di servizi di documentazione e di informazione, quali spese per progettazione e consulenze, allestimento di uffici e punti di contatto con il pubblico, realizzazione o adeguamento impianti tecnologici e reti telematiche, acquisto macchinari, attrezzature informatiche e software, realizzazione di siti internet</li> <li>– Spese per consulenze, per la produzione di materiali informativi e divulgativi (cartacei, audiovisivi, multimediali, ecc.), per l'organizzazione di convegni, incontri, seminari, workshop, educational, per la partecipazione a fiere e saloni e per altre azioni promozionali mirate</li> <li>– Spese di costituzione del GAL e per le attività gestionali, quali: Spese per il personale e relativi rimborsi per spese di trasferta; Acquisto o noleggio di arredi; Acquisto o noleggio di materiale informatico e telematico; Spese di gestione; Collegamenti telematici; Spese tecniche, amministrative e finanziarie (consulenze tecnica, del lavoro, fiscale, amministrativa e legale); Rimborsi spese di trasferta per i componenti degli organi societari</li> </ul>
	1305 - Servizi di base per l'economia e la popolazione rurale
pubblico	– 100%
Massimale di spesa	territorio è pari al 10% del complesso degli investimenti previsti in PSL per i GAL operanti in nuovi territori e all'8% per gli altri GAL.
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87.1 del trattato CE sarà accordato
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno

	d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.
--	---

MODALITA' ATTUATIVE	
Publicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	Per gli interventi il GAL è direttamente beneficiario. In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nei PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati – dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi attraverso l'adozione di procedure di evidenza pubblica.
con altre azioni del PSL	L'articolazione delle tipologie di interventi incluse nella Misura è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. Difatti le tipologie di interventi descritte mirano a favorire la realizzazione dei Piani. L'integrazione delle iniziative previste nella misura porta, nelle previsioni dell'Amministrazione, ad agevolare l'attuazione e la gestione dei PSL e lo svolgimento delle funzioni dei GAL (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, a incentivare lo sviluppo socio-economico dei territori rurali (obiettivo globale del PLR). Peraltro, visto l'obiettivo stesso della misura, sono evidenti i caratteri di complementarità e integrazione con le altre misure del PLR.
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo.
Condizioni di ammissibilità	– L'entità massima degli importi da dedicare all'azione non dovrà superare il 10% del complesso degli investimenti previsti nel PSL per i GAL che opereranno nei nuovi territori e l'8% per gli altri GAL.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- come già definito nel PLR+, col termine nuovi territori sono da considerarsi i comprensori territoriali in cui la presenza, in termini di popolazione dei comuni interessati per la prima volta dal programma LEADER è superiore al 50%.</li> <li>- riguardo, in particolare, all'azione connessa alle spese di gestione del GAL, è da sottolineare che la selezione del personale dovrà essere effettuata mediante avviso pubblico contenente i requisiti richiesti (da allegare al progetto unitamente alle modalità di pubblicizzazione) e verrà effettuata in base alla valutazione di più curricula e specifiche prove attitudinali. L'esperienza pregressa maturata con leader potrà essere considerata positivamente ma non dovrà costituire un requisito di priorità e/o ammissibilità delle domande.</li> </ul>
--	---

<b>QUADRO ECONOMICO</b>
-------------------------

Per Fonte di Finanziamento:

<b>Costo totale</b>	<b>Quota pubblica</b>										<b>Privati</b>	
	<b>Totale pubblico</b>			<b>U.E. (FEAOG)</b>		<b>Tot. Amm. Naz.</b>	<b>Stato</b>		<b>Regione</b>			
	<b>Euro</b>	<b>%</b>	<b>Euro</b>	<b>%</b>	<b>Euro</b>		<b>%</b>	<b>Euro</b>	<b>%</b>	<b>Euro</b>		
400.00	89%	356.000	75%	266.997	89.003	70%	62.302	30%	26.701	11 %	44.000	

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
160	
	N° Campagne informative realizzate
4	N° Personale occupato - di cui a tempo pieno e part-time

INDICATORI DI RISULTATO	
40	% popolazione contattata
	% operatori pubblici e privati coinvolti

PREVISIONI D'IMPATTO	
	Incremento % degli interventi attivati rispetto a LEADER II

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
X	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
X	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>2</b>	<b>Sostegno alla cooperazione tra territori rurali</b>
	<b>1</b>	<b>Cooperazione interterritoriale</b>
<b>Intervento</b>	<b>1</b>	<b>Attività di consulenza specialistiche e viaggi per la realizzazione del progetto di cooperazione</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Progetto di cooperazione “Mercato Amico”, consulenze specialistiche</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Favorire la complementarità e le sinergie a livello interterritoriale
Obiettivo specifico	Promozione della complementarità e delle sinergie tra territori rurali del territorio nazionale
Obiettivi operativi	Definizione di un nuovo modello organizzativo, una nuova produzione, una nuova offerta di servizi
Contenuto tecnico	<p>Il progetto presentato ha l’obiettivo di assistere i produttori nella fase di commercializzazione, con la creazione di una rete interterritoriale e transnazionale di supporto denominata “Mercato Amico”.</p> <p>L’idea di “Mercato Amico” nasce dalla proposta elaborata dalla Coldiretti e presentata ai vari GAL del PIC Leader+ operanti sul territorio nazionale. Il GAL Terre Normanne (come altri GAL siciliani) il aderisce a tale proposta e propone all’Amministrazione Regionale, attraverso il presente PSL, di inserirla nelle previsioni della Sezione II dell’Iniziativa Comunitaria.</p> <p>organizzativo atto a fornire assistenza ai produttori nella fase di commercializzazione di prodotti locali, sia nei mercati tradizionali che in quelli innovativi, e svolgendo un’azione di informazione e di raccordo tra i piccoli produttori- trasformatori ed il mercato e i diversi canali commerciali.</p> <p>Il progetto “Mercato Amico” intende creare una rete interterritoriale e transnazionale per assistere i produttori nella fase di commercializzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– studiando nuove opportunità di vendita di prodotti tradizionali e suggerendo ai produttori le opportunità offerte dai mercati;</li> <li>– assistere i produttori nella fase di predisposizione del prodotto e del confezionamento;</li> <li>– promuovere la domanda attraverso nuovi accordi con la domanda e i distributori;</li> <li>– favorire la commercializzazione dei prodotti del piccolo artigianato alimentare attraverso l’organizzazione di una rete che garantisca la raccolta dei prodotti e il conseguimento di un’efficace massa critica.</li> </ul>

	Con la presente azione, si prevede di realizzare le attività di consulenza specialistiche e viaggi per la realizzazione del progetto di cooperazione “Mercato Amico”.
Fasi di articolazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Consulenza e viaggi per la realizzazione di seminari tecnici per la divulgazione del progetto tra gli operatori singoli ed associati nell’area GAL</li> <li>– Raccolta di manifestazioni di interesse all’adesione al sistema da parte delle imprese e degli operatori locali</li> <li>– Predisposizione e sottoscrizione di uno schema di protocollo d’intesa per l’implementazione del progetto a livello locale</li> <li>– Consulenza e viaggi per la realizzazione di seminari tecnici per la divulgazione del progetto con i GAL associati a livello nazionale</li> <li>– Predisposizione e sottoscrizione di uno schema di protocollo d’intesa per l’implementazione del progetto a livello nazionale tra i diversi GAL associati</li> <li>– Consulenza e viaggi per la partecipazione ad incontri e seminari tecnici nell’ambito del gruppo di lavoro nazionale</li> </ul>

<b>COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL</b>	
Descrizione	Gli interventi previsti sono da considerarsi integrativi e complementari a quelli contemplati nel Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 e nel Piano di Sviluppo Rurale Sicilia 2000-2006 i quali non prevedono specifiche azioni di cooperazione tra territori rurali. Vi è inoltre da considerare la complementarità con le iniziative comunitarie, nello specifico Urban, rivolta alle aree urbane, INTERREG III ed Equal che prevedono azioni di cooperazione interterritoriale e transnazionale ma non specificatamente in aree rurali.

<b>ELEMENTI CARATTERIZZANTI</b>	
Vitalità economica	Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all’attività di programmazione “dal basso” secondo metodologie di concertazione ed una “vision” che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall’altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E’ applicato il principio delle pari opportunità per favorire l’ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d’uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l’equilibrio tra

	l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento

	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai “beneficiari finali” il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell’ambito dei regimi d’aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d’applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL’INTERVENTO	
Descrizione	

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Spese per consulenze specialistiche e studi
Cod. UE	
Tasso di aiuto pubblico	fino al 100% delle spese ammissibili 55 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	Spese di animazione fino al 10% del progetto non superiore a 10.000 euro
aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell’art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d’applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
<p>Publicità</p>	<p>A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.</p>
<p>Animazione</p>	<p>L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese</p>
<p>Procedure e criteri di selezione</p>	<p>Per gli interventi il GAL è direttamente beneficiario. In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nei PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati – dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi attraverso l'adozione di procedure di evidenza pubblica.</p>
<p>Collegamento con altre azioni del PSL</p>	<p>L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con tutte le altre misure del PLR</p>
<p>Modalità di erogazione delle risorse pubbliche</p>	<p>I Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo.</p>
<p>Condizioni di ammissibilità</p>	<p>Possono beneficiare del contributo comunitario soltanto gli interventi che interessano i territori di attuazione dei PSL ammessi a finanziamento.                      Il finanziamento permetterà di fronteggiare le spese di viaggio e di assistenza tecnica ovvero un sostegno finanziario per passare dall'idea al progetto                      Le spese di animazione sono ammissibili per tutti i territori coinvolti dalla cooperazione.                      Non sono ammissibili i progetti limitati al solo scambio di esperienze (linee di</p>

	intervento 1 e 2), senza essere finalizzate alla costruzione di azioni e progetti comuni.
--	---

QUADRO ECONOMICO
------------------

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
46.394	55,00%	25.517	75%	19.137	6.379	70%	4.466	30%	1.914	45,00%	20.877	

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
1	N° Progetti

INDICATORI DI RISULTATO	
20	N° Soggetti coinvolti

PREVISIONI D'IMPATTO	
3	Incremento iniziative di partenariato

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
X	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
X	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>2</b>	<b>Sostegno alla cooperazione tra territori rurali</b>
	<b>1</b>	<b>Cooperazione interterritoriale</b>
<b>Intervento</b>		<b>Animazione e assistenza tecnica per la definizione dei partenariati e del contenuto dei progetti</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Progetto di cooperazione “Mercato Amico”, animazione e assistenza tecnica</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Favorire la complementarità e le sinergie a livello interterritoriale
Obiettivo specifico	Promozione della complementarità e delle sinergie tra territori rurali del territorio nazionale
Obiettivi operativi	Definizione di un nuovo modello organizzativo, una nuova produzione, una nuova offerta di servizi
Contenuto tecnico	<p>Il progetto presentato ha l’obiettivo di assistere i produttori nella fase di commercializzazione, con la creazione di una rete interterritoriale e transnazionale di supporto denominata “Mercato Amico”.</p> <p>L’idea di “Mercato Amico” nasce dalla proposta elaborata dalla Coldiretti e presentata ai vari GAL del PIC Leader+ operanti sul territorio nazionale. Il GAL Terre Normanne (come altri GAL siciliani) il aderisce a tale proposta e propone all’Amministrazione Regionale, attraverso il presente PSL, di inserirla nelle previsioni della Sezione II dell’Iniziativa Comunitaria.</p> <p>In particolare con “Mercato Amico” si intende realizzare un nuovo modello organizzativo atto a fornire assistenza ai produttori nella fase di commercializzazione di prodotti locali, sia nei mercati tradizionali che in quelli innovativi, e svolgendo un’azione di informazione e di raccordo tra i piccoli produttori- trasformatori ed il mercato e i diversi canali commerciali.</p> <p>Il progetto “Mercato Amico” intende creare una rete interterritoriale e transnazionale per assistere i produttori nella fase di commercializzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– studiando nuove opportunità di vendita di prodotti tradizionali e suggerendo ai produttori le opportunità offerte dai mercati;</li> <li>– assistere i produttori nella fase di predisposizione del prodotto e del confezionamento;</li> <li>– promuovere la domanda attraverso nuovi accordi con la domanda e i distributori;</li> <li>– favorire la commercializzazione dei prodotti del piccolo artigianato alimentare attraverso l’organizzazione di una rete che garantisca la raccolta dei prodotti e il conseguimento di un’efficace massa critica.</li> </ul>

	<p>Con la presente azione, si prevede di realizzare le attività di Animazione e assistenza tecnica per la definizione dei partenariati e del contenuto dei per la realizzazione del progetto di cooperazione “Mercato Amico”.</p>
Fasi di articolazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Animazione e assistenza tecnica per la realizzazione di seminari tecnici per la divulgazione del progetto tra gli operatori singoli ed associati nell’area GAL</li> <li>– Animazione e assistenza tecnica per la Raccolta di manifestazioni di interesse all’adesione al sistema da parte delle imprese e degli operatori locali</li> <li>– Animazione e assistenza tecnica per la Predisposizione e sottoscrizione di uno schema di protocollo d’intesa per l’implementazione del progetto a livello locale</li> <li>– Animazione e assistenza tecnica per la per la realizzazione di seminari tecnici per la divulgazione del progetto con i GAL associati a livello nazionale</li> <li>– Animazione e assistenza tecnica per la Predisposizione e sottoscrizione di uno schema di protocollo d’intesa per l’implementazione del progetto a livello nazionale tra i diversi GAL associati</li> </ul>

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	<p>Gli interventi previsti sono da considerarsi integrativi e complementari a quelli contemplati nel Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 e nel Piano di Sviluppo Rurale Sicilia 2000-2006 i quali non prevedono specifiche azioni di cooperazione tra territori rurali. Vi è inoltre da considerare la complementarità con le iniziative comunitarie, nello specifico Urban, rivolta alle aree urbane, INTERREG III ed Equal che prevedono azioni di cooperazione interterritoriale e transnazionale ma non specificatamente in aree rurali.</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all’attività di programmazione “dal basso” secondo metodologie di concertazione ed una “vision” che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall’altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E’ applicato il principio delle pari opportunità per favorire l’ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d’uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le</p>

	ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

- ❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi

	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Iniziative di animazione e assistenza tecnica
Cod. UE	
Tasso di aiuto pubblico	fino al 100% delle spese ammissibili 55 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	Spese di animazione fino al 10% del progetto non superiore a 10.000 euro
Tipologia di aiuto	
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato

Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.
--------------	---

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	Per gli interventi il GAL è direttamente beneficiario. In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nei PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati – dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi attraverso l'adozione di procedure di evidenza pubblica.
Collegamento con altre azioni del PSL	L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con tutte le altre misure del PLR
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo.
Condizioni di ammissibilità	Possono beneficiare del contributo comunitario soltanto gli interventi che interessano i territori di attuazione dei PSL ammessi a finanziamento.

	<p>tecnica ovvero un sostegno finanziario per passare dall'idea al progetto                  Le spese di animazione sono ammissibili per tutti i territori coinvolti dalla cooperazione.                  Non sono ammissibili i progetti limitati al solo scambio di esperienze (linee di intervento 1 e 2), senza essere finalizzate alla costruzione di azioni e progetti comuni.</p>
--	--

QUADRO ECONOMICO
------------------

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
31.548	55,00%	17.351	75%	13.013	4.338	70%	3.037	30%	1.301	45,00%	14.197	

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
1	N° Progetti

INDICATORI DI RISULTATO	
30	N° Soggetti coinvolti

PREVISIONI D'IMPATTO	
3	Incremento iniziative di partenariato

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
X	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
X	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>2</b>	<b>Sostegno alla cooperazione tra territori rurali</b>
<b>Misura</b>	<b>1</b>	<b>Cooperazione interterritoriale</b>
	<b>3</b>	<b>Interventi compresi all'interno delle azioni di cui alle misure della Sezione I ad eccezione della 1.5</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Progetto di cooperazione "Mercato Amico", attività nazionale</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Favorire la complementarità e le sinergie a livello interterritoriale
Obiettivo specifico	Promozione della complementarità e delle sinergie tra territori rurali del territorio nazionale
Obiettivi operativi	Definizione di un nuovo modello organizzativo, una nuova produzione, una nuova offerta di servizi
Contenuto tecnico	<p>Il progetto presentato ha l'obiettivo di assistere i produttori nella fase di commercializzazione, con la creazione di una rete interterritoriale e transnazionale di supporto denominata "Mercato Amico".</p> <p>L'idea di "Mercato Amico" nasce dalla proposta elaborata dalla Coldiretti e presentata ai vari GAL del PIC Leader+ operanti sul territorio nazionale. Il GAL Terre Normanne (come altri GAL siciliani) aderisce a tale proposta e propone all'Amministrazione Regionale, attraverso il presente PSL, di inserirla nelle previsioni della Sezione II dell'Iniziativa Comunitaria.</p> <p>In particolare con "Mercato Amico" si intende realizzare un nuovo modello organizzativo atto a fornire assistenza ai produttori nella fase di commercializzazione di prodotti locali, sia nei mercati tradizionali che in quelli innovativi, e svolgendo un'azione di informazione e di raccordo tra i piccoli produttori- trasformatori ed il mercato e i diversi canali commerciali.</p> <p>Il progetto "Mercato Amico" intende creare una rete interterritoriale e transnazionale per assistere i produttori nella fase di commercializzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- studiando nuove opportunità di vendita di prodotti tradizionali e suggerendo ai produttori le opportunità offerte dai mercati;</li> <li>- assistere i produttori nella fase di predisposizione del prodotto e del confezionamento;</li> <li>- promuovere la domanda attraverso nuovi accordi con la domanda e i distributori;</li> <li>- favorire la commercializzazione dei prodotti del piccolo artigianato alimentare attraverso l'organizzazione di una rete che garantisca la raccolta dei prodotti e il conseguimento di un'efficace massa critica.</li> </ul>

	<p>Con la presente azione, si prevede di realizzare le attività specifiche di realizzazione del progetto di cooperazione “Mercato Amico” per quanto concerne la cooperazione interterritoriale a livello nazionale, per la creazione di una rete interterritoriale di supporto alla messa a punto ed alla commercializzazione dei prodotti.</p> <p>Gli interventi sono compresi all’interno delle azioni di cui alle misure della Sezione I ad eccezione della 1.5</p>
<p>Fasi di articolazione del progetto</p>	<p>a) Organizzare una rete che garantisca il conseguimento di un’efficace massa critica di prodotto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Realizzazione della Piattaforma telematica Mercato Amico</li> <li>– Realizzazione del marchio Mercato Amico</li> <li>– Criteri di selezione dei prodotti</li> <li>– Selezione dei Prodotti</li> </ul> <p>b) Studiare nuove opportunità di vendita di prodotti tradizionali e suggerire ai produttori le opportunità offerte dai mercati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Realizzazione di studi di mercato (mercato interno)</li> <li>– Definizione di strategie di marketing (mercato interno)</li> </ul> <p>c) Assistere i produttori nella fase di predisposizione del prodotto e del confezionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Predisposizione di supporti informativi sulla qualità, la tracciabilità e la sicurezza alimentare (manuali e guide per le buone prassi)</li> <li>– Organizzazione di Workshop sulla qualità, la tracciabilità e la sicurezza alimentare</li> <li>– Organizzazione di seminari sulla qualità, la tracciabilità e la sicurezza alimentare</li> <li>– Predisposizione di supporti audiovisivi sulla qualità, la tracciabilità e la sicurezza alimentare</li> <li>– Promozione dei prodotti da commercializzare (partecipazione a fiere, editoriali, educational ecc.)</li> </ul> <p>d) Promuovere la domanda attraverso nuovi accordi con il mercato e i distributori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Organizzazione della logistica interna del prodotto</li> <li>– Consulenza e assistenza ai produttori</li> </ul> <p>e) Commercializzazione dei prodotti</p>

<p>COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL</p>	
<p>Descrizione</p>	<p>Gli interventi previsti sono da considerarsi integrativi e complementari a quelli contemplati nel Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 e nel Piano di Sviluppo Rurale Sicilia 2000-2006 i quali non prevedono specifiche azioni di</p>

	cooperazione tra territori rurali. Vi è inoltre da considerare la complementarità con le iniziative comunitarie, nello specifico Urban, rivolta alle aree urbane, INTERREG III ed Equal che prevedono azioni di cooperazione interterritoriale e transnazionale ma non specificatamente in aree rurali.
--	---

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

- ❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	spese relative agli interventi compresi all'interno delle azioni comuni di cui alle misure 1,2,3 e 4 della Sezione I
Cod. UE	
Tasso di aiuto pubblico	55 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	Come da corrispondenti interventi di cui alla Sezione I
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
Pubblicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare,

	si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	Per gli interventi il GAL è direttamente beneficiario. In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nei PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati – dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi attraverso l'adozione di procedure di evidenza pubblica.
Collegamento con altre azioni del PSL	competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con tutte le altre misure del PLR
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo.
Condizioni di ammissibilità	Possono beneficiare del contributo comunitario soltanto gli interventi che interessano i territori di attuazione dei PSL ammessi a finanziamento. Il finanziamento permetterà di fronteggiare le spese di viaggio e di assistenza tecnica ovvero un sostegno finanziario per passare dall'idea al progetto Le spese di animazione sono ammissibili per tutti i territori coinvolti dalla cooperazione. Non sono ammissibili i progetti limitati al solo scambio di esperienze (linee di intervento 1 e 2), senza essere finalizzate alla costruzione di azioni e progetti comuni.

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
202.278	55,00%	111.253	75%	83.439	27.814	70%	19.470	30%	8.344	45,00%	91.025

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
1	N° Progetti

INDICATORI DI RISULTATO	
30	N° Soggetti coinvolti

PREVISIONI D'IMPATTO	
3	Incremento iniziative di partenariato

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
X	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
X	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>2</b>	<b>Sostegno alla cooperazione tra territori rurali</b>
	<b>2</b>	<b>Cooperazione transnazionale</b>
<b>Intervento</b>	<b>1</b>	<b>progetto di cooperazione</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Progetto di cooperazione “Mercato Amico”, consulenze specialistiche</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	Favorire la complementarità e le sinergie a livello interterritoriale
Obiettivo specifico	Promozione della complementarità e delle sinergie tra territori rurali a livello transnazionale
Obiettivi operativi	Definizione di un nuovo modello organizzativo, una nuova produzione, una nuova offerta di servizi
Contenuto tecnico	<p>Il progetto presentato ha l’obiettivo di assistere i produttori nella fase di commercializzazione, con la creazione di una rete interterritoriale e transnazionale di supporto denominata “Mercato Amico”.</p> <p>L’idea di “Mercato Amico” nasce dalla proposta elaborata dalla Coldiretti e presentata ai vari GAL del PIC Leader+ operanti sul territorio nazionale. Il GAL Terre Normanne (come altri GAL siciliani) aderisce a tale proposta e propone all’Amministrazione Regionale, attraverso il presente PSL, di inserirla nelle previsioni della Sezione II dell’Iniziativa Comunitaria.</p> <p>In particolare con “Mercato Amico” si intende realizzare un nuovo modello organizzativo atto a fornire assistenza ai produttori nella fase di commercializzazione di prodotti locali, sia nei mercati tradizionali che in quelli innovativi, e svolgendo un’azione di informazione e di raccordo tra i piccoli produttori- trasformatori ed il mercato e i diversi canali commerciali.</p> <p>Il progetto “Mercato Amico” intende creare una rete interterritoriale e transnazionale per assistere i produttori nella fase di commercializzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– studiando nuove opportunità di vendita di prodotti tradizionali e suggerendo ai produttori le opportunità offerte dai mercati;</li> <li>– assistere i produttori nella fase di predisposizione del prodotto e del confezionamento;</li> <li>– promuovere la domanda attraverso nuovi accordi con la domanda e i distributori;</li> <li>– favorire la commercializzazione dei prodotti del piccolo artigianato alimentare attraverso l’organizzazione di una rete che garantisca la raccolta dei prodotti e il conseguimento di un’efficace massa critica.</li> </ul>

	Con la presente azione, si prevede di realizzare le attività di consulenza specialistiche e viaggi per la realizzazione del progetto di cooperazione “Mercato Amico” a livello transnazionale
Fasi di articolazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Costituzione del Comitato Scientifico per l’indirizzo e la supervisione del Progetto</li> <li>– Costituzione del Gruppo di lavoro multidisciplinare incaricato del coordinamento e della realizzazione progettuale</li> <li>– Consulenza e viaggi per la realizzazione di seminari tecnici per la divulgazione del progetto tra gli operatori singoli ed associati dei GAL partners a livello transnazionale</li> <li>– Predisposizione e sottoscrizione di uno schema di protocollo d’intesa per l’implementazione del progetto a livello transnazionale</li> <li>– Consulenza e viaggi per la realizzazione di seminari tecnici per la divulgazione del progetto con i GAL associati a livello transnazionale</li> <li>– Predisposizione e sottoscrizione di uno schema di protocollo d’intesa per l’implementazione del progetto a livello transnazionale tra i diversi GAL associati</li> <li>– Consulenza e viaggi per la partecipazione ad incontri e seminari tecnici nell’ambito del gruppo di lavoro transnazionale</li> </ul>

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	Gli interventi previsti sono da considerarsi integrativi e complementari a quelli contemplati nel Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 e nel Piano di Sviluppo Rurale Sicilia 2000-2006 i quali non prevedono specifiche azioni di cooperazione tra territori rurali. Vi è inoltre da considerare la complementarità con le iniziative comunitarie, nello specifico Urban, rivolta alle aree urbane, INTERREG III ed Equal che prevedono azioni di cooperazione interterritoriale e transnazionale ma non specificatamente in aree rurali.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all’attività di programmazione “dal basso” secondo metodologie di concertazione ed una “vision” che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall’altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E’ applicato il principio delle pari opportunità per favorire l’ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d’uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.

Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Bando Pubblico

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi

	(mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Possono essere beneficiari della cooperazione transnazionale tutti i territori rurali della Sicilia (dei GAL) ammessi a finanziamento in attuazione della IC LEADER+. I GAL potranno, nell'ambito del progetto, prevedere forme di cooperazione transnazionale con GAL selezionati nell'ambito di Leader+ appartenenti ad almeno un altro Stato membro. Possono far parte del partenariato anche territori appartenenti a Paesi extra-UE, purché organizzati secondo l'approccio Leader e riconosciuti dalle autorità regionali, statali e comunitarie. Il partner capofila dovrà essere scelto fra i GAL selezionati all'interno di LEADER+.

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Spese per consulenze specialistiche e studi
	413 Studi
Tasso di aiuto pubblico	fino al 100% delle spese ammissibili 70,33 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	Spese di animazione fino al 10% del progetto non superiore a 10.000 euro

Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato
Disposizioni	pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
Publicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	Per gli interventi il GAL è direttamente beneficiario. In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nei PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati – dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi attraverso l'adozione di procedure di evidenza pubblica.
Collegamento con altre azioni del PSL	L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con tutte le altre misure del PLR
Modalità di erogazione	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione

delle risorse pubbliche	dell'incarico, approva l'erogazione del saldo.
Condizioni di ammissibilità	<p>interessano i territori di attuazione dei PSL ammessi a finanziamento.                      Il finanziamento permetterà di fronteggiare le spese di viaggio, di interpretariato e di assistenza tecnica ovvero un sostegno finanziario per passare dall'idea al progetto, oltre alle spese per la realizzazione del progetto.                      In presenza di un partner extra-UE, ai fini dell'ammissibilità delle spese, saranno eleggibili soltanto le spese – comprese quelle di animazione - riguardanti i territori Leader+.                      Non sono ammissibili i progetti limitati al solo scambio di esperienze (linee di intervento 1 e 2), senza essere finalizzate alla costruzione di azioni e progetti comuni.                      I progetti di cooperazione transnazionale dovranno vedere la partecipazione di almeno un GAL della Sicilia e di almeno un GAL di un altro Stato membro.                      Le attività di consulenza, assistenza e animazione devono essere svolte da soggetti con comprovata esperienza nel settore della cooperazione transnazionale per lo sviluppo rurale.</p>

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
21.341	70,33%	15.009	75%	11.257	3.752	70%	2.627	30%	1.126	29,67%	6.332	

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
1	N° Progetti

INDICATORI DI RISULTATO	
30	N° Soggetti coinvolti

PREVISIONI D'IMPATTO	
3	Incremento iniziative di partenariato

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
X	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
X	

<b>Sezione</b>	<b>2</b>	<b>Sostegno alla cooperazione tra territori rurali</b>
<b>Misura</b>	<b>2</b>	<b>Cooperazione transnazionale</b>
<b>Intervento</b>	<b>2</b>	<b>Animazione e assistenza tecnica per la definizione dei partenariati e del contenuto dei progetti</b>
	<b>a</b>	<b>Progetto di cooperazione “Mercato Amico”, animazione e assistenza tecnica</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	
Obiettivo specifico	Promozione della complementarità e delle sinergie tra territori rurali del territorio nazionale
Obiettivi operativi	offerta di servizi
Contenuto tecnico	<p>Il progetto presentato ha l’obiettivo di assistere i produttori nella fase di commercializzazione, con la creazione di una rete interterritoriale e transnazionale di supporto denominata “Mercato Amico”.</p> <p>L’idea di “Mercato Amico” nasce dalla proposta elaborata dalla Coldiretti e presentata ai vari GAL del PIC Leader+ operanti sul territorio nazionale. Il GAL Terre Normanne (come altri GAL siciliani) il aderisce a tale proposta e propone all’Amministrazione Regionale, attraverso il presente PSL, di inserirla nelle previsioni della Sezione II dell’Iniziativa Comunitaria.</p> <p>In particolare con “Mercato Amico” si intende realizzare un nuovo modello organizzativo atto a fornire assistenza ai produttori nella fase di commercializzazione di prodotti locali, sia nei mercati tradizionali che in quelli innovativi, e svolgendo un’azione di informazione e di raccordo tra i piccoli produttori- trasformatori ed il mercato e i diversi canali commerciali.</p> <p>Il progetto “Mercato Amico” intende creare una rete interterritoriale e transnazionale per assistere i produttori nella fase di commercializzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– studiando nuove opportunità di vendita di prodotti tradizionali e suggerendo ai produttori le opportunità offerte dai mercati;</li> <li>– assistere i produttori nella fase di predisposizione del prodotto e del confezionamento;</li> <li>– promuovere la domanda attraverso nuovi accordi con la domanda e i distributori;</li> <li>– favorire la commercializzazione dei prodotti del piccolo artigianato alimentare attraverso l’organizzazione di una rete che garantisca la raccolta dei prodotti e il conseguimento di un’efficace massa critica.</li> </ul>

	<p>Con la presente azione, si prevede di realizzare le attività di Animazione e assistenza tecnica per la definizione dei partenariati e del contenuto dei progetti per la realizzazione del progetto di cooperazione “Mercato Amico” a livello transnazionale</p>
Fasi di articolazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Animazione e assistenza tecnica per la realizzazione di seminari tecnici per la divulgazione del progetto tra gli operatori singoli ed associati a livello transnazionale</li> <li>– Animazione e assistenza tecnica per la Predisposizione e sottoscrizione di uno schema di protocollo d’intesa per l’implementazione del progetto a livello transnazionale</li> <li>– Animazione e assistenza tecnica per la per la realizzazione di seminari tecnici per la divulgazione del progetto con i GAL associati a livello transnazionale</li> <li>– Animazione e assistenza tecnica per la Predisposizione e sottoscrizione di uno schema di protocollo d’intesa per l’implementazione del progetto a livello transnazionale</li> </ul>

COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL	
Descrizione	<p>Gli interventi previsti sono da considerarsi integrativi e complementari a quelli contemplati nel Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 e nel Piano di Sviluppo Rurale Sicilia 2000-2006 i quali non prevedono specifiche azioni di cooperazione tra territori rurali. Vi è inoltre da considerare la complementarità con le iniziative comunitarie, nello specifico Urban, rivolta alle aree urbane, INTERREG III ed Equal che prevedono azioni di cooperazione interterritoriale e transnazionale ma non specificatamente in aree rurali.</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	<p>Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all’attività di programmazione “dal basso” secondo metodologie di concertazione ed una “vision” che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall’altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E’ applicato il principio delle pari opportunità per favorire l’ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d’uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.</p>

Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	(facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo

	(mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai "beneficiari finali" il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell'ambito dei regimi d'aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	
Descrizione	Tutto il territorio di attuazione del PSL

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione spesa	Iniziative di animazione e assistenza tecnica
Cod. UE	
Tasso di aiuto pubblico	fino al 100% delle spese ammissibili 70,33 % previsto dal Piano finanziario del GAL
Massimale di spesa	Spese di animazione fino al 10% del progetto non superiore a 10.000 euro
aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato
Disposizioni	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno

	d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.
--	---

MODALITA' ATTUATIVE	
Publicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	Per gli interventi il GAL è direttamente beneficiario. In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nei PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati – dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi attraverso l'adozione di procedure di evidenza pubblica.
Collegamento con altre azioni del PSL	L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con tutte le altre misure del PLR
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	Il C.d.A. del GAL approva i bandi, approva le graduatorie e delibera l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo. erifica effettuata dai collaudatori e dal responsabile amministrativo e finanziario.
Condizioni di ammissibilità	Possono beneficiare del contributo comunitario soltanto gli interventi che interessano i territori di attuazione dei PSL ammessi a finanziamento. Il finanziamento permetterà di fronteggiare le spese di viaggio e di assistenza tecnica ovvero un sostegno finanziario per passare dall'idea al progetto Le spese di animazione sono ammissibili per tutti i territori coinvolti dalla

	cooperazione. Non sono ammissibili i progetti limitati al solo scambio di esperienze (linee di intervento 1 e 2), senza essere finalizzate alla costruzione di azioni e progetti comuni.
--	---

QUADRO ECONOMICO
------------------

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
13.918	70,33%	9.789	75%	7.341	2.447	70%	1.713	30%	734,00	29,67%	4.130	

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
1	N° Progetti

INDICATORI DI RISULTATO	
30	N° Soggetti coinvolti

PREVISIONI D'IMPATTO	
3	Incremento iniziative di partenariato

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
	N° Personale occupato a tempo pieno
	N° Personale occupato part time

<b>Sezione</b>	<b>2</b>	<b>Sostegno alla cooperazione tra territori rurali</b>
<b>Misura</b>		<b>Cooperazione transnazionale</b>
<b>Intervento</b>		<b>Interventi compresi all'interno delle azioni di cui alle misure della Sezione I ad eccezione della 1.5</b>
<b>Azione</b>	<b>a</b>	<b>Progetto "Mercato Amico", attività transnazionale</b>

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E STRATEGIE SPECIFICI	
Obiettivo globale	
Obiettivo specifico	Promozione della complementarità e delle sinergie tra territori rurali del territorio nazionale
Obiettivi operativi	Definizione di un nuovo modello organizzativo, una nuova produzione, una nuova offerta di servizi
Contenuto tecnico	<p>Il progetto presentato ha l'obiettivo di assistere i produttori nella fase di commercializzazione, con la creazione di una rete interterritoriale e transnazionale di supporto denominata "Mercato Amico".</p> <p>presentata ai vari GAL del PIC Leader+ operanti sul territorio nazionale. Il GAL Terre Normanne (come altri GAL siciliani) aderisce a tale proposta e propone all'Amministrazione Regionale, attraverso il presente PSL, di inserirla nelle previsioni della Sezione II dell'Iniziativa Comunitaria.</p> <p>In particolare con "Mercato Amico" si intende realizzare un nuovo modello organizzativo atto a fornire assistenza ai produttori nella fase di commercializzazione di prodotti locali, sia nei mercati tradizionali che in quelli innovativi, e svolgendo un'azione di informazione e di raccordo tra i piccoli produttori- trasformatori ed il mercato e i diversi canali commerciali.</p> <p>Il progetto "Mercato Amico" intende creare una rete interterritoriale e transnazionale per assistere i produttori nella fase di commercializzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- studiando nuove opportunità di vendita di prodotti tradizionali e suggerendo ai produttori le opportunità offerte dai mercati;</li> <li>- assistere i produttori nella fase di predisposizione del prodotto e del confezionamento;</li> <li>- promuovere la domanda attraverso nuovi accordi con la domanda e i distributori;</li> <li>- favorire la commercializzazione dei prodotti del piccolo artigianato alimentare attraverso l'organizzazione di una rete che garantisca la raccolta dei prodotti e il conseguimento di un'efficace massa critica.</li> </ul>

	<p>Con la presente azione, si prevede di realizzare le attività specifiche di realizzazione del progetto di cooperazione “Mercato Amico” per quanto concerne la cooperazione transnazionale, per la creazione di una rete di supporto alla messa a punto ed alla commercializzazione dei prodotti.          Gli interventi sono compresi all’interno delle azioni di cui alle misure della Sezione I ad eccezione della 1.5</p>
<p>Fasi di articolazione del progetto</p>	<p>a) Organizzare una rete che garantisca il conseguimento di un’efficace massa critica di prodotto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Realizzazione della Piattaforma telematica Mercato Amico (implementazione transnazionale)</li> </ul> <p>b) Studiare nuove opportunità di vendita di prodotti tradizionali e suggerire ai produttori le opportunità offerte dai mercati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Realizzazione di studi di mercato (mercato estero)</li> <li>– Definizione di strategie di marketing (mercato estero)</li> </ul> <p>c) Assistere i produttori nella fase di predisposizione del prodotto e del confezionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Organizzazione di Workshop sulla qualità, la tracciabilità e la sicurezza alimentare (implementazione transnazionale)</li> <li>– Organizzazione di seminari sulla qualità, la tracciabilità e la sicurezza alimentare (implementazione transnazionale)</li> <li>– Predisposizione di supporti audiovisivi sulla qualità, la tracciabilità e la sicurezza alimentare (implementazione transnazionale)</li> <li>– Promozione dei prodotti da commercializzare (partecipazione a fiere, editoriali, educational ecc.) a livello transnazionale</li> </ul> <p>d) Promuovere la domanda attraverso nuovi accordi con il mercato e i distributori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Organizzazione della logistica a livello transnazionale del prodotto</li> <li>– Consulenza e assistenza ai produttori</li> </ul> <p>e) Commercializzazione dei prodotti a livello transnazionale</p>

<p>COLLEGAMENTO CON INTERVENTI DI PROGRAMMI DIVERSI DAL PSL</p>	
<p>Descrizione</p>	<p>Gli interventi previsti sono da considerarsi integrativi e complementari a quelli contemplati nel Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 e nel Piano di Sviluppo Rurale Sicilia 2000-2006 i quali non prevedono specifiche azioni di cooperazione tra territori rurali. Vi è inoltre da considerare la complementarità con le iniziative comunitarie, nello specifico Urban, rivolta alle aree urbane, INTERREG III ed Equal che prevedono azioni di cooperazione interterritoriale e transnazionale ma non specificatamente in aree rurali.</p>

ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
Vitalità economica	Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.
Sostenibilità	Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.
Carattere pilota	Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.
Trasferibilità	E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli <i>acquis</i> metodologici e dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile

MODALITA' DI REALIZZAZIONE *	
X	Intervento diretto (c.d. "Regia diretta")
	Regia GAL (c.d. "Regia a convenzione")
	Bando Pubblico

- ❖ *In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nel PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati - dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi, nel rispetto delle vigenti normative.*

DESTINATARI FINALI *	
X	GAL
	CCIAA, associazioni senza fini di lucro
	Organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, PMI dei servizi
	Enti, associazioni, consorzi, ecc. proprietari dei beni o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni oggetto dell'intervento
	Imprese agricole
	Piccole e medie imprese (PMI)
	Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette
	Enti di formazione pubblici e privati

- ❖ *in relazione ai “beneficiari finali” il Complemento di programmazione prevede che per gli interventi realizzati direttamente dal GAL, come anche nel caso di sovvenzioni concesse ad altri soggetti solo nell’ambito dei regimi d’aiuto (alle imprese), il beneficiario finale è il GAL. In tutti gli altri casi, beneficiari finali sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni (art.9 punto 1. Reg. CE n.1260/99).*
- ❖ *I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d’applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.*

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELL’INTERVENTO	
Descrizione	

SPESA AMMISSIBILE E TASSO DI AIUTO PUBBLICO	
Descrizione	misure 1,2,3 e 4 della Sezione I

spesa	
Cod. UE	
Tasso di aiuto pubblico	Come da corrispondenti interventi di cui alla Sezione I 70,33 % previsto dal Piano finanziario del GAL
spesa	Come da corrispondenti interventi di cui alla Sezione I
aiuto	Contributo in conto capitale
aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato
Disposizioni	pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione. Saranno d'applicazione le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000 e successive modifiche introdotte con il Reg. CE 1145/03.

MODALITA' ATTUATIVE	
Publicità	A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.
Animazione	L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese
Procedure e criteri di selezione	Per gli interventi il GAL è direttamente beneficiario. In ogni caso, nella realizzazione degli interventi previsti nei PSL, il GAL – considerato che svolge di fatto una missione pubblica e non può essere portatore di interessi privati – dovrà assicurare la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei responsabili della realizzazione degli stessi attraverso l'adozione di procedure di evidenza pubblica.

Collegamento con altre azioni del PSL	L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con tutte le altre misure del PLR
Modalità di erogazione delle risorse pubbliche	l'affidamento dell'incarico. A seguito di verifica della regolare esecuzione dell'incarico, approva l'erogazione del saldo.
Condizioni di ammissibilità	Possono beneficiare del contributo comunitario soltanto gli interventi che interessano i territori di attuazione dei PSL ammessi a finanziamento.  tecnica ovvero un sostegno finanziario per passare dall'idea al progetto Le spese di animazione sono ammissibili per tutti i territori coinvolti dalla cooperazione. Non sono ammissibili i progetti limitati al solo scambio di esperienze (linee di intervento 1 e 2), senza essere finalizzate alla costruzione di azioni e progetti comuni.

QUADRO ECONOMICO

Per Fonte di Finanziamento:

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEAOG)		Tot. Amm. Naz.	Stato		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
102.067	70,33%	71.784	75%	53.837	17.946	70%	12.562	30%	5.384	29,67%	30.283	

Per Annualità:

2001-2002	2001-2002	2003	2004	2005	2006
30/6/2004	15/9/2004	15/9/2005	15/9/2006	15/9/2007	31/5/2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
1	

INDICATORI DI RISULTATO	
30	

PREVISIONI D'IMPATTO	
3	

EFFETTI OCCUPAZIONALI	
X	N° Mesi uomo per le attività gestionali del PSL
X	N° Personale occupato a tempo pieno
X	